



Istituto Comprensivo "A. GANDIGLIO"



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019 – 2022

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

***Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 18 dicembre 2018***

Sito Internet: www.gandiglio.gov.it

Infanzia Albergo Azzurro: via del Lavoro - 61032 Fano (PU) tel.0721-803589

Primaria Gentile: via della Marina 2 - 61032 Fano (PU) tel. 0721-867787

Secondaria di Primo Grado Gandiglio: Piazzetta Grimaldi, 3 - 61032 Fano (PU) tel/fax 0721-803961

Mail: posta@gandiglio.it

Posta: psic83800t@istruzione.it

Pec: psic83800t@pec.istruzione.it

INDICE

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	Pag. 3
1.2	Caratteristiche principali della scuola	Pag. 4
1.3	Ricognizione attrezzature e risorse strutturali	Pag. 5
1.4	Risorse professionali	Pag. 6

2. L'ORGANIZZAZIONE

		Pag. 7
2.1	Modello organizzativo	Pag. 7
2.2	Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	Pag. 11
2.3	Reti e Convenzioni attivate	Pag. 13

3. LE SCELTE STRATEGICHE

3.1	Priorità desunte dal RAV	Pag. 14
3.2	Obiettivi formativi prioritari	Pag. 16
3.3	Piano di miglioramento	Pag. 18
3.4	Principali elementi di innovazione	Pag. 19

4. L'OFFERTA FORMATIVA

4.A	Scuola dell'Infanzia ALBERO AZZURRO	Pag. 20
4.A/1	Insegnamenti e quadri orario	Pag. 20
4.A/2	Iniziative di ampliamento curricolare	Pag. 20
4.A/3	Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	Pag. 23
4.A/4	Valutazione degli apprendimenti	Pag. 24
4.B	Scuola Primaria GENTILE	Pag. 26
4.B/1	Insegnamenti e quadri orario	Pag. 26
4.B/2	Iniziative di potenziamento offerta formativa	Pag. 26
4.B/3	Ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 28
4.B/4	Iniziative di ampliamento extra-curricolare	Pag. 31
4.B/5	Valutazione degli apprendimenti	Pag. 31
4.B/6	Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	Pag. 37
4.C	Scuola Secondaria di Primo Grado GANDIGLIO	Pag. 33
4.C/1	Insegnamenti e quadri orario	Pag. 38
4.C/2	Iniziative di ampliamento curricolare:	
	- Dipartimento Lettere	Pag. 38
	- Dipartimento Matematica e scienze	Pag. 40
	- Dipartimento di Lingue Straniere	Pag. 47
	(Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo)	
	- Dipartimento di Tecnologia	Pag. 49
	- Dipartimento di Arte e Immagine	Pag. 49
	- Dipartimento dello Sport	Pag. 51
	- Dipartimento di Musica e Sezione Musicale	Pag. 53
4.C/3	Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	Pag. 54
4.C/4	Valutazione degli apprendimenti	Pag. 56

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Fano è una città di oltre 60.000 abitanti; gode di una situazione geografica ed economica positiva; caratterizzata in passato da un tessuto sociale consolidato, ha registrato nel recente passato una crescita demografica esponenziale, fuori dell'ordinario, rispetto a centri limitrofi. La successiva crisi di alcune attività produttive locali ha innescato un fenomeno contrario, determinando una riduzione dei bambini e dei ragazzi in età scolare.

Va sottolineato come negli ultimi anni sia in atto un cambiamento sociale notevole e si stiano sviluppando dinamiche demografiche che hanno portato di fatto ad una società mista.

Significativo è l'afflusso di immigrati; il maggior numero di alunni stranieri proviene dall'Europa centro-orientale e dall'Africa settentrionale e occidentale.

Quando si parla di immigrazione, però, non ci si riferisce solamente ai flussi che provengono dall'estero, ma in senso più ampio, anche a un consistente fenomeno di mobilità interna che proviene dal sud Italia.

L'economia cittadina è legata in prevalenza al terziario; tuttavia il turismo, il commercio, l'artigianato, la cantieristica, la pesca, la piccola e media industria, il settore bancario svolgono anch'essi un ruolo di traino, che nel passato ha superato agevolmente ricorrenti periodi di crisi ed assicurato un complessivo benessere. Maggiori elementi di instabilità occupazionale e sociale sono stati determinati dalle recenti vicende macroeconomiche - di dimensione planetaria - che hanno inciso in maniera significativa sui rapporti di lavoro meno stabili e consolidati.

Quanto alla dimensione culturale, Fano è un importante crogiolo: teatro di prosa classica e moderna, concertistica, lirica, cori, mostre, dibattiti culturali, associazioni naturalistiche e culturali, società sportive, gemellaggi con vari Paesi europei, festival cinematografico, teatrale e polifonico di livello internazionale, mostra-mercato mensile dell'antiquariato, ecc.

La Scuola dell'Infanzia "Albero Azzurro", nata come scuola comunale, è stata gradualmente trasformata in Scuola Statale, completando il passaggio il 1° settembre 2005.

E' ubicata in un quartiere fuori dal centro, caratterizzato da importanti insediamenti abitativi, anche se non recentissimi, serve prevalentemente un'utenza residente in prossimità della sede; la lontananza rispetto agli altri plessi dell'Istituto Comprensivo determina la mancanza di un sistematico passaggio degli alunni da quest'ordine al successivo.

La zona di pertinenza della **Scuola Primaria "Gentile"**, è piuttosto vasta ed articolata ed è dislocata in prossimità del porto e del mare, servendo una serie di quartieri disposti lungo il litorale. Questa caratteristica geografica determina una notevole varietà in termini di flusso di alunni, sia in entrata sia in uscita, vista anche la grande disponibilità di alloggi sfitti nel periodo autunnale/invernale, che favorisce l'inserimento continuo di nuovi utenti, spesso stranieri, anche in corso d'anno scolastico; al tutto bisogna poi sommare gli effetti della crisi economica che ha investito diverse attività locali, in particolare la cantieristica navale, e che contribuisce tuttora ad accentuare questo carattere di altalenanza numerica.

La sede dell'edificio è ampia ed accogliente e per questo la scuola viene anche scelta da alcune famiglie residenti in altri quartieri della città, ma il numero delle classi rimane ridotto (in genere due corsi completi) e talora si creano alcune situazioni problematiche, per esempio nell'offerta formativa per gli alunni con disabilità, a volte più numerosi di quanto la struttura possa accoglierne efficacemente.

Il livello di istruzione delle famiglie è generalmente medio-basso; si registra comunque un buon coinvolgimento nelle iniziative scolastiche promosse dalla scuola.

La Scuola Secondaria Gandiglio si trova nel centro storico, al servizio di gran parte della città. L'Istituto aggrega alunni provenienti da molte scuole primarie della città, con offerta formativa diversificata (tempo normale, tempo pieno) e modalità di approccio didattico spesso differenti. Di conseguenza, anche la valutazione delle caratteristiche proprie delle decine di alunni in ingresso provenienti da altre scuole risulta piuttosto difficile.

Stanno emergendo situazioni di difficoltà economica sia tra le famiglie di immigrati che tra famiglie provenienti dal sud Italia, trasferitesi in zona in relazione ad alcune attività economiche fiorenti qualche tempo fa. La crisi degli ultimi anni ha determinato rientri alle regioni/paesi d'origine in quanto, al venir meno del reddito derivante dal lavoro, tali nuclei non hanno potuto contare su alcuna forma di sostegno della rete parentale. Non sono ancora molto numerose, ma in costante crescita le famiglie che non riescono a sostenere alcune spese per la scuola (dai materiali ai libri di testo, dalle attività didattiche a pagamento alle visite d'istruzione).

1.2 Caratteristiche principali della scuola

Scuola dell'Infanzia Albero azzurro

L'edificio si sviluppa su un unico piano ed è dotato di ampi spazi: un salone, 3 sezioni omogenee per età, ognuna delle quali dotata di 2 stanze comunicanti, una stanza utilizzata per l'attività motoria ed altre attività progettuali (danza, teatro, inglese...), una stanzetta per il sostegno, un refettorio riservato ai bambini più piccoli ed un altro spazio mensa ricavato nel salone utilizzato dai bambini medi e grandi, bagni e due locali adibiti a ripostiglio. In un angolo dell'ampio salone è attrezzato uno spazio Biblioteca, utilizzato per la lettura a piccoli gruppi ed il prestito dei libri nella giornata del venerdì. All'esterno, un grande giardino circonda l'edificio. La struttura comunica, pur avendo ingressi separati, con la sezione primavera "L'isola che non c'è" con la quale si condivide il progetto di Continuità verticale.

Scuola primaria "F. Gentile"

Il plesso è situato nelle vicinanze del litorale di levante, a poca distanza dal porto di Fano. Si tratta di una zona caratterizzata in prevalenza da insediamenti legati all'attività turistico-alberghiera e a quella marinara.

L'edificio è ampio e di recente ristrutturazione (i lavori sono terminati nell'a. s. 2011-2012), dotato di numerosi spazi e di locali di grandi dimensioni. Il plesso ha un grande giardino che permette di trascorrere l'intervallo all'aperto nella bella stagione, di svolgere alcune attività sportive (ad esempio il baseball) e di ospitare manifestazioni di vario genere (spettacoli musicali, feste di inizio e fine anno scolastico, ecc.).

I bambini raggiungono la struttura con automezzi privati o anche usufruendo di un servizio scuolabus (più di un terzo degli alunni) attivato per i residenti nel quartiere Gimarra dopo la soppressione della scuola elementare "Bianchini". Pochi sono coloro che percorrono il tragitto a piedi in modo autonomo. Recentemente è stato predisposto anche un servizio di accoglienza prescolastica per venire incontro alle esigenze mostrate da numerose famiglie.

Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Gandiglio"

L'istituto è situato in centro, nelle vicinanze della Rocca Malatestiana e delle principali fermate dei mezzi pubblici.

Gli studenti lo raggiungono a piedi, in bicicletta o accompagnati da familiari con mezzi propri.

L'edificio è ampio e luminoso e in base a recenti controlli tecnici, completi di carotaggi sistematici, l'integrità strutturale dei corpi di fabbrica è accertata.

E' dotato di un ampio atrio e di una capiente aula magna, dove si tengono varie manifestazioni di arte, teatro, musica, conferenze, premiazioni e attività varie.

1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

ALBERO AZZURRO	Sezioni	LIM	Nr aule sostegno	Laboratori	Mensa
Piano terra	3	/	1	Salone Spazio per attività motoria, teatrale... Aula sostegno per attività individuali o a piccoli gruppi Spazio Biblioteca	2 spazi adibiti a refettorio
Giardino recintato e chiuso con cancello a scatto					

PRIMARIA GENTILE	Aule	LIM	Nr aule sostegno	Laboratori	Uffici
Piano terra	Nr 4	Nr 1 Aula LIM Nr 1 *	Nr 1	Nr 1 creativo Nr 1 scienze* Nr 1 musica	
Piano primo	Nr 5	Nr 1 Aula LIM	Nr 2 Nr 1 docenti/sostegno		
Piano secondo		Nr 1*		Biblioteca Atelier creativo *	
Giardino recintato e chiuso con cancello a scatto	Fruibile per l'intervallo o attività all'aperto, compatibilmente con le condizioni atmosferiche				

GANDIGLIO	Aule	LIM	Nr aule sostegno	Laboratori	Uffici
Piano terra	- Nr aule - Aula Magna - Aula per Musica d'Insieme	4	2	Biblioteca	
Piano primo	6	3	2	- Arte Biblioteca	- Dirigente - DSGA - Segreteria Didattica - Ufficio del

					Personale
Piano secondo	5	4	1	- Lingue - Scienze - Informatica - Musica Biblioteca	
Piano Inferiore	2 palestre				

1.4 Risorse professionali

Scuola dell'Infanzia Albero azzurro

Il team docenti è composto da 15 insegnanti, 6 curricolari (due per ogni sezione), 8 di sostegno, e una per l'insegnamento della religione cattolica. Le docenti, per la realizzazione, come ampliamento dell'offerta formativa di specifici progetti, finanziati dalle famiglie o dall'Istituto, si avvalgono della collaborazione di esperti esterni e/o di risorse professionali provenienti da altri gradi di scuola dell'Istituto stesso.

3 sono i collaboratori scolastici dell'Istituto che prestano servizio nel plesso. La distribuzione dei pasti è affidata a 2 scodellatrici della ditta Dussmann che gestisce il servizio mensa per conto del Comune di Fano.

Scuola primaria "F. Gentile"

L'organico della scuola primaria è composto da 12 docenti curricolari, da un docente di potenziamento, utilizzato come ulteriore docente curricolare, da 6 docenti di sostegno e da altri insegnanti che, con monte orari differenti, completano le necessità d'organico relativamente all'insegnamento dell'inglese, della religione cattolica e del sostegno.

Per l'ampliamento dell'offerta formativa, sia curricolare sia extracurricolare, il plesso si avvale inoltre dell'utilizzo di diverse ore di potenziamento svolte da alcuni docenti della Scuola secondaria di I grado dell'Istituto, in particolare per attività inerenti alla musica, alle lingue straniere (inglese e tedesco) e al gioco degli scacchi. Ulteriori progetti, finanziati dal Comune, dalle famiglie o dall'Istituto di appartenenza, vengono svolti dal team docenti in collaborazione con associazioni ed esperti esterni.

Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Gandiglio"

Oltre che dell'organico tradizionale curricolare, l'Istituto si avvale di docenti di potenziamento in organico di diritto per arte, musica e lingue straniere (inglese e tedesco), nonché di esperti esterni e di collaborazioni con associazioni (per maggiori dettagli v. sez. 3.4 e 4.ABC/3-4)

2. L'ORGANIZZAZIONE

2.1 – MODELLO ORGANIZZATIVO

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "ADOLFO GANDIGLIO"

DIREZIONE E SEDE AMMINISTRATIVA

Piazzetta Grimaldi 3, 61032 Fano –PU-
Tel/fax 0721 803961

Sito Internet: www.gandiglio.gov.it

Mail: posta@gandiglio.it Posta: psic3800t@istruzione.it PEC: psic3800t@pec.istruzione.it

SGUARDO D'INSIEME

	SCUOLA INFANZIA ALBERO AZZURRO	SCUOLA PRIMARIA GENTILE	SCUOLA SECONDARIA A.GANDIGLIO
DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott. Athos Salucci		
DSGA	Dott.ssa Alessandra Amarante		
VICARIO	Prof. Fabrizio Simoncelli		
SECONDO COLLABORATORE	Prof.ssa Alessia Polidori		
INDIRIZZO	Via del Lavoro Tel. 0721 - 803589	Via della Marina 21 Tel. 0721 - 867787	Piazzetta Grimaldi 3 Tel./fax 0721 - 803961
NUMERO SEZIONI/CLASSI	3	9	19
TIPOLOGIA SEZIONI/CLASSI	3 a tempo pieno	1 prima 2 seconde 2 terze 2 quarte 2 quinte	6 prime 5 seconde 8 terze
NUMERO DOCENTI	15	23	63
NUMERO COLLABORATORI SCOLASTICI	3	4	8
NUMERO PERS. AMMINISTRATIVO	-----	-----	5

ORARIO DEGLI UFFICI

La **Segreteria Didattica** è aperta al pubblico:

- dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 9,30 e dalle 11,30 alle 13,00
- il giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30

Il **DIRIGENTE** riceve solo per appuntamento.

La **DSGA** riceve solo per appuntamento.

SCUOLA DELL'INFANZIA "ALBERO AZZURRO"

Via del Lavoro
61032 Fano (PU)
Tel 0721 803589

FIDUCIARIE DI PLESSO: Linda D'Augelli - Roberta Renzi

Numero sezioni: 3, pressoché omogenee per età, secondo criteri stabiliti dal Collegio Docenti: omogeneità, data di nascita, genere (maschi e femmine), provenienza dal raccordo "L'isola che non c'è".

Tipologia delle sezioni: a tempo pieno

Numero docenti: 6 (comune), 8 (sostegno), 1 (religione)

Numero personale ATA: 3

Sez. 1 A Ins.Coccinelle: Fraticelli, Moliterni, Bruscia (sost.), Gattoni (sost.), Zennaro (sost.)

Sez. 2 B Ins.Scoiattoli: Curina, Zonghetti, Guidi (sost.), Bartoli (sost.)

Sez. 3 C Ins. Farfalle: Renzi, D'Augelli, Giangolini (sost.), Biondi (sost.), Zennaro (sost.) Iannone (sost.)

Insegnante Religione Cattolica: Valentina Gasperini

Personale ATA: Belli, Principi, Simone

TOTALE ALUNNI

SEZ. COCCINELLE: 19

SEZ. SCOIATTOLI: 20

SEZ. FARFALLE: 22

Orario di funzionamento 40 ore settimanali, lezioni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00 così strutturate:

- Ingresso dalle ore 8,00 -9,15
- Prima uscita dalle ore 11,45 - 12,00
- Mensa dalle ore 12,00-13,00
- Seconda uscita dalle ore 13,00-14,00
- Terza uscita dalle ore 15,30-16,00

Pre - scuola: 7,45 - 8,00, su richiesta documentata, per esigenze di lavoro

Post scuola: 16,00 - 16,15, su richiesta documentata, per esigenze di lavoro



SCUOLA PRIMARIA "F.GENTILE"

Via della Marina 21
61032 Fano (PU)
Tel 0721 867787

FIDUCIARIA DI PLESSO: Marilena Ricciardi

Numero classi: 9 (una classe prima e due sezioni dalla seconda alla quinta)

Numero docenti: 23

Numero personale ATA: 4

Lezioni dal Lunedì al Sabato dalle ore 8,15 alle 12,45 (27 ore)

Servizio pre-scuola:

- a cura del personale scolastico per gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus a partire dal momento in cui gli alunni giungono a scuola;
- dalle h. 7,45 per chi ne abbia necessità, su richiesta documentata (è previsto il pagamento di una quota per il personale non scolastico che effettua la sorveglianza)



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.GANDIGLIO"

P.tta Grimaldi 3
61032 Fano (PU)
Tel/fax 0721 803961

VICARIO: Prof. Fabrizio Simoncelli

SECONDO COLLABORATORE: Prof.ssa Alessia Polidori

Numero classi: 19

- 6 classi prime
- 5 classi seconde
- 8 classi terze

Numero docenti: 63

Numero personale ATA: 8

Corso ad indirizzo ordinario (30 ore):

Lezioni dal Lunedì al Sabato dalle ore 7,55 alle ore 12,50

Corso ad indirizzo musicale (32 ore):

Lezioni dal Lunedì al Sabato dalle ore 7,55 alle ore 12,50

Rientri pomeridiani:

- Un'ora di lezione individuale di strumento
- Un'ora di musica d'insieme



2.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici sono suddivisi in:

- **Segreteria didattica:** aperta al pubblico (docenti e famiglie) negli orari sotto elencati
- **Segreteria del Personale:** aperta ai docenti dell'Istituto negli orari esposti in bacheca
- **Ufficio Dirigente e Vicario:** **il Dirigente** riceve le famiglie su appuntamento e i docenti per le questioni urgenti e di grande rilievo per l'andamento scolastico
Il Vicario riceve i colleghi e fa da tramite con il Dirigente per questioni di minor urgenza e rilevanza
- **Ufficio DSGA:** riceve i docenti dell'Istituto, i fornitori, gli ospiti esterni in genere relativamente a tutte le esigenze legate alle questioni amministrativo-contabili.

RAPPORTI CON L'UTENZA

- La **Segreteria Didattica** è aperta al pubblico (famiglie e docenti):
 - dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 9,30 e dalle 11,30 alle 13,00
 - il giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30
- **Rapporti con le famiglie**

Infanzia "Albero Azzurro"

I rapporti con le famiglie avvengono tramite:

- **Sito internet** istituzionale della scuola per le comunicazioni più generali inerenti le attività, le iniziative ed i progetti d'Istituto
- **Invio per mail di avvisi o circolari**
- **Colloqui individuali generali:** due volte l'anno (generalmente gennaio e maggio)
- **Assemblee:** 2 all'anno, una a settembre, riservata ai genitori dei bambini in ingresso, ed una presumibilmente a gennaio, prima delle iscrizioni
- **Colloqui straordinari:** convocazione dei genitori per discutere di situazioni problematiche o su richiesta motivata dei genitori
- **Telefono:** per avvisare di stati di malessere del bambino che richiedano l'uscita anticipata

PRIMARIA GENTILE

I rapporti con le famiglie avvengono tramite:

- **Sito internet** istituzionale della scuola per le comunicazioni più generali inerenti le attività, le iniziative ed i progetti d'Istituto
- **Invio per mail di avvisi o circolari** a: **a)** mailing list di una o più classi coinvolte in determinati progetti o attività
b) alle famiglie dei ragazzi selezionati tra più classi per partecipare a progetti specifici
- **Registro elettronico:** accesso consentito ai tutori solo per alcune funzionalità (a causa dell'indisponibilità di un efficace collegamento internet nei locali della scuola); in particolare: comunicazioni della scuola e documenti di valutazione quadrimestrali

- **Diario dello studente:** comunicazioni urgenti, segnalazione di comportamenti particolarmente inadeguati o scorretti, richiesta di colloquio straordinario
- **Lettera:** a seguito di ogni riunione del Team docente della classe potrebbe esser presa la decisione collegiale di inviare una lettera alla famiglia per segnalare particolari criticità dell'alunno (didattiche, comportamentali, elevato numero di assenze)
- **Colloqui generali:** due volte l'anno (generalmente dicembre ed aprile) oltre ad altri due incontri successivi alla consegna del Documento di Valutazione (generalmente a febbraio e a giugno)
- **Colloqui individuali:** all'occorrenza in ogni periodo dell'anno, in particolare il martedì pomeriggio previo accordo con i docenti
- **Invito a colloquio straordinario:** convocazione dei genitori per avvisare di comportamenti o risultati di una certa problematicità
- **Telefono:** per avvisare di stati di malessere dello studente che richiedano l'uscita anticipata

SECONDARIA GANDIGLIO

I rapporti con le famiglie avvengono tramite:

- **Sito internet** istituzionale della scuola per le comunicazioni più generali inerenti le attività, le iniziative ed i progetti d'Istituto
- **Invio per mail di avvisi o circolari a:**
 - a)** mailing list di una o più classi coinvolte in determinati progetti o attività
 - b)** alle famiglie dei ragazzi selezionati tra più classi per partecipare a progetti specifici
- **Registro elettronico:** andamento didattico, mancanze di materiale, compiti non svolti, comportamenti inadeguati, prenotazione colloqui con gli insegnanti
- **Diario dello studente:** comunicazioni urgenti, segnalazione di comportamenti particolarmente inadeguati o scorretti, richiesta di colloquio straordinario
- **Lettera:** a seguito di ogni riunione del Consiglio di Classe potrebbe esser presa la decisione collegiale di inviare una lettera alla famiglia per segnalare particolari criticità dell'alunno (didattiche, comportamentali, elevato numero di assenze)
- **Colloqui generali:** due volte l'anno (generalmente dicembre ed aprile)
- **Colloqui periodici tra i docenti del Consiglio di classe e i rappresentanti dei genitori** per l'illustrazione dei progetti di classe, delle linee generali di programmazione e l'andamento della classe nel suo insieme
- **Colloqui individuali:** in diversi periodi dell'anno, previa prenotazione su Registro Elettronico
- **Invito a colloquio straordinario:** convocazione dei genitori per avvisare di comportamenti di una certa rilevanza negativa
- **Telefono:** per avvisare di stati di malessere dello studente che richiedano l'uscita anticipata

2.3 Reti e Convenzioni attivate

L'Istituto Comprensivo Gandiglio:

- appartiene all'Ambito Territoriale 10, che comprende tutte le scuole di Fano, della vallata del Metauro e della vallata del Cesano

- È sede del CTS - Centro Territoriale di Supporto che è al servizio di tutta la provincia di Pesaro in materia di inclusione degli alunni con disabilità
- aderisce ad una rete cittadina che sta sperimentando un itinerario di continuità educativa infanzia-primaria-secondaria attraverso prove standardizzate
- Coordina i propri calendari con tutte le altre scuole del primo ciclo - statali, comunali, paritarie e private - del Comune di Fano
- Ha siglato accordi di rete con DD S.Orso, DD S.Lazzaro, Faà di Bruno Marotta, Liceo scientifico "Torelli", ecc. e potrà definirne altri nel breve e medio periodo

3. LE SCELTE STRATEGICHE

3.1 Priorità desunte dal RAV

Dal Rapporto di Autovalutazione inerente il triennio precedente si evidenziano punti di forza e punti di debolezza, conducenti all'elaborazione del Piano di Miglioramento e, di conseguenza, al PTOF. In sintesi:

PUNTI DI FORZA :

➤ **Risorse professionali**

La stabilità del personale docente ha garantito la continuità didattica e progettuale. Molti docenti abitano nel territorio, pertanto conoscono bene la realtà locale, sfruttando al meglio le risorse disponibili. I lunghi anni di servizio hanno contribuito a far acquisire loro competenza e professionalità nei vari ambiti disciplinari.

➤ **Risultati scolastici**

I buoni esiti scolastici ottenuti dagli alunni sono il risultato di un percorso didattico omogeneo e costruttivo, grazie ad un organico stabile, composto da insegnanti di ruolo che seguono i ragazzi nell'intero arco del corso di studi, dal rapporto di fiducia e collaborazione con le famiglie e da classi non sovraffollate che permettono di svolgere le attività con metodologia adeguata.

Gli esiti di Licenza Media degli studenti Gandiglio sono confermati dal profitto stabile e di tutto rispetto che continuano ad avere anche nel biennio delle superiori.

➤ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI**

Gli esiti ottenuti nelle prove INVALSI si caratterizzano per livelli superiori alla media regionale e nazionale e confermano i risultati ottenuti dagli studenti nell'anno scolastico, grazie ad un lavoro sistematico e continuativo da parte dei docenti. Questo è anche indice inconfutabile che le valutazioni date dai docenti sono altamente oggettive e corrispondenti al vero livello di preparazione degli alunni.

➤ **Risultati nelle prove di Certificazione Internazionale Cambridge**

In entrambi gli anni di Progetto Cambridge, gli studenti preparati e presentati agli esami con esaminatori esterni inglesi di Cambridge Assessment hanno riportato il 100% di promozioni. Nell'a.s. 2017-2018 il 23% dei candidati ha ottenuto la lode e il 20% ha addirittura conseguito il livello superiore B1.

➤ **Competenze chiave e di cittadinanza**

Nel nostro Istituto sono in uso dei criteri di valutazione comuni per le competenze di Cittadinanza, Comportamento e Autonomia; gli stessi criteri sono visibili all'interno del P.T.O.F. e vengono formalizzati all'interno del documento di valutazione.

➤ **Inclusione e differenziazione**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, attuando percorsi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento. Il piano formativo offre inoltre una vasta gamma di attività in varie discipline, affinché ogni alunno possa individuare l'area a lui più adatta per conseguire risultati positivi, a tutto vantaggio della propria sicurezza, autonomia ed autostima.

➤ **Continuità**

La scuola garantisce la continuità didattica in verticale, attuando percorsi annuali (biennali per l'inglese) di verticalità tra la primaria Gentile e la secondaria Gandiglio, nonché attività progettuali e laboratoriali con le classi quinte della Gentile e dei circoli didattici del territorio.

➤ **Orientamento**

Da anni la scuola si occupa attivamente dell'orientamento dei propri alunni, come forma di accompagnamento verso una scelta ponderata dell'indirizzo da scegliere alle superiori, tramite

attività d'informazione che iniziano fin dalla seconda media e ospitando docenti delle varie scuole superiori per attività laboratoriali da effettuare in sede con le classi seconde e terze. Nell'a.s. 2017-2018 la Gandiglio è stata promotrice della prima edizione del **Salone dello Studente**, cui hanno aderito anche le altre due medie della città: un'opportunità rivolta agli studenti ed alle famiglie di poter vedere la rappresentanza di tutte le superiori del territorio in unica soluzione presso le scuole cittadine.

➤ **Scelta delle priorità ed utilizzo delle risorse economiche**

La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi dei sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.

➤ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola valorizza le risorse professionali, assegnando gli incarichi in base alle reali competenze del personale, desunte dall'analisi dei Curriculum Vitae che ogni anno vengono fatti aggiornare.

➤ **Prove di verifica iniziali e finali in parallelo**

Ad inizio e fine anno vengono somministrate nella stessa settimana prove in parallelo di italiano, matematica e lingua straniera atte a verificare:

- La corretta omogeneità di preparazione tra le classi
- Il livello di miglioramento raggiunto dagli alunni di ciascuna classe durante l'anno scolastico

Le prove d'ingresso delle prime servono a delineare il quadro di preparazione media della classe. Di conseguenza, vengono corrette e discusse con i ragazzi, ma NON valutate e NON fanno media.

Per le classi seconde e terze, invece, le prove fanno media, poiché vengono somministrate al termine del debito ripasso post-estivo.

➤ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Gli obiettivi di apprendimento, i criteri e gli strumenti di valutazione sono comuni per classi parallele e per ambiti disciplinari, approntati da apposite commissioni e votati dal Collegio dei Docenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

➤ **Contesto e risorse**

Come ormai in tutta Italia, la presenza di alunni che, pur se nati in Italia, provengono da famiglie comunitarie o extracomunitarie non italofone, fa in modo che nella scuola comincino ad esserci alcuni ragazzi con difficoltà linguistiche. A tal fine sono state attivate tutte le risorse disponibili per offrire a questi ragazzi potenziamento di italiano L2. Permangono comunque difficoltà di comunicazione e collaborazione con alcune famiglie extracomunitarie.

➤ **Risultati scolastici**

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Alle volte si riscontrano ancora lievi disparità nei risultati tra le varie sezioni. Se da un lato questo è un fenomeno assolutamente normale, dall'altro ci sprona ad implementare ulteriormente il lavoro di programmazione in parallelo.

- **Risultati a distanza**

Malgrado si stia lavorando per effettuare un Progetto di Continuità verticale anche con i vari istituti di II Grado, non si è ancora giunti ad avere un quadro sistematico, completo e regolare di monitoraggio annuale dei risultati a distanza. Le informazioni in nostro possesso provengono prevalentemente dai licei e mostrano comunque un valido livello di preparazione e di risultati dei licenziati Gandiglio nell'arco del biennio superiore.

➤ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola fa parte di alcune reti territoriali, ed ha collaborazioni con soggetti esterni, e le collaborazioni attivate hanno comunque avuto sempre una ricaduta positiva per la scuola. L'istituto lavora con impegno per coinvolgere le famiglie nel progetto educativo e formativo degli alunni, ma talvolta la collaborazione, soprattutto con le famiglie straniere, non è puntuale come si auspicherebbe. Ci si propone quindi di migliorare ed incrementare il rapporto scuola-famiglia.

3.2 Obiettivi formativi prioritari

I campi di potenziamento, di cui al comma 5 della legge 107, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa nella nostra Direzione sono:

Ordine di preferenza	CAMPI di POTENZIAMENTO	Comma 7 Lettera:	Obiettivi formativi - Comma 7
1	potenziamento umanistico	d	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
		l	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
		e	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
		r	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
		p	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.
2	Potenziamento scientifico	b	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Tra i potenziamenti vi sono i Giochi Matematici Bocconi e il corso di scacchi
		p	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni in attività di recupero, consolidamento e potenziamento, nonché di approfondimento e ricerca.

3	Potenziamento Linguistico	a	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in tutte le lingue straniere studiate, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla promozione del tedesco .
		p	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni in corsi di recupero, consolidamento e potenziamento, certificazioni internazionali, teatro in lingua, potenziamenti con madrelingua, summer camps, viaggio in Inghilterra, ciceroni FAI d'inverno per le scuole e di primavera per la cittadinanza ed i turisti in inglese, francese e spagnolo.
4	Potenziamento laboratoriale	h	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione.
5	Potenziamento Artistico e musicale	c	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
		e	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6	Potenziamento motorio	g	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto delle regole, degli altri (avversari o compagni di squadra), dello spirito di squadra, della collaborazione e coesione, nonché di uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

3.3 Piano di miglioramento (PdM)

Il PdM è il percorso per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il PdM è un processo dinamico, in continuo aggiornamento e divenire, che vede coinvolta tutta la comunità scolastica.

La pianificazione e le relative azioni educative e didattiche, infatti, sono in continuo divenire, per migliorare ed implementare la metodologia e la didattica, man mano che si presentano nuove necessità da parte dei discenti.

Dal RAV al PdM:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI	MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA'
Risultati scolastici	Implementare il lavoro per competenze a classi parallele e in verticale, al fine di migliorare gli esiti della preparazione globale degli alunni.	Potenziare la didattica per competenze in tutte le classi.	Un miglioramento nei risultati contribuisce a rafforzare sicurezza e motivazione nello studio, nonché a rendere più sereno il passaggio tra i vari ordini di scuola.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Curare ulteriormente la realizzazione di prove standardizzate per italiano, matematica ed inglese per le classi parallele di tutti i Plessi.	Migliorare ulteriormente i risultati delle prove INVALSI nelle varie classi del Comprensivo, sia in orizzontale che in verticale.	Dalle rilevazioni dei risultati delle prove INVALSI, in base ai dati a confronto, è emerso che sussiste ancora qualche criticità, soprattutto tra il primo ed il secondo ciclo.
Risultati a distanza	Monitoraggio a lungo termine negli istituti secondari di primo e secondo grado dove ci sono il maggior numero di iscritti.	Un graduale passaggio da un ordine di scuola all'altro sia dal punto di vista emotivo, che delle competenze.	Favorire un sereno passaggio dello studente da un ordine di scuola all'altro.

AREA di PROCESSO	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI di PROCESSO	RELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI di PROCESSO E LE PRIORITA' INDIVIDUATE
Curricolo, progettazione e valutazione	Implementare le metodologie e momenti di progettazione didattica, migliorando la programmazione periodica comune per classi parallele e verticali.	Si ritiene che attraverso una condivisione formale del curricolo per classi parallele e verticali possano migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI rinforzando, e riducendo quindi ulteriormente, le eventuali fasce basse.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Maggiore coinvolgimento delle famiglie nei progetti dell'offerta formativa e soprattutto nell'applicazione del patto educativo di corresponsabilità.	Attraverso un maggiore coinvolgimento delle famiglie si auspica di migliorare il clima e l'ambiente di crescita attorno al discente.

3.4 Principali elementi di innovazione

Le principali strategie di innovazione che l'Istituto Comprensivo Gandiglio ha messo in atto e che lo contraddistinguono a livello territoriale sono i forti investimenti di risorse nel campo dei vari potenziamenti di lingue straniere (nell'ultimo biennio soprattutto inglese e tedesco), arte e musica, come strumenti di formazione dei suoi cittadini del domani.

Essendo infatti il territorio di riferimento della scuola ricco di bellezze artistiche e paesaggistiche ed avendo una forte potenzialità turistica, si è deciso di iniziare a lavorare sui cittadini più giovani affinché, acquisita la consapevolezza della realtà che li circonda, possano un domani decidere liberamente se trasferirsi altrove per diventare cittadini del mondo, o restare nel territorio, contribuendo in modo attivo alla sua valorizzazione.

Per maggiori dettagli sui potenziamenti si fa riferimento alla sezione Nr. 4 "L'offerta formativa"

4. L'OFFERTA FORMATIVA

4.A SCUOLA DELL'INFANZIA ALBERO AZZURRO

➤ 4.A/1 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Nella scuola dell'infanzia, l'educazione formale (Curricolo esplicito) fa riferimento all'insieme di interventi a scopo formativo, all'ampia gamma di esperienze di crescita intellettuale e culturale del bambino, appositamente pensati, elaborati, strutturati e messi in atto dalle insegnanti, in linea con gli Orientamenti e le Indicazioni per il Curricolo (2012) e più precisamente con le proposte contenute nei Campi di esperienza.

Tali "insegnamenti" non prevedono orari rigidi all'interno della giornata scolastica anche se preferibilmente le attività strutturate si propongono e svolgono in tarda mattinata, dopo l'ingresso dei bambini e le routine, durante la compresenza delle insegnanti (dalle 10.30 alle 12.00).

Nella pratica educativa quotidiana della scuola dell'infanzia un ruolo importante riveste anche l'educazione informale (Curricolo implicito) che fa riferimento al valore educativo che ha l'organizzazione degli spazi e dei tempi scolastici.

Molta cura viene pertanto posta alla disposizione degli arredi e degli ambienti, alle modalità di gestione degli incontri e delle attività, alle "norme" che regolano la vita collettiva alle routine, agli eventi e alle situazioni che scandiscono la quotidianità.

➤ 4.A/2 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

LABORATORI E PROGETTI

AMBIENTE E SALUTE

1. **CREO, SPERIMENTO E GIOCO CON LA NATURA PER SCOPRIRE... "I FANTASTICI QUATTRO"; ARIA, ACQUA, TERRA E FUOCO**

Obiettivi formativi:

- Stimolare atteggiamenti di rispetto e cura nei confronti dell'ambiente
- Incoraggiare l'utilizzo di un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni ed esperienze
- Sviluppare l'attitudine a dare significato e ordine alle conoscenze acquisite, attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto, il ragionamento, la riflessione, il racconto, la rappresentazione, la progettazione, la discussione su esperienze reali e fantastiche
- Promuovere la collaborazione e la cooperazione nel perseguire obiettivi comuni.

2. **ATTIVITA' MOTORIA**

Per ampliare l'offerta formativa da diversi anni le insegnanti propongono un progetto di attività motoria coordinato dagli esperti dell'associazione Polis che, da ottobre a maggio, una volta alla settimana, coinvolgono i bambini divisi in piccoli gruppi, per fasce d'età con le seguenti finalità:

- Presa di coscienza del sé corporeo.
- Sviluppo e sperimentazione della socialità.
- Conoscenza del gioco e della dimensione simbolica come base per la strutturazione di una personalità sana.

3. **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Obiettivi formativi:

- sviluppare conoscenze sull'ambiente in cui si vive
- fornire le prime conoscenze per una corretta gestione dei cibi

- promuovere l'assunzione di positive abitudini igienico-alimentari
- proporre esperienze di cucina per conoscere la trasformazione dei cibi

PROGETTI SUL TERRITORIO

1. COLLABORAZIONE CON ENTI ED ESPERTI ESTERNI

Obiettivi formativi:

- saper interagire con le varie componenti locali
- favorire l'autonomia e l'apprendimento di regole
- vivere positivamente esperienze nuove con persone diverse

2. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO (Date e luoghi da definire)

Obiettivi formativi:

- conoscere la realtà sociale e territoriale
- sviluppare la curiosità per ambienti nuovi o inconsueti

APPROCCIO TECNOLOGICO E INFORMATICO

1. LABORATORIO DI INFORMATICA CON GIOCHI DIDATTICI

Obiettivi formativi:

- avviare all'uso di alcune tecnologie informatiche
- avviare alla coordinazione oculo-manuale
- utilizzare software per gli apprendimenti delle varie aree
- saper lavorare insieme condividendo le conoscenze

PROGETTI E LABORATORI ARTISTICI

1. FESTE A SCUOLA

Obiettivi formativi:

- acquisire la capacità di cooperare e saper condividere un momento di festa
- sviluppare la creatività e la fantasia
- muoversi nello spazio in base a suoni e musica
- condividere momenti di gioia

Tutte le sezioni contribuiscono alla realizzazione della festa di Natale e di fine anno.

2. MUSICA DANZA TEATRO

Obiettivi formativi:

- avvicinarsi all'arte nei suoi vari aspetti
- partecipare attivamente ad attività nuove

Tutte le sezioni partecipano ad attività realizzate da esperti esterni, previa autorizzazione del progetto con finanziamento dell'Istituto, o da risorse all'interno dell'Istituto.

Tutte le sezioni partecipano all'attività di laboratorio e danza in occasione del carnevale.

3. ARTE E IMMAGINE

Da gennaio 2019 a maggio, una volta a settimana a sezione, sarà attivato e realizzato con tutti i bambini del plesso, divisi in gruppi/sezione, un progetto di Arte con la collaborazione di un professore delle Medie dell'Istituto

PROGETTI LINGUISTICI E CULTURALI

1. PROGETTO BIBLIOTECA

Obiettivi formativi:

- vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente

- ascoltare con piacere storie lette e narrate
- arricchire il lessico
- sviluppare l'immaginazione e la fantasia

La nostra scuola è fornita di una biblioteca interna realizzata nel corso degli anni grazie alla donazione di libri da parte dei bambini dell'ultimo anno.

La biblioteca predispone il prestito di un libro scelto dai bambini il venerdì, e la restituzione il lunedì.

Genitori e nonni sono invitati durante l'anno a leggere storie a scuola.

2. PROGETTO L2

Per i bambini dell'ultimo anno è previsto un percorso di lingua inglese, con un minimo di 10 incontri, con insegnante madrelingua, esterna o interna all'Istituto. Le motivazioni che inducono ad essere favorevoli all'introduzione precoce della lingua inglese nella scuola materna sono di ordine socio-psicologico: i bambini sono in un'età in cui l'apertura e l'attitudine verso nuovi apprendimenti sono nel pieno delle potenzialità e i centri cerebrali che presiedono all'acquisizione della parola e alle abilità fonatorie sono in espansione. Altrettanto significativi sono l'estrema capacità a memorizzare e la curiosità verso le novità.

Obiettivi formativi del progetto :

- comprendere l'importanza della comunicazione tramite lingue straniere
- favorire l'ascolto e la comprensione di parole, brevi messaggi ecc.
- promuovere la cooperazione e il rispetto reciproco
- comunicare oralmente in L2 attraverso giochi, canzoni ecc.
- memorizzare i suoni caratteristici della L2

PROGETTI ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

1. BENVENUTI A SCUOLA

Obiettivi formativi:

- favorire un percorso di approccio graduale e rassicurante alla vita di gruppo
- inserirsi con gradualità nella vita scolastica

Il tempo dell'accoglienza, coinvolgendo le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività, è progettato con attenzione prevedendo tempi e modalità in grado di valorizzare le individualità e consentire un distacco sereno dalle figure di riferimento.

Pertanto, durante il periodo dell'inserimento, i nuovi iscritti, divisi in due gruppi, per due settimane, frequentano per due ore. Le successive due settimane frequentano per sei ore giornaliere usufruendo del servizio mensa. Dalla quinta settimana possono frequentare regolarmente dalle 8.00 alle 16.00.

2. CONTINUITA'

Obiettivi formativi:

- favorire un passaggio armonico da un ordine di scuola ad un altro
- essere preparati ad un ingresso sereno nella nuova scuola
- realizzare con i compagni del raccordo L'isola che non c'è e la scuola primaria attività educative e didattiche condivise.

I bambini di 5 anni realizzano un progetto con gli alunni della scuola primaria "Montessori".

I bambini del primo e dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia condividono momenti di attività didattica con la sezione di raccordo "L'Isola che non c'è".

IRC - INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica si presenta ai bambini e ai genitori con il messaggio evangelico dell'amore, della fratellanza, della pace, come risposta religiosa al bisogno di

significato dei bambini, nel rispetto delle loro esperienze personali, della responsabilità educativa delle famiglie ed in armonia con le finalità generali della scuola dell'infanzia, integrandosi nella programmazione annuale.

Nella nostra scuola l'insegnamento della religione cattolica viene impartito in tutte e tre le sezioni dall'insegnante specialistica per un'ora e trenta a settimana, in ogni sezione.

COINVOLGIMENTO GENITORI

Il confronto e il coinvolgimento con le famiglie è uno degli obiettivi che la nostra scuola vuole perseguire, stabilendo rapporti di collaborazione reciproca (vedi Patto di Corresponsabilità)

I genitori vengono invitati:

- a partecipare alle assemblee di sezione
- ai Consigli di intersezione democratica
- ai colloqui individuali
- alla elezione degli Organi Collegiali
- ad attività che prevedono la partecipazione dei genitori sia a scuola che a casa (feste, mostre, spettacoli, progetto biblioteca)
- all'Open Day (per gli eventuali nuovi iscritti)
- all'incontro di inizio anno con i genitori dei nuovi iscritti
- ad incontri tematici con esperti (psicologi, psicomotricisti ecc.)

La collaborazione è necessaria per:

- il passaggio di notizie inerenti la personale situazione dei bambini e del processo evolutivo degli stessi
- programmare ed attuare momenti di apertura tra scuola e famiglia

DOCUMENTAZIONE

Esigenza intrinseca del nostro lavoro, è uno strumento prezioso di produzione e di verifica che ci consente di "rievocare, riesaminare, analizzare, ricostruire, socializzare" (Indicazioni Nazionali 2012) il processo di apprendimento. La ri-lettura del percorso, attraverso la documentazione, offre la possibilità di confermare le ipotesi di partenza e di attivare nuove piste di progettazione promuovendo l'autovalutazione. I nostri strumenti privilegiati di documentazione sono: filmati, fotografie ed elaborati grafici che a fine anno vengono raccolti, rilegati e consegnati alle famiglie per rendere visibile il percorso didattico realizzato.

SERVIZIO MENSA

Il servizio di refezione scolastica è fornito dal Comune di Fano e gestito dalla ditta DUSSMANN. La cucina è allestita nella scuola dell'infanzia "Gallizzi"; da essa partono i pasti per la distribuzione nei vari plessi, compreso il nostro.

Nelle due sale mensa il cibo viene servito dal personale della Dussmann e l'assistenza e il controllo dei bambini è a cura dei docenti e dei collaboratori scolastici.

E' presente un comitato mensa di plesso del quale fanno parte un rappresentante delle insegnanti e tre genitori, uno per sezione.

Visto che il momento dei pasti rappresenta un momento fortemente educativo, le insegnanti attuano un progetto "Camerieri" nel quale vengono coinvolti i bambini di 4 e 5 anni, due alla volta, scelti a turno, nella distribuzione ai tavoli di acqua e pane.

➤ 4.A/3 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola dell'infanzia si propone essa stessa come luogo privilegiato di inclusione nella quale vengono riconosciute le specificità e le differenze dei bambini. La scuola realizza un percorso educativo all'interno di un contesto sociale che promuove ed incentiva le relazioni.

La programmazione si prefigge obiettivi adeguati continuamente monitorati e raggiungibili.

La scuola utilizza l'organizzazione dello spazio, dei materiali e del tempo come strumenti per rimuovere gli ostacoli che impediscono al bambino la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa.

Nella scuola sono presenti bambini di diversa nazionalità e bambini con bisogni educativi speciali. Le insegnanti promuovono l'inclusione sociale di tutti i bambini attraverso la valorizzazione delle peculiarità di ognuno di essi.

Gli obiettivi che ci prefiggiamo sono:

- Sviluppare in tutti i bambini la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e condividere
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità
- Migliorare il livello di autonomia degli alunni diversamente abili
- Sviluppare e consolidare le abilità di comunicazione
- Trovare un punto di equilibrio tra le esigenze didattiche del gruppo classe e i ritmi del bambino con disabilità e/o svantaggio

➤ **4.A/4 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nella scuola dell'infanzia **"l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità"** (Indicazioni Nazionali)

Dalle stesse *"Indicazioni per il Curricolo"* per la Scuola dell'Infanzia non è prevista una scheda valutativa; alle insegnanti compete comunque la responsabilità della valutazione. La verifica dell'apprendimento di ogni bambino avviene soprattutto attraverso osservazioni sistematiche.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, vengono considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

IDENTITA'

AUTONOMIA

SOCIALITA'

RELAZIONE

RISORSE COGNITIVE

RISORSE ESPRESSIVE

Per i bambini in ingresso alla scuola dell'Infanzia (3 anni) l'osservazione riguarda principalmente il **Distacco dalla Famiglia, la Comunicazione, l'Autonomia, l'Identità, la Socializzazione** e si procede negli anni con la descrizione dell'evoluzione osservata nei bambini in tutti gli ambiti e con indicatori di competenza rispondenti all'età considerata.

TEMPI DELL'OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE

Ogni anno, una prima osservazione/valutazione avviene al termine di un quadrimestre di osservazione ed una seconda a maggio.

Nell'ultimo anno, a gennaio si attua una osservazione \ valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.

Le famiglie sono messi a conoscenza periodicamente (sono previsti due colloqui individuali all'anno) dei livelli conseguiti, dei problemi risolti o da risolvere, della strategia adottata dai docenti e, per quanto riguarda i familiari, dall'eventuale supporto che essi possono fornire.

Al termine del terzo anno, sulla base delle osservazioni conclusive e delle prove in uscita concordate a livello territoriale, viene compilata la **Scheda di passaggio**, redatta dal Gruppo di Continuità territoriale e perciò condivisa da tutte le scuole, che offre un quadro generale delle competenze in uscita (nei **livelli** avanzato/intermedio/elementare) suddivise in tre **aree**, declinate a loro volta in **dimensioni** :

1. Area del comportamento sociale-civile-culturale:
 - Disponibilità alla relazione con gli altri
 - Collaborazione
 - Interesse e motivazione
 - Autovalutazione delle proprie esperienze sociali e culturali
 - Uso delle conoscenze
 - Uso delle procedure
 - Rispetto degli altri e della diversità
 - Rispetto delle cose e dell'ambiente
 - Consapevolezza della vita democratica
 - Comprensione(spiegazione, interpretazione, empatia, autoconoscenza)
2. Area dei linguaggi
 - Ascolto
 - Interazione
 - Lettura
 - Produzione orale
 - Riflessione
 - Produzione scritta
 - Studio
3. Area logico-matematica:
 - Spazio e forma
 - Quantità
 - Formulare e risolvere problemi
 - Usare il linguaggio formale, simbolico e tecnico
 - Dati e previsioni
 - Relazioni e misure

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'infanzia, l'attività di valutazione ha la funzione di verificare che ogni bambino abbia sviluppato, in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, le attese **competenze di base** che costituiscono sia il traguardo di un complesso processo formativo, in concorso con l'educazione familiare, sia il sistema dei prerequisiti utili all'accesso alla scuola primaria:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti

- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana
- E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

(dalle Indicazioni Nazionali)

4.B SCUOLA PRIMARIA

➤ 4.B/1 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE CLASSI I- II – III	MONTE ORE SETTIMANALE CLASSI IV - V
ITALIANO	7	7
MATEMATICA	6	6
STORIA E GEOGRAFIA	4	3
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1
MUSICA	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2
L2 INGLESE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2
CLIL IN INGLESE (storia/geografia)		1
	TOT. Ore 27	TOT. Ore 27

➤ 4.B/2 INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Gli obiettivi formativi prioritari del potenziamento dell'offerta formativa sono:

- a) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- b) potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Ad essi corrispondono le seguenti indicazioni progettuali:

LABORATORIO LOGICO - MATEMATICO – SCIENTIFICO (Obiettivo a)

Destinatari del progetto

Le nove classi del plesso

Tempi

1 ora settimanale per l'intero anno scolastico

Finalità

Potenziare le discipline scientifiche e realizzare percorsi laboratoriali, anche attraverso articolazioni del gruppo classe, in cui la scienza sia "toccata, vista, ascoltata". L'utilizzo del metodo sperimentale permetterà agli alunni di osservare direttamente fenomeni, formulare e verificare le ipotesi, elaborare delle tesi.

SPERIMENTAZIONE " PSICOMOTRICITÀ SU SCACCHIERA GIGANTE" (Obiettivo a)

Destinatari del progetto

Le due classi seconde del plesso

Tempi

n°15 lezioni di 1 ora per classe a cadenza bi-settimanale

Finalità

Far acquisire agli alunni maggior consapevolezza di se stessi, attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, sviluppare capacità logiche e motorie attraverso l'insegnamento dei fondamenti del gioco degli scacchi mediato dall'utilizzo di una scacchiera gigante su cui muoversi ed orientarsi.

N.B. Per maggiori dettagli, consultare il progetto completo nella sezione SECONDARIA GANDIGLIO - 3.C/2 – DIPARTIMENTO DI MATEMATICA – PROGETTO SCACCHI

MODULO CLIL IN INGLESE (Obiettivo b)

Destinatari del progetto

classi IV e V (n° 4 classi)

Tempi

1 ora settimanale per classe per l'intero anno scolastico.

Finalità

Usare la lingua inglese come lingua veicolare per approfondire alcune tematiche contenute nella programmazione della lingua italiana e/o dell'ambito antropologico (ad es. la struttura della fiaba, il testo regolativo, elementi di storia e/o geografia...). Attraverso questa metodologia gli alunni affrontano, in un'altra lingua, alcuni argomenti propri del curriculum della lingua madre. Questa pratica li aiuta ad acquisire una mentalità multilinguistica, a sviluppare interessi e ad avvicinarsi alle materie di studio in un'ottica differente.

SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE, COMPRENSIVO DI WORKSHOP CON GLI ATTORI (Obiettivo b)

Destinatari del progetto

Alunni delle classi quinte

Tempi

Mattinata d'aprile

Finalità

Avvicinare i giovani alunni al mondo del teatro, facendo loro provare anche l'esperienza interattiva del workshop con gli attori

CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS - STARTER - A 1 (Obiettivo b)

Destinatari del progetto

Alunni delle classi quinte

Tempi

Preparazione antimeridiana durante l'a.s. per gli alunni interessati alla certificazione

Finalità

Avvicinare gli alunni più giovani al mondo delle certificazioni per offrire loro la possibilità di capire l'importanza di acquisire una competenza solida e strutturata nell'uso della lingua inglese.

PROGETTO MUSICALE (Obiettivo c)

Destinatari del progetto

Le nove classi del plesso

Tempi

1 ora settimanale (di circa 50 minuti) per l'intero anno scolastico

Finalità

Potenziamento dell'educazione musicale, a cura di insegnanti specialisti, finalizzato allo sviluppo ricettivo dell'ascoltare e del capire la musica e all'acquisizione delle capacità di partecipare attivamente all'esperienza musicale anche attraverso l'approccio ad uno strumento musicale.

➤ **4.B/3 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'offerta formativa è arricchita da itinerari educativi-didattici diversificati anche caratterizzati da percorsi di tipo laboratoriale in correlazione alle specificità ed alle competenze degli insegnanti dell'Istituto. Pertanto vi saranno molteplici proposte di attività di approfondimento di carattere espressivo-linguistico, logico-scientifico, artistico-musicale, motorio-teatrale... Accanto a queste attività sono annualmente attuati diversi progetti che costituiscono la struttura portante del plesso e che coinvolgono la maggior parte delle classi nel corso dell'intero ciclo di formazione.

ACCOGLIENZA - CONTINUITÀ - INTERCULTURA - INTEGRAZIONE

PROGETTI CREMI

In collaborazione con il Centro di Ricerca e Mediazione Interculturale dell'Assessorato ai Servizi Educativi del Comune di Fano si realizzano progetti a carattere laboratoriale di Musica - Attività Creative - Teatro, con l'obiettivo di stimolare e far emergere le potenzialità creative di ciascun alunno creando nel contempo condizioni culturali e modalità orientate all'accoglienza degli alunni stranieri. Il progetto coinvolge in genere 4 classi del plesso, in diversi periodi dell'anno scolastico, ed è curato da dagli esperti assegnati alla scuola ad inizio a.s.

PROGETTI IN CONTINUITÀ'

Diversi progetti vengono realizzati in continuità con i docenti della Scuola secondaria di 1°grado, con il primario coinvolgimento delle "classi ponte", ed in conformità con le finalità formativo-educative individuate in sede di progettazione d'Istituto. Particolare attenzione viene rivolta all'educazione musicale, al potenziamento delle competenze linguistiche e logico - matematiche anche mediante l'attivazione di percorsi educativo-didattici extrascolastici.

PROGETTO DSA

Le classi seconde del nostro plesso attuano un progetto per la Prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento al fine di individuare "precocemente" condizioni di rischio relative all'apprendimento. Al gruppo classe saranno somministrate alcune prove standardizzate di lettura, comprensione, dettatura e, sulla base delle risultanze delle medesime, si inviteranno i genitori ad un ulteriore approfondimento di natura diagnostica là dove si rilevassero alcune competenze in sofferenza.

CITTADINANZA

"LABORATORIO FANO CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"- CONSIGLIO DEI BAMBINI

Un bambino e una bambina frequentanti le classi IV e V del plesso, in rappresentanza di tutti gli alunni della scuola, assieme agli allievi delle altre scuole del Comune di Fano, si riuniscono mensilmente, in orario extrascolastico, per discutere dei bisogni dei bambini relativi "al vivere la città". Attraverso l'uso degli strumenti della democrazia (il voto, le elezioni...) gli alunni vivono un'esperienza come cittadini autonomi e partecipi divenendo più consapevoli dei problemi del loro territorio e conseguentemente pronti a trovare soluzioni e a dare risposte nell'intento di realizzare una città più vivibile e attenta alle esigenze dei piccoli.

PROGETTO LEGALITÀ/BULLISMO: "LA CULTURA DELLA LEGALITÀ' INIZIA DA PICCOLI"

Questo progetto d'Istituto viene svolto in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Pesaro, nell'ambito del Protocollo di Intesa promosso dal Consiglio Nazionale Forense e il MIUR, e vede coinvolte le classi terze e quinte del plesso. È teso a potenziare la cultura della legalità e intende promuovere la consapevolezza del valore della persona umana, la valorizzazione dell'originalità di ognuno, l'acquisizione di comportamenti corretti all'interno dei contesti scolastici e sociali, e intende altresì fornire ai ragazzi indicazioni utili per un uso funzionale e consapevole delle nuove tecnologie multimediali e dei rischi connessi. Obiettivi prioritari sono quelli di sviluppare la comunicazione efficace per relazionarsi in modo positivo con se stessi e gli altri e promuovere la capacità di gestire e mediare i contrasti che emergono in una dimensione collettiva. Gli esiti del progetto, i disegni, le parole, le considerazioni degli alunni saranno oggetto di pubblicazione scientifica.

AMBIENTE - SALUTE - ALIMENTAZIONE - BENESSERE

CEA – CASA ARCHILEI

Numerosi sono i progetti di classe che si svolgono annualmente in collaborazione con gli esperti del Centro di Educazione Ambientale di Fano per conoscere varie problematiche ambientali, per sperimentare la realtà con metodologie e percorsi laboratoriali, per acquisire comportamenti corretti orientati in particolare al rispetto dell'ambiente, al riciclo e al riuso dei materiali, all'adozione di buone pratiche per il raggiungimento di un benessere fisico, mentale e sociale.

LEGAMBIENTE - "PULIAMO IL MONDO"

Diverse classi del plesso aderiscono ogni anno alla grande iniziativa di volontariato ambientale, organizzata in Italia da Legambiente, per ripulire dai rifiuti una zona della città limitrofa alla scuola. Attraverso questo gesto concreto, a favore dell'ambiente, si promuove una campagna di sensibilizzazione tesa a combattere il "degrado" nei suoi molteplici aspetti.

ASET - RAEE - "CHE GUSTO RICICLARE!"

Tutte le classi del plesso aderiscono al progetto indetto dall'azienda ASET S.p.A. e sono direttamente coinvolte nella raccolta, ai fini di riciclo, di piccoli materiali elettrici ed elettronici. Il progetto viene riproposto anche in questo a.s. con l'intento di mantenere sempre vivo l'interesse e la sensibilità degli alunni e delle loro famiglie verso le tematiche della tutela ambientale e, nello specifico, della raccolta differenziata.

PROGETTO "DIFFERENZIAMOCI, MA IN MODO GIUSTO"

Le classi terze e quinte del plesso partecipano a questo progetto interdisciplinare di educazione ambientale realizzato in collaborazione con operatori dell'azienda ASET S.p.A.. Gli alunni saranno coinvolti in attività varie sia di carattere teorico sia di tipo pratico: lezioni di stampo informativo si alterneranno a momenti didattici più propriamente di carattere operatorio-concreto con il fine di educare ad evitare gli sprechi, di insegnare il riutilizzo dei materiali, di introdurre le problematiche dei rifiuti e dell'inquinamento, di motivare alla raccolta differenziata praticandola anche in classe. L'esperienza educativa sarà inoltre arricchita con una visita guidata ai Centri di Raccolta Differenziata aziendali e alla Discarica comunale.

"IL MERCOLEDÌ' DELLA FRUTTA"

A questo progetto, proposto dai Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione ASUR Marche, con l'egida del SERVIZIO SALUTE della REGIONE, aderiscono tutte le classi del plesso. L'obiettivo è quello di sensibilizzare e responsabilizzare bambini, famiglie e scuola al consumo di frutta fresca di stagione, come merenda scolastica, almeno per un giorno della settimana, per l'intero a. s.

L'iniziativa verrà rafforzata mediante la predisposizione di attività varie di promozione della salute e di monitoraggio dell'andamento del percorso formativo attraverso la compilazione di tabelloni e grafici.

PROGETTO LOGIN

Nell'intento di intervenire per una prevenzione primaria rispetto al tema delle dipendenze da Nuove Tecnologie e da Gioco d'Azzardo patologico anche on line, le classi quarte saranno impegnate in attività di Robotica e Coding sotto l'egida di un team di operatori adeguatamente formati circa le tematiche della dipendenza, conduzione e dinamiche dei gruppi. I bambini saranno accompagnati a vivere esperienze in prima persona alla scoperta delle basi del pensiero computazionale, della robotica creativa e del metodo sperimentale. L'obiettivo è far emergere le attitudini di osservazione e di analisi, le capacità di ragionamento e riflessione, lo spirito creativo, le abilità manuali, la competenza collaborativa nel gruppo attraverso l'applicazione di una metodologia caratterizzata da attività di gioco in cui si è costruttori e programmatori di un robot al fine di promuovere l'attitudine ad interagire con le tecnologie in genere in modo più maturo e riflessivo.

SPORT - TORNEI SPORTIVI

Avviamento alla pratica sportiva per gli alunni di tutte le classi con il supporto di istruttori di minibasket e di minivolley di alcune società sportive presenti sul territorio. Le attività, settimanali ed alternate fra loro, si svolgono attualmente presso la palestra "Zattoni" di Fano che viene raggiunta con pulmini scolastici messi a disposizione dal Comune.

A fine anno scolastico tutte le classi partecipano ad un torneo di minibasket che coinvolge diverse scuole del Comune.

Le classi quinte, nel mese di maggio, partecipano ogni anno al torneo cittadino Ambrosini di volley.

LETTURA

MEMO – MEDIATECA MONTANARI

Diversi progetti di lettura vengono supportati ed arricchiti grazie alla collaborazione con la Mediateca Montanari che fornisce un'ampia sezione di narrativa contemporanea e propone numerose opportunità ludico-didattiche, fruibili sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico, con il possibile coinvolgimento delle famiglie.

PROGETTO "CRESCERE CON LE PAROLE GIUSTE"

Le classi quarte aderiscono a questo progetto ideato dal Sistema Bibliotecario del Comune di Fano con la collaborazione del tavolo "Fano città che legge". Il progetto promuove la lettura ad alta voce ed il valore della lingua italiana proponendole come competenze essenziali per la crescita dei giovani nella società civile. In occasione della manifestazione "Libriamoci 2018" i ragazzi del nostro Istituto, assieme a quelli delle altre scuole fanesi, animeranno alcuni luoghi della città con letture ad alta voce ispirate alle parole della Costituzione grazie anche al coordinamento artistico di esperti del Teatro Linguaggi di Fano.

" # IO LEGGO PERCHÉ"

Questo progetto ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche attraverso il gemellaggio con una cartolibreria della nostra città che ha aderito all'iniziativa di stampo nazionale. Nell'ottica di sottolineare l'importanza della biblioteca scolastica, come "luogo" dove promuovere la passione per la lettura, gli alunni e le famiglie sono stati coinvolti nel recarsi in libreria per scegliere un libro, acquistarlo e donarlo alla scuola.

ARTE E MUSICA

PAO IN GIARDINO - "ENTRANDO A SCUOLA DAL GIARDINO"

Le classi terze, in collaborazione con l'architetto Silvia Caringi, partecipano all'evento cittadino "Festa dei Fiori 28-29-30 settembre 2018" attraverso la produzione di un Libro/Quaderno di classe composto di disegni, riflessioni, pensieri e descrizioni degli alunni riguardo le diverse elaborazioni grafico-pittoriche realizzate per la progettazione di un immaginario giardino d'ingresso alla scuola. L'obiettivo è quello di stimolare nei bambini la creatività attraverso

l'ascolto di fiabe, l'immaginazione e l'osservazione del regno vegetale. Particolare attenzione è destinata al processo didattico di realizzazione della copertina del Libro/Quaderno attraverso la sperimentazione di differenti tecniche artistiche.

PAO IN GIARDINO - "ALFABETO MANDALA DEI FIORI"

Questo progetto, curato dall'architetto Caringi, coinvolge la classe prima ed ha come obiettivo prioritario quello di avvicinare i più piccoli alla conoscenza del mondo vegetale accompagnando l'apprendimento scientifico con quello creativo, proprio di questa fascia d'età. Strumento didattico " principe" è il "fiore mandala" che ha lo scopo di condurre l'alunno allo studio degli elementi e dei principi della botanica della pianta fiorita combinando il momento di apprendimento con quello del gioco attraverso l'uso dei colori e dei fiori messi a disposizione da un vivaista. Gli interventi saranno quindi caratterizzati da lezioni di carattere osservatorio della realtà fenomenica della pianta, mediante l'uso dei sensi, e da attività espressive di realizzazione del mandala con particolare attenzione al riconoscimento delle forme e all'uso del colore.

PROGETTO "VOCALITÀ E CORALITÀ PER ESPRIMERE EMOZIONI"

Questo progetto propone un percorso didattico musicale di canto corale Gospel specificamente pensato per gli alunni della Scuola Primaria. Coinvolgerà tutti i bambini del plesso per l'intero anno scolastico e sarà condotto da un team di esperti composto da un insegnante di musica della Scuola Secondaria dell'Istituto, assegnato al nostro plesso come organico di potenziamento per un totale di otto ore settimanali, dal Maestro Caselli Giorgio, in qualità di esperto CREMI del Comune di Fano, e dal musicista e direttore della Nazionale italiana Gospel Pozzetto Alessandro che avrà funzioni di coordinamento e supervisione dell'intera attività. Il progetto si concluderà con un concerto finale nel mese di giugno in cui è prevista anche la presenza di musicisti live e del coro Gospel Città di Fano. Il percorso formativo sarà soprattutto incentrato sull'esprimere emozioni e stati d'animo attraverso la vocalità, educando la modulazione della voce, favorendo il dialogo musicale, approcciando oltre la ritmica vocale anche quella corporea, promuovendo la dimensione coro come entità sociale in cui condividere valori in un contesto di empatia ed accoglienza.

➤ 4.B/4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO EXTRA-CURRICOLARE

CORSO DI SCACCHI

Per gli alunni delle classi quinte interessati all'iniziativa, viene attivato un corso di scacchi pomeridiano (n° 8 lezioni di h. 1,30 ciascuna) cui partecipano anche alunni delle classi prime della Scuola Secondaria del nostro Istituto. L'attività viene curata da un docente della Scuola Secondaria e rientra nel percorso di potenziamento delle competenze logico-matematiche. Attraverso questa attività dalla doppia valenza, didattico-educativa e ludico-sportiva, si perseguiranno importanti obiettivi quali stimolare le capacità di attenzione, concentrazione e riflessione, le capacità logiche, di ragionamento e di astrazione, educare al rispetto delle regole e promuovere comportamenti di rispetto e lealtà nei confronti dell'avversario.

*N.B. Per maggiori dettagli, consultare il progetto completo nella sezione **SECONDARIA GANDIGLIO - 3.C/2 - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - PROGETTO SCACCHI***

INTRODUZIONE ALLA LINGUA TEDESCA

Con lo scopo di promuovere l'apprendimento delle lingue straniere fin dalla giovane età gli alunni delle classi quinte, potranno seguire un corso pomeridiano di stampo ludico con metodo funzionale comunicativo per approcciarsi ad una seconda lingua straniera (nella fattispecie il tedesco).

Gli alunni interessati seguiranno le lezioni settimanali di un'ora, curate da una docente di lingue della Scuola Secondaria del nostro Istituto, per l'intero a.s. a titolo gratuito.

PROGETTI DI RECUPERO O POTENZIAMENTO DISCIPLINARE EXTRACURRICOLARE

I progetti di recupero vengono attivati nel plesso quando vi è la necessità di far ripercorrere una parte del processo di insegnamento/apprendimento ad un gruppo di alunni che per motivazioni

varie non è riuscito a raggiungere o a consolidare alcuni obiettivi minimi di programmazione, in una o più discipline scolastiche;

I progetti di potenziamento vengono attivati quando si valuta l'esigenza di fornire l'opportunità ad un gruppo di alunni di sviluppare particolari "talenti o inclinazioni" con percorsi didattici ampliati ed approfonditi.

➤ 4.B/5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Quadro Normativo

La valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni della scuola primaria applica la normativa secondo il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Con il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 sono state definite le finalità della certificazione delle competenze e i modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria .

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'accertamento dei prerequisiti sarà dato da prove predisposte ad inizio d'anno dal team docente. La valutazione terrà conto sempre dei livelli di partenza e di competenza raggiunti dagli alunni e dei ritmi personali di apprendimento di ognuno di loro; sarà intesa come accertamento delle competenze, dei contenuti appresi, controllo del metodo e verifica degli obiettivi. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I docenti esterni e/o esperti, i docenti inseriti nell'organico del potenziamento forniscono ai docenti di classe preventivamente alle operazioni di scrutinio i risultati ottenuti dal monitoraggio in itinere e finale, riguardanti le attività e i processi attivati per il potenziamento delle competenze disciplinari. I criteri di valutazione si espletano attraverso le seguenti modalità: valutazione iniziale, in itinere, d'Istituto e finale. Gli strumenti saranno molteplici (strutturati e non) e i modi e i tempi in relazione con l'azione didattica. Le valutazioni periodiche ed annuali degli apprendimenti e la certificazione delle competenze acquisite si esprimono in decimi tramite indicatori che vanno da quattro a dieci per tutte le discipline e sono illustrate anche con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto (segue tabella esplicativa):

GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE IN DECIMI
OTTIMO (Pieno sviluppo delle competenze)	10
DISTINTO (Sviluppo delle competenze avanzato)	9
BUONO (Quasi completo sviluppo delle competenze)	8
SUFFICIENTE/BUONO (Discreto sviluppo delle competenze)	7
SUFFICIENTE (Essenziale sviluppo delle competenze, livello minimo)	6
INSUFFICIENTE	5

(Lacune nello sviluppo delle competenze, raggiunte solo in modo parziale)	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (Non viene raggiunto lo standard minimo di competenze)	4

La valutazione per la Religione Cattolica e il comportamento è espressa solo con giudizio sintetico. Lo strumento finale di comunicazione resta il Documento di Valutazione, integrato e preceduto da colloqui individuali periodici scuola-famiglia. Al termine del percorso della Scuola primaria viene inoltre rilasciata una certificazione delle competenze, progressivamente acquisite dagli alunni e dalle alunne, secondo le disposizioni del decreto ministeriale 3/10/2017 n° 742.

RECUPERO- CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO

I docenti predispongono nel Piano di lavoro delle U.L. di recupero e/o consolidamento e di potenziamento ai fini di promuovere ed affinare le diverse abilità cognitive proprio-specifiche che sempre si evidenziano nei processi di apprendimento.

Certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza Scuola Primaria

La certificazione si riferisce alle Competenze chiave e di cittadinanza così come definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 18 Dicembre 2006.

Il documento di Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria utilizza una scala di 4 valori con enunciati descrittivi dei diversi livelli di competenza (sostitutivi dei voti in decimi) e viene compilato in sede di scrutinio. Il D.M. n. 742 (art. 3 c. 2) sancisce che per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Segue tabella di riferimento con relativi descrittore dei diversi livelli:

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o nella lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	

3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi del Decreto legislativo 13 aprile, n.62 2017

La valutazione del comportamento degli alunni *“ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”* (Art. 1 D.Lgs 62/2017). L'attribuzione del giudizio concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. L'equipe pedagogica in **considerazione del primario e profondo significato formativo** di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione ed è attribuito dal Consiglio di Interclasse .

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
Competenze sociali e civiche	➤ Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. ➤ È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile pacifica e solidale. ➤ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Imparare ad imparare	➤ Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. ➤ Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Consapevolezza ed espressione culturale	➤ Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	➤ Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità	➤ Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. ➤ È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
---	--

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO				
	LIVELLO INSUFFICIENTE	LIVELLO SUFFICIENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO DISTINTO	LIVELLO OTTIMO
IMPEGNO • Nello studio • Verso gli altri • Autocontrollo	Mancata assunzione degli impegni verso lo studio e relativa inadempienza nell'esecuzione dei compiti. Assenza di responsabilità nell'utilizzo delle risorse personali.	Rispetto discontinuo degli impegni assunti con adulti e pari, limitato ed essenziale nell'utilizzo delle risorse personali. Inadempienza nell'esecuzione dei compiti.	Rispetto parziale degli impegni assunti, accettabile continuità nell'esecuzione delle consegne e dei compiti a casa.	Rispetto regolare e costante degli impegni assunti, utilizzo adeguato delle risorse personali, puntuale lo svolgimento dei compiti a casa.	Appropriato e completo l'utilizzo delle risorse personali, puntuale e preciso degli impegni assunti, apprezzabile l'esecuzione delle consegne e dei compiti a casa.
RELAZIONALITA'	Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	Rapporti problematici	Comportamento poco corretto nei confronti	Comportamento abbastanza corretto nei confronti	Comportamenti di accettazione, rispetto,

Rispetto di sé • stessi Rispetto degli • altri • Rispetto dell'ambiente	Assenza di rispetto verso gli ambienti scolastici ed in generale delle regole definite nel Patto formativo e nel Regolamento d'Istituto.	e conflittuali, basso livello di socializzazione, e comportamenti scorretti e inopportuni.	di compagni e personale scolastico. Scarsa socializzazione funzione poco collaborativa nel gruppo classe.	confronti dei compagni e del personale scolastico. Disponibilità alla collaborazione, dietro sollecitazione.	collaborazione e disponibilità verso gli altri. Apporto di contributo personale per favorire condizioni di benessere.
INTERESSE • Coinvolgimento • Attenzione	Assenza di interesse, attenzione e motivazione verso le iniziative scolastiche ed extrascolastiche per raggiungere un obiettivo comune.	Interesse sporadico, selettivo ed essenziale, scarsa motivazione verso le iniziative per raggiungere un obiettivo comune.	Adeguate interesse per le attività scolastiche e attenzione accettabile durante le lezioni.	Interesse per le attività scolastiche e attenzione durante le lezioni.	Vivo interesse per le attività scolastiche e attenzione costante durante le lezioni.

PARTECIPAZIONE					Partecipazione attiva,
• Organizzazione	Mancata	Essenziale e		Partecipazione attiva al	propositiva e
• Precisione	partecipazione alla vita	discontinua	Partecipazione costante	funzionamento del	costruttiva all'interno
• Puntualità	di classe ed alle attività	partecipazione alle	alle attività scolastiche.	gruppo classe.	del gruppo classe, con
• Coinvolgimento	scolastiche.	attività scolastiche.			ruolo positivo e di
					coordinamento.
FREQUENZA					
• Puntualità	Frequenza insufficiente.	Frequenza poco	Frequenza adeguata.	Frequenza costante.	Frequenza assidua.
• Assiduità		regolare.			

➤ 4.B/6 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I docenti coordinatori e i docenti di sostegno del plesso sono membri del **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) costituito presso l'Istituto e composto, oltre che dagli insegnanti, da genitori e da esperti dell'unità sanitaria locale. Il gruppo si riunisce periodicamente per analizzare gli interventi di inclusione ed integrazione scolastica relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per elaborare proposte volte all'elaborazione del **PAI** (Piano Annuale per l'Inclusività).

I docenti delle classi utilizzano, in via prioritaria, le ore di compresenza/contemporaneità per affiancare gli alunni in difficoltà in attività di recupero e/o di rinforzo utilizzando differenti metodologie e strategie (apprendimento in gruppo, forme di tutoraggio tra pari, didattica laboratoriale...) a seconda delle diverse situazioni e problematiche.

4.C SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

➤ 4.C/1 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Francese, Tedesco, Spagnolo (2° lingua a scelta)	2
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Sport	2
Religione	1
Tot.	30
CORSO MUSICALE	
Lezione individuale	1
Musica d'insieme	1
Tot.	32

➤ 4.C/2 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

DIPARTIMENTO DI LETTERE

#IO LEGGO PERCHÉ'

Obiettivo

Promuovere la lettura ed ampliamento delle biblioteche scolastiche ai piani

Destinatari

Classi prime, seconde e terze

Modalità

Adesione all'iniziativa nazionale che si svolge ad ottobre di ogni anno (questa è la terza edizione). Il progetto è promosso dall'Associazione Italiana Editori

"CRESCERE CON LE PAROLE GIUSTE"

In cosa consiste

Progetto ideato dal Sistema Bibliotecario del Comune di Fano con la collaborazione del tavolo "Fano Città che legge" e in particolare con le scuole della città. Il progetto promuove la lettura ad alta voce e il valore della lingua italiana proponendole come competenze essenziali per la crescita dei giovani nella società civile. "Crescere con le parole giuste" coinvolge le scuole, gli insegnanti e gli educatori, i promotori della lettura, la città di Fano.

Obiettivo

Promuovere il valore sociale della lettura alle giovani generazioni, coinvolgendo attivamente i ragazzi nella promozione della lettura, anche quella ad alta voce, ed incontro con gli autori

Il progetto è in continuità con la scuola Primaria Gentile ed è finalizzato a fare acquisire agli alunni maggior sicurezza nella lettura, a far incontrare loro gli autori di alcuni libri, nonché alla fornitura di libri per la biblioteca scolastica e come momento di ulteriore formazione per gli insegnanti

Destinatari a.s. 2018-19

- Secondaria di Primo Grado
classi 2B-3D (corso di lettura ad alta voce e Reading pubblico)

- classi 1B-1D; 2D;2G
 - *Primaria Gentile*
- Classi quarte

Modalità

Performance cittadina di lettura ad alta voce con il coinvolgimento degli alunni ed incontri con gli autori dei libri

GIORNALE D'ISTITUTO: QUATTRO CHIACCHIERE SUL WEB

Obiettivo

Stimolare gli alunni alla scrittura creativa e giornalistica, nonché alla partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

Destinatari

Tutte le classi

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

"L'informazione giusta" per combattere gli inganni legati alla falsificazione delle notizie su internet "fake news" 30-

"LA CULTURA DELLA LEGALITÀ INIZIA DA PICCOLI"

Il progetto è promosso dal Consiglio Nazionale Forense e dall'Ordine degli avvocati di Pesaro. Il nostro Istituto è l'unico a livello provinciale a sperimentarlo.

Obiettivi

- Favorire la comunicazione efficace per relazionarsi in modo più positivo con se stessi e gli altri riconoscendo le emozioni, comunicando gli stati d'animo.
- Sviluppare le capacità di gestire e di risolvere i conflitti attraverso il *problem solving*, una tecnica utile per sapere come reagire ai problemi e affrontarli tenendo conto di tutte le alternative possibili consentendo di giungere ad una soluzione attraverso la mediazione.
- Potenziare le abilità e le capacità necessarie per affrontare la vita che non sempre sono percepite come materia d'insegnamento quali l'autoefficacia, l'efficacia collettiva, il senso di responsabilità, l'autonomia, la comunicazione efficace, la gestione dei contrasti, delle frustrazioni, dello stress
- Conoscere i rischi dei social
- Conoscere le conseguenze penali del bullismo e cyberbullismo: giustizia minorile

Destinatari

Alunni di infanzia, primaria e secondaria, previa autorizzazione delle famiglie.

ATTIVITA' LABORATORIALI IN COLLABORAZIONE CON LA MEMO

- Le mappe concettuali
- La biblioteca della legalità
- L'informazione giusta
- Figure tra le nuvole

DI GIOVANNI FLORIS: "QUELLA NOTTE SONO IO"

Obiettivo

Spunti di riflessione psicologici e giuridici sui ragazzi a rischio. dalla trasgressione delle regole ai fenomeni di delinquenza minorile

Destinatari

Classi terze

PROGETTO/CONCORSO "PIETRE DELLA MEMORIA"

Emittente

"ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA" (ANMIG) - Comitato Regionale Marche.

Finalità educativa

La promozione del dialogo trans-generazionale attraverso la conoscenza critica degli eventi storici e la competenza documentale ed interpretativa relative agli eventi della prima e seconda guerra mondiale.

Obiettivi specifici di apprendimento

- A. In termini di conoscenze Acquisizione/potenziamento, da parte degli studenti, della storia del proprio territorio, della fenomenologia degli eventi bellici e degli strumenti ed i metodi di selezione, conservazione e catalogazione dei documenti storici.
- B. Compito unitario da svolgere: Ricerca e catalogazione, mediante schede on-line del sito www.pietredellamemoria.it, delle "pietre della memoria": monumenti, lapidi, lastre commemorative, steli e cippi, relativi alla prima e seconda guerra mondiale; Raccolta e catalogazione, mediante scheda descritta nelle allegate istruzioni, di materiali quali foto, documenti originali, e oggetti relativi alla prima e seconda guerra mondiale
- C. Produzione di:
 - Interviste video o audio a testimoni che raccontino momenti della guerra o dell'attesa a casa dei soldati al fronte
 - Video e presentazioni multimediali con elaborazioni relative a memorie, documentazioni, ecc.

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E SCIENZE

CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI **UNIVERSITÀ BOCCONI DI MILANO – CENTRO MATEPRISTEM**

Cosa sono

I "Giochi d'Autunno", organizzati dall'Università Bocconi di Milano, la cui prima edizione risale al 2001, consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti.

Lo slogan assunto per tali giochi è "Logica, intuizione e fantasia" e vuole comunicare con immediatezza che i "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle gare matematiche che non necessitano la conoscenza di alcun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorrono invece la voglia e la determinazione di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione sorprenderà poi per la sua semplicità ed eleganza.

Come si svolgono

La gara si tiene all'interno dei singoli Istituti, sotto la direzione del Docente Responsabile incaricato dal Dirigente Scolastico. La data stabilita dal centro universitario per l'anno scolastico 2018-2019 è martedì 13 novembre 2018.

Al termine della gara, il responsabile spedisce i fogli risposte al centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano, divisi per categorie:

- C1: prima e seconda media
- C2: terza media

Una commissione nominata dal Centro Bocconi corregge le prove e, al termine delle operazioni, invia al Responsabile i nominativi dei primi tre classificati del suo Istituto, per ogni categoria, entro la fine di gennaio 2019.

Semifinali

In marzo si tengono le semifinali in vari istituti delle province italiane aderenti.

I primi classificati di ogni semifinale locale (circa il 10% degli effettivi partecipanti) verranno ammessi alla fase successiva, ovvero alla finale nazionale.

Finale nazionale

Seguirà la finale nazionale che si svolgerà a Milano, presso l'Università Bocconi, un sabato pomeriggio nel mese di maggio. In questa occasione verrà selezionata la squadra che rappresenterà l'Italia alla finale internazionale.

Finale internazionale

La finale internazionale si tiene a Parigi a fine agosto.

Partecipazione e risultati della Gandiglio

Già da diversi anni il nostro istituto partecipa a tali gare (sia a quelle d'autunno, interne alla scuola, che a quelle provinciali) con alunni delle seconde e delle terze classi.

L'esclusione delle classi prime è stata dettata fondamentalmente da motivi di rispetto delle norme di sicurezza relativi alla capienza dei locali, poiché il numero di partecipanti è molto elevato e si arrivava anche a 100 alunni.

Nel tempo, diversi alunni di terza media (gareggiano con quelli di prima superiore) del nostro istituto sono arrivati alla finale di Milano, raggiungendo considerevoli posizioni nella classifica Nazionale.

[MATEpristem - Università Bocconi](https://giochimatematici.unibocconi.it/index.php/archivio-giochi/archivio)

<https://giochimatematici.unibocconi.it/index.php/archivio-giochi/archivio>

MATEMATICA: recupero, consolidamento e potenziamento

Obiettivo:

- rimuovere ostacoli di scolarità pregressa
- rispondere ai bisogni individuali
- offrire interventi individualizzati a fasce di livello
- offrire diverse strategie di approccio alle varie discipline
- far emergere le eccellenze
- garantire un approccio disciplinare più ampio e approfondito

Destinatari:

Recupero e Consolidamento: Classi prime, seconde, terze

Potenziamento: Classi terze

PROGETTO SCACCHI

- "GIOCOMOTRICITÀ SU SCACCHIERA GIGANTE"

Docente referente

Prof. Roberto Gerboni - Istruttore Scolastico Divulgativo FSI

In cosa consiste

Il progetto, ideato dalla società sportiva Alfiere Bianco, nasce con l'intento di rendere i bambini costantemente protagonisti e progressivamente consapevoli delle proprie competenze senso-motorie, attraverso il gioco e l'uso di un'intelligenza attiva. Questa esperienza motoria avviene in uno spazio privilegiato e protetto, la scacchiera, e diventa un'esperienza magica, ponte tra realtà e immaginazione, miscelando gioco e consapevolezza nel rispetto per sé e per l'altro, per conoscere se stessi ed entrare in relazione con gli altri in modo leale, responsabile e cooperativo.

La valenza pedagogica ed inclusiva

I bambini, in forma ludica, imparano ad aver cura e controllo del corpo, delle sue possibilità espressive e di relazione attraverso il movimento, e con esso prendono coscienza e acquisiscono la percezione del proprio sé fisico.

La qualità e consapevolezza dei movimenti, infatti, influenzano l'intera gamma delle risorse psicologiche del bambino: la capacità di comunicare, di percepire e risolvere problemi, il suo riconoscersi come individuo, gli forniscono gli strumenti indispensabili per interagire con successo con gli altri.

I giochi e le attività proposte consolidano la sicurezza di sé e permettono ai bambini di testare, attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva, le potenzialità e i limiti della propria fisicità, i rischi dei movimenti incontrollati, le diverse sensazioni date dal variare delle posture, il piacere del coordinare le attività con quelle degli altri in modo armonico e divertente.

Il progetto mira a sviluppare gradualmente nel bambino:

- La capacità di leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal proprio corpo, da quello dell'altro e di rispettarli entrambi,

- La capacità di esprimersi e di comunicare attraverso di esso per giungere ad affinarne le capacità percettive,
- La capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo, di conoscere diversi ritmi e sperimentarli,
- La capacità di lettura delle coordinate.

Attraverso i giochi proposti, acquisendo maggiori abilità psicomotorie e sperimentando il successo delle proprie azioni, il bambino potrà:

- Ampliare progressivamente la propria esperienza arricchendola di stimoli sempre nuovi,
- Incrementare il livello di gratificazione,
- Incentivare l'autostima,
- Sperimentare la vittoria e la sconfitta,
- Imparare a conoscere, esprimere e contenere le proprie emozioni.

La partecipazione del gruppo classe nella sua totalità inoltre fornisce la possibilità di condividere le varie esperienze, promuovendo l'inserimento di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra per raggiungere obiettivi comuni. Tutto ciò con l'intento di riconoscere e far rispettare le varie individualità che possono diventare un valore aggiunto e non un ostacolo alle dinamiche di gruppo.

Le varie proposte hanno inoltre lo scopo di promuovere il valore del rispetto delle regole durante il gioco e in collettività, regole presentate dal conduttore ma anche condivise dai bambini.

- Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali,
- Attivare la mente immaginativa per poi trasferirla nella realtà,
- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettano di acquisire determinate abilità tecniche,
- Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo,
- Imparare a rapportarsi con i compagni rispettando le eventuali diversità, anche etniche,
- Sapersi muovere rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri,
- Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore della regola e della sua applicazione.

Obiettivi per competenze

- Padroneggiare la lateralità e la lateralizzazione per migliorare l'organizzazione spazio-temporale,
- Conoscere le direzioni (verticale avanti e indietro; orizzontale destra e sinistra, diagonale),
- Conoscere le lettere e i numeri partendo da un'esperienza motoria,
- Interiorizzare la capacità di lettura delle coordinate,
- Conoscere e sperimentare ritmi differenti,
- Migliorare la capacità di concentrazione e reazione ad uno stimolo dato,
- Sviluppare l'autocontrollo e la padronanza delle proprie possibilità e limiti in senso ampio,
- Acquisire sicurezza nel rispetto delle regole,
- Sollecitare la capacità di risolvere situazioni problematiche,
- Sviluppare una strategia,
- Arricchire e precisare il proprio bagaglio lessicale,
- Imparare a collaborare e rispettarsi attraverso il gioco di squadra,
- Conoscere i personaggi degli scacchi e come si muovono sulla scacchiera.

Protocollo didattico

15 lezioni di gicomotricità, adatte a bambini di 5/7 anni e della durata di circa un'ora ciascuna. Queste attività sono svolte su scacchiera gigante di 4 x 4 metri, con l'utilizzo di semplici materiali per lo svolgimento delle attività.

Per aiutare gli insegnanti, sono disponibili su Internet all'indirizzo <http://eys.fide.com> numerosi video di attività selezionate.

L'uso della favola e delle filastrocche

Il coinvolgimento degli alunni in questo percorso è stimolato, nelle prime lezioni, dall'uso della favola, collegata alle attività proposte.

L'introduzione della favola ha diverse valenze all'interno del lavoro: permette di attivare la mente immaginativa, creando una sorta di filo conduttore tra le varie sessioni e per l'intera durata dell'attività; introduce immediatamente nel gruppo l'aspetto del gioco che rende più facile sia l'apprendimento sia il rispetto delle regole; facilita l'introduzione del concetto di ascolto attivo e favorisce la fase del silenzio; stimola l'attenzione e l'uso della percezione ad "occhi chiusi".

Il momento ad "occhi chiusi" può essere usato all'interno della lezione in tutte quelle occasioni in cui si vuole richiamare l'attenzione, contenere le insorgenze di emotività o eccessi motori: favorisce l'ascolto e permette calma e consapevolezza.

Nelle lezioni successive sono introdotti i vari personaggi della scacchiera, che sono presentati ai bambini tramite l'immagine con un cartellone colorato, e tramite il verbale con filastrocca. Entrambi introducono in modo simpatico i pezzi, descrivendone le caratteristiche principali di spostamento e potenzialità.

La filastrocca, come la favola, attiva la mente immaginativa del bambino, aumenta la curiosità, introduce un elemento sempre nuovo e quindi cattura l'attenzione di tutto il gruppo.

La disposizione a cerchio

Una modalità comunicativa proposta per la relazione con il gruppo è la disposizione in cerchio, che diventa punto di riferimento fisico per la presentazione dell'attività e l'illustrazione delle sue semplici regole di base.

Il cerchio favorisce la comunicazione e la creazione di una relazione nuova: come simbolo porta in sé l'idea d'inclusione, collaborazione e nascita del contenitore gruppo.

Il conduttore in questo modo si assicura di focalizzare l'obiettivo della lezione e fa convergere tutti i bambini verso il suo raggiungimento.

Inoltre il cerchio favorisce lo sviluppo di fiducia tra il conduttore e i bambini, l'abitudine all'ascolto vis-à-vis, l'espressione e la condivisione verbale.

Per creare un ulteriore punto di riferimento e per stimolare il senso di appartenenza, si possono consegnare ai bambini dei **cartellini colorati** da appendere al collo (con appositi porta-cartellini) sui quali scrivere il proprio nome in stampatello maiuscolo. La scrittura del proprio nome permette al bambino di auto-identificarsi nuovamente, per ricollocarsi in uno spazio nuovo di lavoro.

Il concetto di nuovo permette di verificare l'immagine che il bambino ha di sé stesso e degli altri e di trasferirla nello spazio di lavoro psico-motorio. Questo permette l'affioramento di qualità e limiti diversi da quelli precedenti.

La **scacchiera gigante** è lo strumento più importante. Nella prima parte del corso la scacchiera viene presentata ai bambini come un castello che ha stanze bianche e nere separate da pareti invisibili. La scacchiera dovrebbe avere una superficie di circa 4 x 4 metri, con ogni casella di circa 50 x 50 centimetri. Idealmente, le coordinate (lettere e numeri) andranno scritte sui bordi, ed è meglio avere le coordinate solo su una facciata. Finché le coordinate, nella lezione 6, non sono introdotte la scacchiera può essere utilizzata con la facciata senza di esse.

Definire la posizione: come indicazione di base, da seguire per tutta la durata del corso, è meglio definire la sistemazione del gruppo rispetto allo spazio scacchiera con tre semplici accorgimenti:

1. Introdurre uno spazio privilegiato (il "fossato del castello") attorno alla scacchiera, da mantenere per tutte le lezioni per evitare che i bambini si sdraiano sulla scacchiera o la sollevino con le mani: dovranno quindi distanziarsi di circa 30 centimetri dal bordo.
2. Quando si ascolta la consegna si sta seduti intorno alla scacchiera, occupando tutto il perimetro, e non ci si alza.
3. Si sale sulla scacchiera solo per fare attività.

Software "La Casa degli scacchi di Vittorio"

Infine, viene proposto "La Casa degli scacchi di Vittorio" un software interattivo da utilizzarsi via web, in area riservata e protetta, creato per l'apprendimento graduale delle regole del gioco degli scacchi da parte degli alunni e degli insegnanti, senza che siano necessarie specifiche

competenze scacchistiche di base. Il sistema didattico, che è particolarmente appropriato ai ragazzi dai 7 agli 11 anni di età, può comunque essere impiegato da chiunque, provvisto di spirito giocoso, voglia apprendere le regole del gioco ed esercitarsi. I giochi didattici sono molteplici e interattivi già dai livelli più bassi, verso altri utenti collegati, con l'obiettivo finale di raggiungere il livello 11 per iniziare a giocare la partita completa (una vera partita a scacchi), con utenti collegati oppure con Gatto Vittorio.

La demo del programma è visibile su www.europechesspromotion.org

L'abbonamento può essere acquistato da utenti (€6,10 per 12 mesi) oppure gruppi classe (€4,88 per 12 mesi) ed è gratuito per tutti gli insegnanti scolastici. Per richiedere informazioni, oppure la password gratuita per gli insegnanti, scrivere a info@chess.it

GIOCOMOTRICITÀ ALLA SCUOLA PRIMARIA "F. GENTILE"

Destinatari: le classi seconde

Calendario degli incontri per l'anno scolastico 2018 - 2019

Dodici lezioni, con cadenza di norma bi-settimanale, della durata di ore una ciascuna, da ottobre ad aprile.

GIOCOMOTRICITÀ ALLA SCUOLA PRIMARIA "MONTESSORI":

Destinatari: le classi seconde

Calendario degli incontri per l'anno scolastico 2018 - 2019

Dodici lezioni, con cadenza di norma bi-settimanale, della durata di ore una ciascuna, da ottobre ad aprile.

- SCACCHI A SCUOLA

Corso per principianti

Docente referente

Prof. Roberto Gerboni - Istruttore Scolastico Divulgativo FSI

Istruttori

Il responsabile e conduttore del corso potrebbe invitare occasionalmente alcuni esperti senza compensi aggiuntivi

Destinatari:

Le classi quinte della scuola primaria "Gentile" e le classi della scuola secondaria di primo grado "Gandiglio". Numero massimo: 26 alunni

Calendario degli incontri per l'anno scolastico 2018 - 2019

Primo quadrimestre: 8 lezioni di 1,5 ore a cadenza settimanale

Attrezzature

Tutti i materiali necessari per la realizzazione del progetto (scacchiere, scacchiera murale, orologi da gara) saranno forniti gratuitamente dall'insegnante.

Location: Aula al piano terra scuola secondaria "A. Gandiglio"

Corso avanzato

Docente referente

Prof. Roberto Gerboni - Istruttore Scolastico Divulgativo FSI

Istruttori

Il responsabile e conduttore del corso potrebbe invitare occasionalmente alcuni esperti senza compensi aggiuntivi

Destinatari:

Le classi quinte della scuola primaria "Gentile" e le classi della scuola secondaria di primo grado "Gandiglio". Numero massimo: 26 alunni

Calendario degli incontri per l'anno scolastico 2018 - 2019

Secondo quadrimestre: 8 lezioni di 1,5 ore a cadenza settimanale

Attrezzature

Tutti i materiali necessari per la realizzazione del progetto (scacchiere, scacchiera murale, orologi da gara) saranno forniti gratuitamente dall'insegnante.

Location: Aula al piano terra scuola secondaria "A. Gandiglio"

Motivazione

La doppia valenza didattico-educativa e ludico-sportiva del gioco degli scacchi è ormai ampiamente comprovata e documentata da innumerevoli ricerche, studi e testi, che abbracciano diversi rami della cultura medico-scientifica, psicologica, psicopedagogica, matematica, etc. Finalmente di tutto ciò si è accorta anche la Comunità Europea, in aggiunta a molti altri paesi nel Mondo.

Sono fondamentali nel "nobil giuoco" due fasi: la strategia e la tattica. Queste fasi possono essere d'aiuto alla formazione dell'allievo. La strategia, sistema aperto per la risoluzione dei problemi, richiede un ragionamento divergente ed euristico nonché capacità organizzative. La tattica sollecita maggiormente l'attenzione ai dettagli ed essendo un sistema chiuso ha bisogno di più concentrazione, capacità di astrazione, di visualizzazione spaziale e temporale. Il gioco degli scacchi, oltre ad essere uno strumento di formazione, è anche un mezzo per aiutare l'integrazione tra diverse realtà culturali, di età e di status, ed è fondamentale anche per il superamento delle barriere e dei pregiudizi dell'handicap.

Obiettivo:

Approfondire e applicare i concetti teorico-pratici elementari e fondamentali del gioco degli scacchi, portando gli allievi alla loro conoscenza completa. Offrire uno strumento piacevole, oltre che impegnativo, per favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo (pensiero formale, fiducia nei propri mezzi, rispetto dell'altro, accettazione del confronto e delle critiche). A fine corso verrà svolto un torneo presso l'istituto scolastico con premi per i primi classificati e attestati di partecipazione per tutti i partecipanti. La partecipazione ai tornei è finalizzata a una più approfondita acquisizione della conoscenza teorico-pratica del gioco, ma soprattutto al rafforzamento del carattere, alla capacità di affrontare situazioni problematiche senza perdere la testa, facendo ricorso e gestendo tutte le risorse fisiche e mentali disponibili. Inoltre, sarà un momento di incontro, conoscenza e confronto tra i pari. Saranno presi contatti con l'istruttore di base FSI Massimo Subissati per sviluppare l'attività con l'obiettivo di formare alcune squadre da iscrivere al torneo scolastico provinciale previsto per marzo 2019.

Fase n. 1: Corso di scacchi

Sviluppo mentale: affrontare e risolvere situazioni problematiche e di presa di decisione; sviluppare le capacità logiche, di ragionamento e di astrazione; sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento; rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare e quindi l'attenzione; sviluppare la creatività, la fantasia; favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, la capacità e l'abilità d'argomentazione; stimolare il pensiero formale-organizzato.

Formazione del carattere: migliorare le capacità di riflessione; sviluppare l'esercizio della pazienza; controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione; favorire la formazione di una coscienza autocritica; stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale; incoraggiare e sviluppare lo spirito d'iniziativa; stimolare l'autovalutazione, l'autoregolazione delle emozioni; sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Formazione della coscienza sociale: rispettare le regole e la correttezza; rispettare l'avversario; favorire e sviluppare la leale competitività; sublimare nel gioco la propria aggressività; accettare la sconfitta e adattarsi alla realtà.

La scacchiera: i pezzi sulla scacchiera; il movimento dei pezzi; l'apertura, il medio-gioco e il finale; conclusione della partita; tattica negli scacchi; notazione delle mosse; videogiochi di scacchi.

Ogni lezione sarà articolata in quattro possibili momenti:

1. Esposizione teorica su scacchiera magnetica ed esercitazioni;

2. Partite simultanee (l'insegnante gioca contemporaneamente contro ogni singolo allievo);
3. Partite tra gli allievi (individuali e a squadre) sotto la supervisione dell'insegnante con verifica della correttezza delle mosse e del comportamento;
4. Quiz e problemi scacchistici da risolvere singolarmente o in gruppi.

Periodo delle lezioni: Febbraio – Marzo, otto incontri di un'ora e mezza ciascuno.

Fase 2: Torneo di fine corso

La partecipazione ai tornei è finalizzata ad una più approfondita acquisizione della conoscenza teorico-pratica del gioco, ma soprattutto al rafforzamento del carattere, alla capacità di affrontare situazioni problematiche senza perdere la calma, facendo ricorso e gestendo tutte le risorse fisiche e mentali disponibili. Inoltre sarà un momento di incontro, conoscenza e confronto tra pari.

Il torneo si svolgerà presso l'istituto scolastico con premi per i primi classificati, medaglie e attestati di partecipazione per tutti i concorrenti.

L'istruttore Roberto Gerboni organizzerà il tabellone degli incontri, stamperà gli attestati di partecipazione e acquisterà i premi per i primi classificati.

Il torneo scacchistico d'istituto utilizzerà gli stessi materiali usati per lo svolgimento del corso, più gli orologi da torneo. Il torneo si svolgerà sostenendo 4 turni di gioco di 15 minuti ciascuno. L'ultimo incontro avrà la durata di due ore.

EDUCAZIONE AMBIENTALE (in collaborazione con Dipartimento di Tecnologia)

A. DIFFERENZIAMOCI, MA IN MODO GIUSTO (ASET)

B. RAEE, CHE GUSTO RICICLARE

Finalità educative

- Educare i ragazzi alla corretta raccolta differenziata
- Educare i ragazzi al riciclo dei materiali
- Educare all'ascolto delle problematiche ambientali del territorio
- Comprendere il funzionamento e l'utilità di un centro di raccolta
- Sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell'ambiente

Obiettivi didattici

- Conoscere le modalità per una corretta raccolta differenziata
- Saper selezionare le apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate al riciclo
- Conoscere i centri di raccolta presenti nel territorio
- Conoscere i servizi e le attività svolte da Aset
- Promuovere una qualità ambientale sostenibile

Destinatari

Tutte le classi della scuola primaria "F. Gentile" e della scuola secondaria "A. Gandiglio"

EDUCAZIONE ALIMENTARE

- Alimentazione nell'adolescenza e disordini alimentari
- L'alimentazione nelle religioni: cibi leciti e cibi proibiti (Ricette dal mondo)
- Indagine sulla merenda a scuola: Tabulazione dei dati, rielaborazione grafica, discussione, eventuale apporto di correttivi.
- **"Il mercoledì della frutta"** Adesione al progetto dell'ASUR Marche

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Prevenzione dei tumori e fattori di rischio: fumo, alcol, alimentazione e droghe. incontro con medico oncologo (Dr Catalano)

EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITA'

Incontro con psicologa specializzata (D.ssa De Iaco)

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

➤ **INGLESE**

SCUOLA DELL'INFANZIA ALBERO AZZURRO

anni 5: Intervento di circa 8-10 incontri con metodo funzionale-comunicativo

SCUOLA PRIMARIA GENTILE

PROGETTO CLIL INGLESE

classi quarte: 2 ore settimanali di **geografia**: i punti cardinali, le carte geografiche, le fasce climatiche del pianeta, l'Italia: ambienti e territori. Progetto annuale.

classi quinte: 2 ore settimanali di **storia**: l'antica Grecia e Roma. Progetto annuale.

CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE YLE STARTERS

classi quinte: preparazione annuale nelle ore curricolari più 2 o 3 incontri mirati alla preparazione specifica all'esame

TEATRO IN LINGUA INGLESE SMILE

classi quinte, secondo quadrimestre, inclusivo di work-shop con gli attori madrelingua

SUMMER CAMP INGLESE

classi quinte, giugno, una o due settimane a Fossosojore, giocando e nuotando in spiaggia con docenti di madrelingua

INTENSIVE COURSE INGLESE

classi quinte, settembre, una o due settimane in Gandiglio con docenti di madrelingua inglese

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GANDIGLIO

Primo quadrimestre

RECUPERO INGLESE

classi seconde: un incontro settimanale pomeridiano, un aiuto per migliorare le proprie competenze con metodo funzionale-comunicativo

MADRELINGUA INGLESE

classi seconde e terze: intervento di 10 ore

APPRENDISTI CICERONI FAI: Giornate FAI di Inverno 2018

classi terze Manifestazione destinata alle scuole dove i ragazzi delle terze fanno da guida alle classi in visita (stesso percorso artistico delle Giornate FAI di Primavera dove i ragazzi hanno fatto da guida anche in inglese)

Secondo quadrimestre

TEATRO IN LINGUA INGLESE SMILE

Classi prime: inclusivo di work-shop con gli attori madrelingua

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO INGLESE

classi prime: recupero e consolidamento per il superamento di eventuali incertezze accumulate durante il primo quadrimestre

CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE KEY

classi terze: prova di pre-selezione, compilazione graduatorie di merito, formazione classi per livello, corso preparatorio, esame di certificazione internazionale Cambridge Assessment KEY A2, serata Cambridge di consegna attestati

APPRENDISTI CICERONI FAI - Giornate FAI di Primavera 2019

classi seconde e terze: Manifestazione destinata ai visitatori adulti, italiani e stranieri, dove i ragazzi fanno da guida al patrimonio artistico in italiano, inglese, francese e spagnolo

SUMMER CAMP INGLESE

classi prime e seconde: giugno, una o due settimane a Fossosajore, giocando e nuotando in spiaggia con docenti di madrelingua

INTENSIVE COURSE INGLESE

classi prime e seconde: una o due settimane di settembre in sede con docenti di madrelingua inglese

VIAGGIO IN GRAN BRETAGNA

classi prime, seconde e terze, agosto

➤ **TEDESCO**

SCUOLA PRIMARIA GENTILE

AVVIAMENTO ALLA LINGUA TEDESCA (in continuità con la secondaria)

classi quinte, corso annuale di un incontro settimanale pomeridiano, metodo funzionale-comunicativo basato essenzialmente su interazione orale (Speaking and Listening)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GANDIGLIO

PROSECUZIONE DELLA LINGUA TEDESCA

prima media: corso annuale di un incontro settimanale pomeridiano destinato ai ragazzi che l'anno precedente hanno fatto l'avviamento e vogliono proseguire, ma anche a studenti di seconda o terza media, che vogliono intraprendere lo studio di una terza lingua comunitaria

RECUPERO TEDESCO

Classi prime: secondo quadrimestre

Classi seconde: fine primo / inizio secondo quadrimestre fino al termine della scuola

Gli studenti verranno inseriti nel corso di Prosecuzione della Lingua Tedesca

CERTIFICAZIONE LINGUA TEDESCA GOETHE

classi terze: esame di certificazione internazionale A1; fine primo quadrimestre / inizio secondo quadrimestre

Possibile corso preparatorio propedeutico all'esame

➤ **FRANCESE**

CERTIFICAZIONE FRANCESE DELF

classi terze: esame di certificazione internazionale A1

➤ **SPAGNOLO**

CORSO DI FLAMENCO

classi prime, seconde, terze: un ballo, una tradizione, una cultura, l'intera attività svolta in spagnolo

TEATRO DEI BURATTINI

classi prime e seconde: attività teatrale in spagnolo

DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA

EDUCAZIONE AMBIENTALE (in collaborazione con Dipartimento di Matematica e Scienze)

A. DIFFERENZIAMOCI, MA IN MODO GIUSTO (ASET)

B. RAEE, CHE GUSTO RICICLARE

Finalità educative

- Educare i ragazzi alla corretta raccolta differenziata
- Educare i ragazzi al riciclo dei materiali
- Educare all'ascolto delle problematiche ambientali del territorio
- Comprendere il funzionamento e l'utilità di un centro di raccolta
- Sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell'ambiente

Obiettivi didattici

- Conoscere le modalità per una corretta raccolta differenziata
- Saper selezionare le apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate al riciclo
- Conoscere i centri di raccolta presenti nel territorio
- Conoscere i servizi e le attività svolte da Aset
- Promuovere una qualità ambientale sostenibile

Destinatari

Tutte le classi della scuola primaria "F. Gentile" e della scuola secondaria "A. Gandiglio"

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

- Il corretto comportamento del pedone, ciclista e ciclomotorista
- Codice e segnaletica stradale

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

- La legislazione vigente in materia di sicurezza e salute in ambiente di lavoro: diritti e doveri dei lavoratori e datori di lavoro.
- I D.P.I.
- La segnaletica antinfortunistica.

Finalità educative

Educare gli alunni alla consapevolezza dei rischi e alla loro prevenzione.

Obiettivi didattici

Conoscere le modalità di corretto comportamento in un qualunque nuovo ambiente, di lavoro e non.

DIPARTIMENTO DI ARTE E IMMAGINE

➤ "L'OFFICINA DELLE IDEE"

In cosa consiste

Il presente progetto si articola in diversi laboratori, ai quali viene assegnato un numero variabile di ore. I laboratori, infatti, a seconda delle loro caratteristiche, possono protrarsi per qualche ora, settimana o mese, nell'arco dell'anno, in base alle esigenze. Le ore laboratoriali di potenziamento di arte sono tenute dai due docenti, anche in compresenza. Vengono svolte a rotazione in orario curricolare nel primo quadrimestre, nel secondo anche in orario pomeridiano. Alunni coinvolti: alunni con bisogni educativi speciali e non, stranieri, a rotazione, di tutte le classi.

Primo quadrimestre

Progetto "Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio"

Obiettivo

Educare e sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla tutela del patrimonio artistico-culturale del nostro territorio.

Gli alunni, avranno la possibilità di conoscere la ricchezza e l'abbondanza dei beni culturali e artistici locali al fine di promuovere, attraverso una conoscenza consapevole, il senso di appartenenza e di cittadinanza, nonché il rispetto dei luoghi e la loro salvaguardia.

Fasi del progetto

Il progetto verrà strutturato in due parti, che si integrano e si completano a vicenda:

1. attività ESPRESSIVO – MANIPOLATIVO – CREATIVA
2. intervento a carattere ANIMATIVO – EDUCATIVO, che porterà anche alla realizzazione di un prodotto finale da presentare sotto forma di spettacolo teatrale al termine del laboratorio previsto per la fine del primo quadrimestre.

Progetto "CARNEVALE 2019"

Obiettivo

- Potenziare le capacità di comunicazione non verbale
- Migliorare le capacità di cooperazione ed integrazione e le dinamiche relazionali
- Sollecitare lo sviluppo del pensiero progettuale creativo
- Educare valore del patrimonio artistico e culturale.

Partner del progetto

Ente Carnevalesca di Fano che mette a disposizione un esperto carrista

Fasi del progetto

- Disegni progettuali
- Realizzazione di maschere con a gomma piuma
- Mascherata nelle domeniche di carnevale

Destinatari

Alunni delle classi

Progetto "Giornate FAI D'INVERNO"

Obiettivo

Educare gli alunni al rispetto ed alla tutela del patrimonio artistico-culturale del nostro territorio, approfondendone la conoscenza e diventando cicerone per le classi delle scuole (dalla primaria alla secondaria di secondo grado) del territorio fanese in visita.

Destinatari

Alunni delle classi terze che in primavera hanno già fatto i ciceroni bilingui

Secondo quadrimestre

Progetto "GIORNATA DELLA CREATIVITÀ – LES TABLEAUX VIVANT"

Obiettivo

Realizzazione di attività di gruppo finalizzate all'organizzazione della GIORNATA DELLA CREATIVITÀ prevista per il mese di maggio, elaborando dei TABLEAUX VIVANT (quadri viventi)

Destinatari

Le classi seconde utilizzando la stessa metodologia di rotazione per favorire tutti gli alunni.

Progetto "Giornate FAI DI PRIMAVERA"

Obiettivo

Educare gli alunni al rispetto e alla tutela del patrimonio artistico-culturale del territorio, approfondendone la conoscenza e preparandosi per fare da guida bilingue (cicerone) ai visitatori italiani e stranieri. La preparazione verrà infatti curata, oltre che in italiano, anche in una seconda lingua a scelta tra inglese, francese e spagnolo, in collaborazione con i docenti del dipartimento di lingue.

Destinatari

alunni delle classi seconde e terze

"GIORNATA DELLA MEMORIA"

Obiettivo

- Stimolare gli studenti ad una riflessione sugli aspetti ancora attuali del razzismo e dell'intolleranza per i "diversi" e per le idee altrui.
- Rafforzare la capacità di rielaborare le riflessioni e le impressioni in modo personale anche attraverso attività di tipo grafico, manipolativo e teatrali

Fasi e tempi del progetto

Primo quadrimestre, più due ore pomeridiane

- Lettura del copione
- Realizzazione di disegni per allestire atrio e aula dove si terrà lo spettacolo.
- Realizzazione delle coreografie
- Spettacolo finale
- Presentazione del lavoro ai genitori

"GIORNATA DELLA LUCE"

Questa giornata vuole essere la celebrazione dell'unione e dell'amicizia tra i popoli, la luce per simboleggiare la vittoria sull'oscurità, del bene sul male, della conoscenza sull'ignoranza, della pace sulla guerra, della speranza sulla disperazione.

Obiettivo

- Sensibilizzare gli alunni ad un progetto educativo, per operare di comune accordo al laboratorio interculturale.
- Sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità e creare interessi e atteggiamenti di apertura verso gli altri popoli

Destinatari

Alunni di tutte le classi

Fasi e tempi del progetto

- primo quadrimestre
- allestimento mercatini
- presentazione di poesie, danze e musiche appartenenti a diverse culture

"LA STREET ART ENTRA IN CLASSE"

Obiettivo

Contribuire a far sì che la scuola si apra alla cultura giovanile, attraverso l'utilizzo di linguaggi nuovi

Destinatari

Alunni delle classi terza F e terza G

Fasi e tempi del progetto

- Intervento in classe di un artista
- Scelta del tema e bozzetti preparatori

- Interventi pittorici sulle pareti delle classi

"PROGETTO NATALE IN CASSETTE"

Obiettivo

Interpretazione del tema natalizio in chiave personale e creativa.

Destinatari

Alunni di tutte le classi prime

Fasi del progetto

- preparazione del proprio elaborato creativo
- allestimento dell'albero in atrio

DIPARTIMENTO DELLO SPORT

Lo sport come momento aggregativo, maestro e strumento di correttezza, rispetto dell'altro e delle regole. Lo sport come capacità di coesione, reciproco aiuto e spirito di sacrificio, nonché di squadra.

Gli ottimi risultati conseguiti dai ragazzi della Gandiglio testimoniano la qualità dell'insegnamento e della preparazione sportiva ricevuta dagli alunni.

➤ **ATTIVITÀ CURRICOLARI IN ORARIO ANTE-MERIDIANO**

Durante le ore curricolari ante-meridiane vengono svolte attività di controllo corporeo attraverso esercizi di coordinazione e abilità motoria alternate ad attività di avviamento a discipline sportive quali:

- **PALLAVOLO**
- **BASKET**
- **BADMINTON**
- **ATLETICA LEGGERA.**

➤ **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI IN ORARIO POMERIDIANO DEL GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO**

Tornei interni alla scuola di:

- **PALLAVOLO**
Torneo misto di pallavolo per le classi seconde e terze.
- **CALCIO A 5 MASCHILE E FEMMINILE**
Rappresenta l'attività di punta del gruppo sportivo scolastico e coinvolge i ragazzi della maggior parte delle classi della Gandiglio. Il torneo è suddiviso per classi.
- **BOWLING**
- **BADMINTON**
- **BASKIN:** basket inclusivo

Obiettivi:

- Rimuovere i pregiudizi che limitano la partecipazione alle attività sportive e ricreative dei disabili, incrementando le opportunità di inclusione scolastica e sociale rispettando le diversità
- Incrementare la pratica sportiva degli alunni.
- Diffondere la conoscenza, l'aggregazione e la pratica del baskin sul territorio
- Organizzare poli per la pratica del baskin sul territorio
- Organizzazione tornei scolastici territoriali e nazionali a cura dei responsabili di rete (Gennaio - Maggio 2018/2019/2020/2021)

Destinatari:

Alunni frequentanti le scuole medie di I° e II° grado della provincia.

Sponsor:

Società Sportive di baskin territoriali, Associazione Nazionale Baskin (delegato Marche)

Fascia oraria delle attività pomeridiane: dalle 14.00 alle 16.30

PARTECIPAZIONE A TORNEI:

- "TROFEO AMBROSINI": torneo di minivolley
- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle seguenti discipline:
 - ATLETICA LEGGERA
 - BADMINTON
 - BOWLING
 - CALCIO A 5
 - CORSA CAMPESTRE
 - SCACCHI

➤ **SETTIMANA BIANCA**

➤ **SETTIMANA VERDE**

➤ **COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO DI:**

- "VIRTUS VOLLEY"
- "FANUM BASKET"
- BADMINTON
- BOWLING
- SCACCHI

DIPARTIMENTO DI MUSICA E SEZIONE MUSICALE

SEZIONE MUSICALE

CONCERTO DI NATALE

L'orchestra, composta dai musicisti di tutte le Classi del Corso Musicale, si esibisce in vari concerti per le altre classi e per i genitori.

PROGETTO CONTINUITÀ E OPEN DAY

- Concerti dimostrativi in occasione delle attività di continuità in verticale con le classi quinte della Primaria
- Illustrazione dei vari strumenti
- Attività laboratoriale di prova strumenti

COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA FANO JAZZ NETWORK

La collaborazione fra la Cooperativa Fano Jazz Network, Ente che opera da 27 anni nel territorio per la promozione, diffusione e comprensione della musica Jazz e Creativa contemporanea, e la Scuola Media Gandiglio, è prevista per il periodo novembre 2018 giugno 2019, con i seguenti progetti:

- *International Jazz Day di aprile al Teatro della Fortuna*
Partecipazione con l'Orchestra Scolastica alla Giornata Internazionale del Jazz (IJD) promossa dall'UNESCO al Teatro della Fortuna in aprile,
- *Gemellaggi*
Organizzazione di una rassegna / contest con il coinvolgimento degli alunni delle scuole ad indirizzo musicale della Regione in maggio.
- *Attività laboratoriali*
Attivazione di laboratori con momenti di informazione, guide all'ascolto, e corsi strumentali, finalizzati alla conoscenza della cultura jazzistica, per avvicinare i giovani ad

una forma d'arte ricca di implicazioni pedagogiche e sociali e per contribuire a formare il pubblico del domani più consapevole.

CONCERTI DI FINE ANNO

Concerti di maggio destinati a genitori ed a tutte le classi, fino ad esaurimento biglietti, con i programmi d'orchestra di:

- **Musica classica**: nuova formazione orchestrale delle classi prime, seconde e terze, con prevalenza delle classi terze.
- **Progetto Musica Jazz**: orchestre delle classi prime, seconde e terze D e G.

Concerto di fine anno della classe III D (docente: Vecchiarelli) insieme agli allievi del corso pomeridiano (potenziamento)"

SAGGI DI CLASSE DI STRUMENTO

Concerti di maggio e giugno destinati ad alunni e genitori.

POTENZIAMENTO MUSICALE

CANTO CON AUTO-ACCOMPAGNAMENTO

Corso pomeridiano in fascia oraria dalle 14.00 alle 18.00, rivolto ad un minimo di 12 alunni e un massimo di 16 alunni.

I ragazzi apprenderanno tecniche di auto-accompagnamento su tastiere e/o chitarre, progressivamente sempre più elaborate, per sostenere armonicamente il proprio Canto ed acquisire così maggior sicurezza e padronanza del sé.

PROGETTO "QUALI DIFFICOLTÀ?"

Attività destinata ad alunni con varie tipologie di difficoltà dell'apprendimento che vogliono scoprire le proprie potenzialità musicali ed imparare a superare i limiti iniziali.

Con i casi più difficili vengono attuati veri e propri interventi di musicoterapia, coadiuvati da un'esperta esterna.

Il riuscire a produrre musica da solisti e d'insieme, esattamente come tutti gli altri compagni di classe, agisce molto positivamente sull'autostima dei discenti, permettendo loro di maturare miglioramenti anche nelle altre discipline.

POTENZIAMENTO DI DANZE POPOLARI

Il corso di Danze Popolari, attivato già dal precedente anno scolastico, si prefigge di costituire un ulteriore strumento di avvicinamento del ragazzo all'esperienza musicale, che consente, peraltro, di venire a contatto con le tradizioni musicali e culturali di altri popoli e paesi. Tale potenziamento musicale accoglie due gruppi di alunne e alunni, che si alternano settimanalmente da ottobre a giugno, frequentando quindi le lezioni con cadenza quindicinale.

4.C/3 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

➤ PROGETTO "OFFICINA DI PACE" IN COLLABORAZIONE CON AFRICA CHIAMA E CARITAS FANO

Obiettivo

Imparare a conoscere l'altro per meglio capirlo, accettarlo e nel contempo capire sé stessi.

➤ PROGETTO "CAMPUS" DSA

Obiettivo

Il "Campus" è finalizzato ad avviare i ragazzi ad un efficace metodo di studio e a fornire loro abilità nell'uso dei principali strumenti informatici compensativi da utilizzare per l'autonomia nel lavoro scolastico.

Destinatari

Ragazzi con diagnosi di DSA (Disturbo Specifico di Apprendimento) delle classi 1° e 2° (e alcuni della classe 3°) della scuola secondaria

Modalità / fasi del progetto

Durante gli incontri gli alunni lavoreranno in aula computer, a coppie, e applicheranno il metodo di studio metacognitivo, usando i software free consigliati dal CTS-Fano (PDF-XChange Viewer, Vue, LeggiXme, Audacity)

➤ **PROGETTO P.I.P.P.I.**

Enti sostenitori

Il progetto è sostenuto dal Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro e coordinato dal Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare (LabRIEF) dell'Università di Padova.

Consiste in un programma di intervento rivolto a famiglie, con figli di età compresa tra gli 0 e gli 11 anni, che si trovano a fronteggiare situazioni impegnative in cui può risultare difficile garantire ai bambini le condizioni adeguate per la loro crescita.

Finalità

La finalità di P.I.P.P.I. è costruire una alleanza tra tutte le persone che hanno a cuore la crescita dei bambini per aiutare i genitori a continuare a vivere insieme ai propri figli nel migliore dei modi possibili. P.I.P.P.I. vuole creare uno spazio di incontro e collaborazione tra i genitori, i parenti e le persone vicine alla famiglia, gli assistenti sociali, gli psicologi, gli educatori e gli insegnanti che quotidianamente accompagnano i genitori e i loro bambini.

➤ **ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI**

CAPOFILA

Cooperativa INSIDE, responsabile dott.ssa Erika Landini

DESTINATARI

Alunni stranieri, senza cittadinanza italiana, anche se nati in Italia.

CLASSE

Dovrà essere composta da 15 alunni (7 provenienti dalla scuola Gandiglio, 7 dalla scuola media di Lucrezia +1, salvo diverse disposizioni). Per assicurare un livello omogeneo della classe, gli alunni saranno selezionati da una commissione che ne valuterà le competenze di base attraverso test specifici. Potranno farne parte anche docenti della scuola media Gandiglio.

DURATA CORSO ED ESAME FINALE

80 ORE (52 ore di lezione, 20 ore di laboratorio, 8 ore di esame); il corso sarà preceduto da un seminario di presentazione del corso, rivolto ai genitori degli alunni.

LUOGO DELLE LEZIONI

Scuola Media Gandiglio

CERTIFICAZIONE CILS A2 A CHI SUPERA L'ESAME

La Certificazione CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) viene rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena, è riconosciuta dallo Stato italiano in base a una convenzione con il Ministero degli Affari Esteri ed è il titolo ufficiale che dichiara il grado di competenza comunicativa in italiano come lingua straniera.

I Livelli CILS sono sei e rispecchiano il QCER: A1, A2, B1, B2, C1, C2.

Per ottenere il certificato di uno dei sei livelli è necessario superare un esame composto da prove di ascolto, comprensione della lettura, analisi delle strutture di comunicazione, produzione scritta, produzione orale.

Tutte le prove sono prodotte e valutate presso il Centro Certificazione dell'Università per Stranieri di Siena sulla base dei parametri europei fissati nei documenti del Consiglio d'Europa.

Per ottenere la Certificazione CILS il candidato deve raggiungere un punteggio minimo in tutte le abilità di cui si compone l'esame. Se il candidato raggiunge il punteggio

minimo solo in alcune abilità, il risultato ottenuto è capitalizzabile: in un esame successivo il candidato può sostenere solo le prove relative alle abilità non superate.

Le abilità capitalizzate valgono per 18 mesi dal primo esame sostenuto.

➤ 4.C/4 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1) GIUDIZI sintetici espressi sulla Scheda di Valutazione Scuola Secondaria

- Criteri per la valutazione del comportamento
- Giudizio Globale 1^ e 2^ Quadrimestre

Valutazione Comportamento

In riferimento al D.lg 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato" a norma dell'art. 1 c.180-181 lettera i) della L.107/15, al D.M 5 del 16/01/09, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al DPR 249/98, al DPR 235/07, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti d'Istituto e in ottemperanza alle raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/06 sulle 8 competenze chiave e di cittadinanza, l'Istituto "A. Gandiglio", viste le competenze di cittadinanza imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, propone i seguenti criteri per la valutazione del comportamento seguendo tre indicatori:

- Relazione, Motivazione ed Inclusione
- Responsabilità e Riflessione
- Autonomia e Senso civico

Giudizio Globale 1^ e 2^ Quadrimestre

Le valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti sono illustrate con un giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti e di maturazione raggiunto, rispetto alle capacità e alla situazione iniziale, formulato in base ai seguenti indicatori:

Giudizio Globale 1^ Quadrimestre:

- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- organizzazione del lavoro
- preparazione iniziale
- progressi
- livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Giudizio Globale 2^ Quadrimestre- classi prime e seconde:

- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- metodo di lavoro
- progressi
- livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Giudizio Globale 2^ Quadrimestre- classi terze:

- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- metodo di lavoro
- percorso
- livello globale di sviluppo degli apprendimenti
- consiglio orientativo

2) Certificazione delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il percorso scolastico dell'alunno che promuove la capacità di trasformare conoscenze e abilità in competenze per sviluppare armonicamente la personalità in tutte le direzioni, che stimola le sue attitudini per effettuare scelte consapevoli e motivate e che insegna a rapportarsi in modo costruttivo e consapevole con la realtà circostante, si avvale di strumenti e strategie finalizzate a monitorare la capacità di promuovere la crescita dell'alunno sotto il profilo cognitivo e formativo.

La scuola secondaria di primo grado recepisce i traguardi per lo sviluppo delle competenze per aree indicati nel D. M. 3 ottobre 2017, n. 742 Competenze chiave europee Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

2 Comunicazione nelle lingue straniere E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

4 Competenze digitali Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

5 Imparare ad imparare Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. 6 Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

7 Spirito di iniziativa* Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

8 Consapevolezza ed espressione culturale Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

9 L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

Livello Indicatori esplicativi

Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

I criteri sopra indicati attengono sia alla valutazione individuale del docente, sia a quella collegiale. Entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese; vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare, anche in presenza di eventuali insufficienze dichiarate dai docenti in sede di scrutinio.

3) DOCUMENTO DI VALUTAZIONE Scuola Secondaria

Sulla base del DLGS 62 del 2017 art. 1 commi 180 e 181 lettera i, del DM 741 del 2017 e della nota MIUR 1865 del 2017, il Collegio Docenti dell'I. C. Gandiglio ha definito modalità e criteri di valutazione per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

L'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte degli alunni si realizza tramite frequenti monitoraggi per consentire ai docenti, laddove ciò si renda necessario, di mutare strategie didattiche in itinere. Ciò perché venga assicurata la piena realizzazione delle proprie potenzialità, il successo formativo, il processo di autostima di tutti e di ognuno.

Momenti essenziali nel percorso di verifica saranno i seguenti:

Rilevazione iniziale della situazione ambientale e dei livelli di partenza degli alunni (attraverso colloqui con genitori e insegnanti della Scuola Primaria e svolgimento di test d'ingresso disciplinari e trasversali).

Rilevazione intermedia attraverso percorsi di valutazione formativa che permetteranno di attivare eventuali azioni di recupero, sostegno e potenziamento, e interventi volti a promuovere la motivazione e la consapevolezza delle proprie capacità, base essenziale di ogni attività formativa.

Rilevazione finale (valutazione sommativa) attraverso griglie di riscontro dei progressi nei livelli raggiunti dai singoli alunni negli obiettivi educativi e didattici.

Per la **verifica dell'attività didattica** nel suo complesso, si terrà conto di:

Conoscenze (Sapere)

Abilità (Saper Fare)

Competenze (Utilizzo trasversale delle conoscenze e abilità apprese)

A seguire vengono prodotte per ogni singola disciplina e per ogni anno di corso gli obiettivi di apprendimento, la declinazione degli obiettivi, gli obiettivi minimi, nonché i criteri di valutazione ed i traguardi di competenze maturati nel triennio.

LETTERE

ITALIANO - Classe Prima

Obiettivi di apprendimento	Declinazione degli obiettivi	Obiettivi minimi previsti
Ascoltare e parlare	- Saper ascoltare in maniera globale - Saper esporre le proprie esperienze in maniera consequenziale. - Saper intervenire in maniera appropriata e pertinente.	in maniera: - essenziale - sommaria ed approssimativa - solo su sollecitazione
Leggere e comprendere	- Saper leggere in modo scorrevole ed appropriato un testo non conosciuto comprendendone il significato.	in modo sommario e con aiuto esterno
Scrivere	Saper esporre con proprietà e pertinenza in forma scritta le proprie esperienze personali, rispettando le principali funzioni ortografiche - morfosintattiche e lessicali.	in maniera sommaria ed approssimativa le proprie esperienze, sia dal punto di vista contenutistico che formale
Riflettere sulla lingua	Conoscere ed applicare le regole morfologiche, ortografiche e grammaticali.	in modo mnemonico le regole morfologiche, ortografiche e grammaticali, con difficoltà di applicazione pratica.

ITALIANO - Classe Seconda

Obiettivi di apprendimento	Declinazione degli obiettivi	Obiettivi minimi previsti
Ascoltare e parlare	-Saper ascoltare in maniera ricettiva distinguendo le informazioni principali dalle secondarie. - Saper esporre le proprie esperienze allargandole dalla sfera personale a quella oggettiva.	in maniera sommativa e non differenziata in modo ancora frammentario le esperienze esterne da sé

	- Saper intervenire in modo pertinente distinguendo il proprio punto di vista da quello altrui.	- saper riconoscere sommariamente il proprio punto di vista da quello altrui
Leggere e comprendere	Saper leggere in maniera scorrevole varie tipologie di testi, cogliendone i significati impliciti ed espliciti.	in maniera autonoma cogliendo il significato del testo nella sua complessità, anche in maniera schematica
Scrivere	- Produrre testi ben articolati e corretti che mettano in evidenza i diversi punti di vista.	in modo pertinente e chiaro, anche se non sempre strutturati in maniera organica e corretta
Riflettere sulla lingua	-Saper analizzare i rapporti logici che legano i soggetti, i predicati e i complementi.	saper eseguire in maniera complessivamente corretta l'analisi logica della proposizione

ITALIANO - Classe Terza

Obiettivi di apprendimento	Declinazione degli obiettivi	Obiettivi minimi previsti
Ascoltare e parlare	- Saper ascoltare in maniera approfondita, distinguendo le varie sfumature di significato, nelle diverse tipologie testuali - Saper riferire in modo oggettivo e particolareggiato le diverse forme della realtà. - Saper intervenire in modo approfondito esponendo il proprio punto di vista in un contesto oggettivo.	- in maniera complessiva distinguendo le varie tipologie di testo - diversificando le varie forme del reale - in modo appropriato in situazione reale
Leggere e comprendere	Saper leggere in modo personale le varie tipologie di testo cogliendo le sfumature e le intenzioni dell'autore	- in modo scorrevole, cominciando a distinguere le varie tipologie testuali.
Scrivere	- Saper produrre testi ben strutturati ed articolati, seguendo i diversi codici testuali, arricchendoli con rielaborazioni critiche	di diversa tipologia, anche se privi di rielaborazione personale
Riflettere sulla lingua	Saper riconoscere i diversi tipi di periodo, distinguendo lo stile paratattico e ipotattico.	-globalmente i diversi tipi di periodo

STORIA

Obiettivi di apprendimento	Declinazione degli obiettivi	Obiettivi minimi previsti
Uso dei documenti	Ricavare informazioni da documenti iconografici, narrativi, materiali, ecc.	- Conoscere i vari tipi di fonti storiche e saper ricavare semplici informazioni.
Stabilire relazioni	Collocare le informazioni raccolte e studiate nei relativi ambiti di appartenenza. - Rappresentare e organizzare le informazioni possedute attraverso mappe e schemi. - Rintracciare fra gli eventi relazioni di causa-effetto.	Rappresentare le informazioni raccolte in semplici schemi - Rintracciare semplici relazioni di causa-effetto
Uso del linguaggio specifico	Elaborare oralmente e per iscritto le conoscenze acquisite	Esporre in modo semplice e/o con l'aiuto di schemi, sia oralmente sia per iscritto, le conoscenze acquisite.
Conoscenze degli eventi storici	Usare correttamente la cronologia storica. - Inquadrare gli eventi nello spazio e nel tempo.	- Sapersi orientare nella linea del tempo. - Inquadrare gli eventi nello spazio e nel tempo.

GEOGRAFIA

Obiettivi di apprendimento	Declinazione degli obiettivi	Obiettivi minimi previsti
Uso degli strumenti specifici	Definire la carta mentale dell'ambiente vicino, della regione amministrativa di appartenenza, dell'Italia, dell'Europa, del Mondo	Definire la carta mentale con l'aiuto di supporti didattici e/o del docente
Stabilire relazioni	Cogliere collegamenti fra ambiente, fatti e fenomeni.	Cogliere semplici collegamenti tra ambiente, fatti e fenomeni.
Uso del linguaggio specifico	-Conoscere i vari tipi di carte geografiche, i punti cardinali e le coordinate geografiche.	Orientarsi sulle carte geografiche e nella realtà.

	-Individuare e comprendere i termini specifici della disciplina per utilizzarli consapevolmente.	- Esporre con sufficiente pertinenza le conoscenze, utilizzando in parte il linguaggio specifico.
Conoscenze dell'ambiente fisico-antropico	Conoscere alcune strutture logiche della geografia, quali paesaggio, panorama, ambiente, territorio, ecosistema, ecc.	Riconoscere gli elementi essenziali della geografia quali paesaggio, panorama, ambiente, territorio, ecosistema, ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

Voti	Descrizione
10	Conoscenze e livello di competenze ampio e approfondito, pieno raggiungimento degli obiettivi
9	Conoscenze e livello di competenze molto ampio, pieno raggiungimento degli obiettivi
8	Conoscenze e livello di competenze completo, buon raggiungimento degli obiettivi
7	Conoscenze e livello di competenze abbastanza completo, soddisfacente raggiungimento degli obiettivi
6	Conoscenze limitate e livello di competenze essenziale, raggiungimento degli obiettivi essenziale
5	Conoscenze e livello di competenze scarso, mancato raggiungimento degli obiettivi, presenza di lacune
4	Conoscenze molto lacunose e livello di competenze assai scarso, mancato raggiungimento degli obiettivi, presenza di gravi lacune

COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO E RELATIVA VALUTAZIONE - ITA-STO-GEO

LIVELLO	VOTO DOCIM OLOGICO	COMPETENZA
Avanzato	10	L'alunno dimostra di essere pienamente consapevole dei propri apprendimenti e riesce ad applicare le proprie abilità in modo sicuro e autonomo in contesti a lui non noti evidenziando uno spirito critico.
Avanzato	9	L'alunno dimostra di essere pienamente consapevole dei propri apprendimenti e riesce ad applicare le proprie abilità in modo sicuro e autonomo in contesti a lui non noti.

Intermedio	8	L'alunno dimostra di essere consapevole dei propri apprendimenti e riesce ad applicare le proprie abilità in modo adeguato in contesti a lui non noti.
Intermedio	7	L'alunno dimostra di essere relativamente consapevole dei propri apprendimenti e riesce ad applicare le proprie abilità in modo soddisfacente in contesti a lui noti, in modo non del tutto adeguato in contesti a lui non noti.
Essenziale	6	L'alunno dimostra di essere parzialmente consapevole dei propri apprendimenti e riesce ad applicare le proprie abilità in forma essenziale in contesti esclusivamente a lui noti.

LINGUE

Gli obiettivi di apprendimento e le **competenze comunicative** che seguono sono desunte dal *Quadro Comune Europeo di Riferimento* elaborato dal Consiglio d'Europa e dalle Indicazioni per il curricolo per il primo ciclo d'istruzione.

INGLESE - Classe Prima

CONOSCENZE	ABILITA'
Lessico Paesi e nazionalità Aggettivi qualificativi La famiglia La casa: stanze, arredamento ed elettrodomestici La routine quotidiana e le ore Gli sport Grammatica Pronomi personali soggetto <i>be</i>: Present simple, tutte le forme Aggettivi possessivi Articoli: <i>a /an, the</i> <i>have got</i>: Present simple, tutte le forme Il genitivo sassone	Ascoltare -comprensione orale A1 ricavare le informazioni essenziali da conversazioni in cui si chiedono nome, età, provenienza , nazionalità, indirizzo postale, numero di telefono e di cellulare, indirizzo di e-mail A1 capire una semplice conversazione quotidiana su una stanza A1 capire le ore A1 capire semplici conversazioni sulle preferenze televisive e scolastiche A1 capire la descrizione della routine quotidiana di un ragazzo Leggere - comprensione scritta A1 capire dati su persone da brevi testi A2 desumere informazioni dalla descrizione di vari tipi di case A1 capire la breve biografia di un ragazzo famoso e la trama di un film, scritte in maniera semplice

Preposizioni di luogo: <i>on, in, under, near, between, opposite, behind, in front of</i> Present simple: forma affermativa e variazioni ortografiche Avverbi di frequenza Preposizioni di tempo: <i>on, at, in</i> Present simple: forme negativa e interrogativa e risposte brevi, forma interrogativa con le <i>question words</i> Espressioni di frequenza, <i>How often...?</i> Pronomi personali complemento Funzioni comunicative Parlare di se stessi e di altre persone Chiedere e dare informazioni personali Parlare di ciò che si possiede Parlare della propria casa Parlare dell'arredamento di una stanza Parlare della propria routine giornaliera Parlare di programmi televisivi Parlare di ciò che piace o non piace	A2 capire la routine quotidiana di una giovane campionessa di nuoto Parlare - produzione- interazione orale A1 chiedere e dare informazioni relative a nome, età, provenienza , nazionalità, indirizzo postale, numero di telefono e di cellulare, indirizzo di e-mail A1 dare informazioni sulla famiglia A1 chiedere e dare informazioni su ciò che si possiede A1 porre domande semplici sulla casa e sull'arredamento e rispondere dando informazioni personali A1 chiedere e dare informazioni sui programmi televisivi preferiti A1 descrivere la propria routine quotidiana A1 chiedere e dare informazioni sulle preferenze personali A1 porre domande semplici sulla scuola e sullo sport e rispondere dando informazioni personali Scrivere- produzione scritta A1scrivere frasi semplici in un'e-mail , se trattano argomenti con significati molto immediati, per es. nome, provenienza e nazionalità, la famiglia, la propria casa e la routine giornaliera A1scrivere frasi semplici su ciò che piace a scuola e nello sport
--	---

INGLESE - Classe Seconda

CONOSCENZE	ABILITA'
Lessico Le attività del tempo libero L'abbigliamento La descrizione dell'aspetto fisico Strumenti e generi musicali I nomi di professioni Film	Ascoltare - comprensione orale A1 capire un'intervista sulle attività preferite del tempo libero A1 capire i prezzi A1 capire conversazioni telefoniche sulle attività delle vacanze A2 capire l'essenziale di un annuncio breve e chiaro

I lavori nell'industria cinematografica Grammatica <i>can</i>: tutte le forme Avverbi per esprimere il grado di abilità: <i>well, quite well, very well, not ... at all</i> Imperativo affermativo e negativo <i>Why...? / Because...?</i> <i>Present continuous</i>: tutte le forme Variazioni ortografiche della forma in <i>-ing</i> Domande al <i>Present continuous</i> con le <i>question words</i> L'uso del <i>Present simple</i> e del <i>Present continuous</i> I pronomi possessivi <i>Whose...?</i> Gli avverbi di modo: gli avverbi regolari, le variazioni ortografiche, gli avverbi irregolari <i>be</i>: <i>Past simple</i> (tutte le forme) Le espressioni di tempo al passato Le parole interrogative con <i>was/were</i> <i>have</i>: <i>Past simple</i> (la forma affermativa) <i>Past simple</i> (tutte le forme) I verbi regolari Le variazioni ortografiche I verbi irregolari Funzioni comunicative Parlare delle attività del tempo libero Fare acquisti di vestiario e capire i prezzi Fare richieste Esprimere accordo e disaccordo Formulare e accettare delle scuse Acquistare un biglietto del cinema	A2 capire due ragazzi che parlano delle loro preferenze in fatto di musica e di un film visto A2 capire dati e fatti sulla vita di Ella Fitzgerald Leggere -comprensione scritta A1 capire due descrizioni di supereroi A2 capire la pagina web di un campo di vacanze estive A2 capire un articolo: sulla geografia degli Stati Uniti, su due campioni americani di basket, sulla storia della musica pop inglese A2 capire un testo sui servizi di emergenza negli Stati Uniti e sulla vita di una figura storica importante A2 desumere informazioni importanti da un articolo ben strutturato sulla storia di Walt Disney Parlare - produzione -interazione orale A1 parlare delle attività del tempo libero A1 fare proposte per le attività del tempo libero e reagire accettando o rifiutando A1 porre domande semplici sulle abilità e rispondere dando informazioni personali A1 fare semplici acquisti indicando che cosa desidero e informandomi sul prezzo A1 Porre domande semplici su ciò che stanno facendo le persone e rispondere A2 descrivere l'aspetto fisico A2 esprimere preferenze in fatto di musica A2 formulare scuse e accettarle A 2 descrivere in modo semplici le tappe principali della vita di un personaggio storico importante A2 effettuare semplici transazioni: acquistare un biglietto del cinema A2 porre domande su un film visto di recente e rispondere a tali interrogativi Scrivere - produzione scritta A1 scrivere frasi semplici su ciò che faccio nel tempo libero e sulle mie abilità A1 scrivere frasi semplici sul proprio abbigliamento e quello di altre persone A1 scrivere dialoghi su acquisti di vestiario
---	--

	A1 scrivere una cartolina dalle vacanze A2 scrivere un breve brano su un film visto di recente A2 capire frasi, espressioni e parole su argomenti con significati molto immediati: la descrizione dell'aspetto fisico e della personalità
--	--

INGLESE - Classe Terza

CONOSCENZE	ABILITA'
Lessico I mezzi di trasporto Cibi e bevande Espressioni di quantità I negozi I lavori domestici I luoghi geografici e loro caratteristiche Sentimenti ed emozioni Gli aggettivi per descrivere la personalità Il tempo atmosferico Esperienze emozionanti I generi letterari Grammatica della frase e del testo <i>Present continuous</i> con significato di futuro <i>How long ...? + take</i> I sostantivi numerabili e non numerabili <i>a lot of / much / many</i> <i>a little / a few</i> <i>must</i> - la forma affermativa e negativa i composti di <i>some/any/no</i> i composti di <i>every</i>	Ascoltare -comprensione orale A2 afferrare le informazioni essenziali da una conversazione telefonica in cui si prendono accordi su cosa fare e dove incontrarsi A2 capire semplici indicazioni stradali A2 ricavare le informazioni essenziali da una conversazione in un ufficio turistico A2 ricavare le informazioni essenziali da brevi registrazioni audio su argomenti quotidiani e prevedibili: una conversazione al check-in in aeroporto; le previsioni del tempo; persone che acquistano un biglietto del treno A2 ricavare le informazioni essenziali da brevi registrazioni audio su argomenti quotidiani e prevedibili A2 ricavare le informazioni essenziali da una conversazione su esperienze fatte in passato Leggere-comprensione scritta A2 desumere informazioni importanti da notizie o articoli di giornale ben strutturati e con cifre, nomi, illustrazioni e titoli Parlare- produzione- interazione orale A2 discutere con qualcuno su che cosa si vuole fare, dove si vuole andare e concordare il luogo e l'ora dell'incontro A2 formulare domande e risposte su un viaggio programmato A2 ordinare qualche cosa da mangiare o da bere A2 formulare e rispondere a domande sugli obblighi

<i>have to</i> (tutte le forme) l'uso di <i>mustn't</i> e <i>don't have to</i> i verbi seguiti dalla forma <i>-ing</i> Il comparativo degli aggettivi Il superlativo degli aggettivi gli aggettivi irregolari <i>Going to</i> per intenzioni future (tutte le forme) <i>will: futuro</i> per predizioni future (tutte le forme) <i>will, may, might</i> per predizioni future Il periodo ipotetico di primo tipo <i>Present perfect</i> (tutte le forme) <i>Past participles</i> <i>ever+never</i> <i>been/gone</i> <i>Present perfect/ Past simple</i> <i>Present perfect + just, yet, already, for/since</i> I pronomi relativi: <i>who, which</i> e <i>that</i> Funzioni linguistico-comunicative Concordare un incontro o un programma Ordinare cibi e bevande Chiedere e dare informazioni stradali Chiedere il permesso di fare qualcosa Chiedere informazioni ad un ufficio turistico Fare una telefonata Fare il check-in all'aeroporto Chiedere informazioni alla stazione ferroviaria e acquistare un biglietto del treno Fare il check-in in un ostello Fare acquisti in un negozio di regali	A2 porre domande su progetti futuri e rispondere a tali interrogativi A2 parlare del tempo A2 porre domande su esperienze personali fatte A2 effettuare semplici transazioni in un negozio Scrivere -produzione scritta A2 scrivere un'e-mail su un viaggio programmato A1 scrivere, con frasi ed espressioni semplici, sugli aspetti di vita quotidiana A2 scrivere, con frasi ed espressioni semplici A2 descrivere una città e i suoi luoghi A2 scrivere un'e-mail ad un amico descrivendo i progetti futuri A2 scrivere un breve brano descrivendo esperienze personali fatte in passato A2 completare dialoghi aperti o scrivere dialoghi su traccia, utilizzando le situazioni comunicative studiate
--	---

CONOSCENZE	ABILITA'
Lessico Il materiale scolastico La famiglia - L'aspetto fisico - Il carattere La casa - La propria camera - I colori Professioni - Nazionalità e Paesi Attività del tempo libero - Sport La città - I mezzi di trasporto Grammatica Articoli determinativi e indeterminativi Formazione del plurale Gli aggettivi possessivi Il verbo "être" I pronomi personali soggetto Il femminile degli aggettivi Il verbo "avoir" I verbi in "er" Preposizioni con nomi di città e Paesi "C'est" oppure "Il est..." / "Elle est..." La frase negativa I verbi "Jouer à / de" e "Préférer" Le preposizioni articolate La frase interrogativa L'uso di "ou" / "où" Il verbo "venir" Funzioni comunicative Salutare - Presentarsi - Presentare qualcuno Identificare qualcuno/qualche cosa Parlare della casa/ camera	Ascoltare A1 capire brevi conversazioni/messaggi relativi a: - saluti - semplici comandi - presentazioni e descrizioni di amici e familiari - cittadinanza - età/professione - passatempo Leggere A1 comprendere brevi testi descrittivi/informazioni/messaggi relativi a: - fisico/carattere - legami di parentela - descrizione della casa/camera A1 comprendere un breve documento di vita quotidiana Parlare A1 produrre messaggi orali con giusta pronuncia, ritmo e intonazione A1 prendere parte a brevi conversazioni per salutare/presentarsi, presentare qualcuno A1 chiedere e dare informazioni su età/famiglia/domicilio A1 chiedere e dare informazioni sui passatempo A1 invitare un amico. A1 accettare/rifiutare Scrivere A1 scrivere frasi e compilare semplici questionari se trattano argomenti con significati molto immediati, per es. nome, provenienza e nazionalità, la famiglia, la propria casa, passatempo e inviti

Parlare delle proprie preferenze Parlare di ciò che si fa nel tempo libero Invitare qualcuno - Accettare o rifiutare un invito	
--	--

FRANCESE - Classe Seconda

CONOSCENZE	ABILITA'
Lessico La città: i negozi Sport e passatempo Gli alimenti Il corpo umano Il supermercato La cucina Il meteo La famiglia Grammatica Pronome: <i>on</i> Verbi riflessivi Imperativo Articoli partitivi Pronomi relativi: <i>qui – que – dont – où</i> Pronomi personali complemento oggetto e di termine Presente e passé composé dei verbi di maggior frequenza Espressioni di tempo Funzioni comunicative Chiedere il permesso Parlare al telefono Dare ordini	Ascoltare A1 capire conversazioni/messaggi relativi a: - passatempo - conversazioni telefoniche - acquisti - meteo - famiglia - routine Leggere A1 comprendere testi /informazioni/messaggi su: - sport - passatempo - gastronomia - abitudini alimentari - giovani - negozi - tradizioni natalizie Parlare A1 produrre messaggi orali con giusta pronuncia, ritmo e intonazione su attività del tempo libero A1 prendere parte a una semplice conversazione telefonica A1 fare semplici domande su acquisti e prezzi A1 chiedere e dare informazioni sulla strada

Dare/accettare o rifiutare un appuntamento Parlare del cibo Esprimere i propri gusti sul cibo Indicare la strada Fare acquisti Indicare il possesso Raccontare avvenimenti al passato	A1 esprimere le preferenze e chiedere al proprio interlocutore A1 parlare del modo di vivere dei giovani francesi A1 simulare dialoghi in situazione Scrivere A1 scrivere semplici messaggi A1 rispondere a semplici domande sul tempo libero/gusti alimentari/aspetto fisico/carattere A1 scrivere semplici dialoghi su acquisti/al ristorante A1 scrivere semplici messaggi su avvenimenti al passato
--	--

FRANCESE - Classe Terza

CONOSCENZE	ABILITA'
Lessico La lettura - I giornali I mezzi di trasporto - Le vacanze La musica - Gli strumenti musicali Le nuove tecnologie Grammatica <i>Il y a - c'est - Ce sont</i> Aggettivi e pronomi indefiniti Accordo del participio passato Comparativo di quantità, qualità e azione Verbi pronominali Imperfetto e futuro dei verbi regolari e irregolari di maggior frequenza Pronomi personali complemento oggetto Pronomi personali complemento di termine Futuro semplice Passato recente	Ascoltare A2 capire espressioni/messaggi/dialoghi/conversazioni su argomenti relativi a: - letture - mezzi di trasporto - esperienze di vacanze - gusti musicali - nuove tecnologie Leggere A2 comprendere testi /desumere informazioni su: - letture e passatempi dei giovani francesi e italiani - mezzi di trasporto - esperienze di vacanze A2 comprendere le informazioni di una lettera personale, di vita quotidiana A2 comprendere testi che riguardano la civiltà francese Parlare

<i>Présent continu</i> Pronomi relativi Verbi di opinione Funzioni comunicative Esprimere la frequenza Confrontare qualcosa/quantità/azioni Informarsi su un orario Dare indicazioni Mostrare interesse per qualcosa Esprimere la speranza Esprimere l'accordo o il disaccordo Raccontare qualcosa all'imperfetto o al passato prossimo Fare progetti per il futuro Chiedere e dare informazioni sul proprio lavoro	A1 Porre domande sulle letture preferite A1 Produrre messaggi orali su esperienze di vacanze fatte A1 Porre domande su esperienze di vacanze da fare A1 Fare e rispondere a domande relative ai gusti musicali A1 Riferire in modo semplice su progetti per il futuro A1 Porre domande facendo paragoni e rispondere Scrivere A1 scrivere messaggi/e-mail/lettere sul proprio vissuto A1 rispondere a domande relative ad un testo scritto A1 completare/scrivere dialoghi su traccia A1 scrivere semplici messaggi facendo progetti per le vacanze e/o per il futuro
--	--

SPAGNOLO - Classe Prima

CONOSCENZE	ABILITA'
Lessico -Aula ed oggetti scolastici. -Espressioni che si utilizzano durante la lezione. -Nazioni e nazionalità. -Gli animali domestici. -Le materie scolastiche. -La famiglia -Giorni della settimana, mesi, stagioni. -Lo sport.	-Chiedere qualcosa al professore. -Salutare e congedarsi. -Identificare qualcuno. -Scambiarsi dati personali. -Chiedere e dire l'ora ed esprimere frequenza. -Esprimere il concetto di esistenza. -Parlare della propria routine quotidiana. -Esprimere gusti e preferenze. -Descrivere fisicamente e caratterialmente se stessi e gli altri.

-Attività nel tempo libero. -Lessico inerente la descrizione fisica e caratteriale. -Numeri 0-100 Grammatica -El Alfabeto (pronunciación y ortografía). -Pronombres personales sujeto. -Los artículos (determinados e indeterminados). -El nombre (genero y número). -Presente de Indicativo (verbos reg. e irr.). -Verbos y pronombres reflexivos. -Adjetivos posesivos. -Hay. -Gustar. -También/Tampoco. - muy/mucho. -Los Indefinidos (mucho, poco, bastante, nada...). -Estar. -Los marcadores espaciales. -Ser/estar +adjetivos. -Estar-+Gerundio	-Esprimere una quantità indefinita. -Parlare di gusti ed attività. -Descrivere e situare luoghi, oggetti, persone. -Parlare di azioni in corso.
--	---

SPAGNOLO - Classe Seconda

CONOSCENZE	ABILITA'
Lessico -Azioni quotidiane, città, negozi, capi di vestiario, cibi, attività nel tempo libero,sensazioni, salute,tempo atmosferico. Grammatica -Ir a + inf.	-Parlare di azioni passate utilizzando il 'P.Perfecto'. -Esprimere il concetto di esistenza e situare luoghi, persone.. -Esprimere una quantità indefinita. -Esprimere gusti e preferenze. -descrivere qualità e stati d'animo o fisici di un soggetto.

-Pr. Perfecto -Ya/todavía -Hay/está-n -Algunos cuantificadores(mucho-a-os-as/ poco-a-oa-as/bastante-s/suficiente-s/ningún-a) -Ser/Estar+adg. -Querer/tener ganas de+inf. -Los Interrogativos(qué, cuál...) -Para(opinión) -Imperativo Afirmativo (verbos reg. e irr.) -Los Pronombres complemento(directo e indirecto). -Para(destinatario) -Los Demostrativos -Los Comparativos -Pretérito Indefinido(verbos reg. e irr) -Marcadores temporales. -Quedar con alguien.	-Parlare di azioni in svolgimento. -Esprimere intenzione o desiderio. -Descrivere e dare un giudizio su programmi televisivi, libri...). -Formulare domande diverse. -Dare ordini o consigli -Chiedere e dare informazioni riguardo l'ubicazione di luoghi e persone. -Chiedere qualcosa o rispondere quando ci si trova in un ristorante o in un negozio di abbigliamento. -Comparare oggetti, persone o luoghi. -Parlare di attività svolte nel tempo libero e di cosa si farà o si ha intenzione di fare in un futuro prossimo. -Esprimere frequenza. -Parlare di salute ed esprimere sensazioni e sentimenti. -Darsi appuntamento con qualcuno e proporre attività. -Parlare di eventi passati o esperienze personali più o meno recenti. -Formulare e comprendere dati biografici.
--	---

SPAGNOLO - Classe Terza

CONOSCENZE	ABILITA'
Lessico -L'ambiente. -Aggettivi per descrivere carattere e personalità. -Interessi e preoccupazioni. -Relazioni interpersonali (<i>llevarse bien/mal...</i>).	-Confrontare passato e presente. -Saper utilizzare in maniera adeguata i tempi passati studiati. -Mettere a confronto oggetti, persone etc. -Parlare di azioni ed eventi futuri. -Dare ordini ed indicazioni.

Grammatica -Pretérito Imperfecto. -Algunos conectores (además, en cambio..) -Usos de los pasados. -Los Comparativos -El Futuro(verbos reg. e irr.) -Si+Presente+futuro (esprimere condizioni con effetti futuri). -El Imperativo -La obligación (Tener que/Deber). -Por y Para. -Hacer recomendaciones (hay que...). -El condicional (verbos reg. e irr.). -Los Indefinidos. -Pedir y dar consejos -Los Relativos.	-Saper esprimere necessità od obbligo. -Esprimere condizioni. -Esprimere desideri o fare proposte usando il condizionale. -Chiedere e dare consigli. -Esprimersi in merito a relazioni interpersonali. -Indicare i propri interessi.
---	---

TEDESCO - Classe Prima

CONOSCENZE	ABILITA'
Lessico I saluti I numeri L'alfabeto Cenni geografici	Ascoltare Ascoltare minialoghi in cui vari personaggi si presentano Ascoltare minialoghi in cui vari personaggi parlano del loro tempo libero

Presentazione (nome, età, provenienza)	Ascoltare mini dialoghi in cui vari personaggi parlano dei loro fratelli e sorelle e dei loro animali domestici
Gli hobby e le attività del tempo libero	Ascoltare mini dialoghi in cui vari personaggi parlano della propria compagnia
Le lingue	Ascoltare e raccogliere informazioni in un tabella
La famiglia	Leggere
Gli animali domestici	Leggere mini dialoghi in cui vari personaggi si presentano
Gli amici	Leggere mini dialoghi in cui vari personaggi parlano del loro tempo libero
I luoghi di incontro	Leggere la descrizione di una famiglia
La scuola	Leggere mini dialoghi in cui vari personaggi parlano dei loro fratelli e sorelle e dei loro animali domestici
Orario scolastico	Leggere la descrizione di una persona
Gli oggetti scolastici	Leggere mini dialoghi in cui vari personaggi parlano della propria compagnia
Grammatica	Leggere la descrizione di una classe
I sostantivi e gli articoli determinativi e indeterminativi	Leggere la presentazione degli insegnanti di una classe
La formazione del plurale	Leggere la descrizione di una scuola
I pronomi personali soggetto	Parlare
Il presente dei verbi (ausiliari <i>sein, haben</i> e verbi deboli)	Parlare di se stessi
La frase affermativa	Parlare del tempo libero
La frase negativa	Parlare della propria famiglia
Gli avverbi interrogativi <i>wie? wie alt? Wer? was?</i>	Parlare dei propri amici e della compagnia
L'avverbio interrogativo <i>wo?</i> e la preposizione <i>in</i>	Presentare la propria classe e i propri insegnanti
L'avverbio interrogativo <i>woher?</i> e la preposizione <i>aus</i>	Intervistare il proprio insegnante
I verbi con consonanti dentali (<i>finden, unterrichten, ...</i>) e sibilanti (<i>heißen, ...</i>)	Parlare della propria scuola
I verbi forti (<i>sehen, lesen, sprechen, fahren, treffen, ...</i>)	Scrivere
La costruzione della frase: l'inversione	Scrivere una descrizione di se stessi
Gli aggettivi possessivi	Scrivere cosa si fa nel proprio tempo libero
La preposizione <i>von</i> e il complemento di specificazione	Scrivere un breve testo sulla propria famiglia e sugli animali domestici
I casi nominativo e accusativo	Scrivere un breve testo sulla propria compagnia
La negazione <i>kein e nicht</i>	Scrivere un breve testo sulla propria classe e la propria scuola
L'avverbio interrogativo <i>wohin?</i> e il complemento di moto a luogo	
La forma di cortesia	
Il verbo <i>brauchen</i>	

La forma <i>es gibt</i> Funzioni comunicative Salutare un amico/un adulto Contare Chiedere/dire il numero di telefono/del cellulare Chiedere/dire quanto costa un oggetto Chiedere/dire dove si trova una città Chiedere/dire qual è la capitale di uno Stato Chiedere/dire il nome e l'identità Chiedere/dire dove si abita Chiedere/dire la provenienza Dire quali sono i propri hobby Chiedere/dire cosa si fa nel tempo libero Chiedere/dire che un'attività piace/non piace Riferire circa le attività del tempo libero di una persona Chiedere/dire che lingua si parla Presentare la propria famiglia Chiedere/dire se si hanno fratelli e/o sorelle Chiedere/dire se si è figli unici Chiedere/dire se si hanno animali domestici Presentare una terza persona Descrivere il carattere di una persona Presentare la propria compagnia Dire cosa si fa con gli amici Dire dove ci si trova, dove si va con gli amici Presentare la propria classe Dire cosa si fa a scuola Rivolgersi/porre una domanda a un adulto Presentare gli insegnanti della propria classe Domandare se una materia piace/non piace Dire qual è la materia preferita	
---	--

Parlare dell'orario scolastico Porre domande per identificare un oggetto Identificare negativamente un oggetto Dire cosa si ha nell'astuccio/nello zaino Dire di avere bisogno di un oggetto Dire cosa c'è/non c'è nella propria scuola Presentare brevemente la propria scuola	
---	--

TEDESCO - Classe Seconda

CONOSCENZE	ABILITA'
Lessico Cibi Abbigliamento Acquisti e negozi Il corso della giornata La casa e le stanze Mobili e oggetti di arredamento Sport Esperienze passate Grammatica Verbi deboli e forti (<i>essen, nehmen, fahren, schlafen, ...</i>) I casi nominativo e accusativo Il verbo <i>mögen</i> e la forma <i>möchte</i> Il verbo <i>gefallen</i> La costruzione della frase: inversione La negazione: <i>kein e nicht</i> I pronomi personali al caso accusativo L'avverbio <i>sehr</i>	Ascoltare Ascoltare la descrizione di diversi tipi di colazione Ascoltare ordinazioni e prezzi Ascoltare mini dialoghi in cui vari personaggi parlano di abbigliamento Ascoltare mini dialoghi in cui vari personaggi parlano di spesa e negozi Ascoltare informazioni circa routine e orari Ascoltare la descrizione di una casa Ascoltare un dialogo e localizzare oggetti Ascoltare mini dialoghi in cui vari personaggi parlano di attività sportive Ascoltare il racconto di un'esperienza personale Ascoltare e raccogliere informazioni Ascoltare un dialogo e riordinare le varie parti Leggere Leggere la descrizione di diversi tipi di colazione Leggere mini dialoghi in cui vari personaggi parlano di abbigliamento Leggere cosa pensano vari personaggi circa la moda

Il complemento di stato in luogo (preposizione <i>in, auf, neben, unter ...</i> + dativo) e il complemento di moto a luogo (preposizione <i>in, auf, neben, unter, ...</i> + accusativo) L'avverbio interrogativo <i>wann?</i> Il complemento di tempo (<i>am, im, um</i>) La forma <i>es gibt</i> I verbi separabili (<i>anfangen, fernsehen, ...</i>) La forma idiomatica "a casa" La forma impersonale <i>man</i> I verbi di posizione (<i>liegen, legen, stehen, stellen, sitzen, sich setzen, hängen</i>) I verbi modali (<i>können, wollen, müssen</i>) La costruzione della frase: il verbo modale + infinito La frase finale <i>zum</i> + infinito sostantivato Il <i>Perfekt</i> dei verbi regolari e irregolari Il complemento di tempo per esprimere azioni nel passato Funzioni comunicative Chiedere/dire cosa si mangia a colazione/a pranzo/a cena Chiedere/dire cosa piace/non piace Ordinare qualcosa da mangiare/bere Chiedere/dire un prezzo Dire di aver/non aver fame/sete Dire cosa si indossa abitualmente Chiedere/dire il parere su capi di abbigliamento Dire di comprare un determinato capo di abbigliamento motivando la scelta Esprimere la propria opinione in fatto di moda e di capi di abbigliamento firmati Dire di dover andare a fare la spesa Dire di aver bisogno di qualcosa e di andare in un determinato negozio Chiedere/dire quando una persona va in un determinato negozio Chiedere se c'è un determinato negozio in una città o in un centro commerciale	Leggere la descrizione dello svolgimento di una giornata Raccogliere informazione circa acquisti fatti Leggere la descrizione di una abitazione/di una stanza Leggere annunci pubblicitari di luoghi dove si può svolgere attività fisica Leggere il racconto di un'esperienza passata Parlare Parlare delle proprie abitudini alimentari Discutere sul tema "capi di abbigliamento griffati" Parlare di acquisti Raccontare lo svolgimento della propria giornata Descrivere la propria abitazione localizzando oggetti e mobili Parlare/discutere di sport Raccontare esperienze personali Scrivere Scrivere un testo su cosa si mangia a colazione/pranzo/cena Scrivere un breve testo su cosa indossa una persona Scrivere un breve testo guidato sui centri commerciali Scrivere un breve testo guidato sulla propria abitazione Scrivere un breve testo presentando uno sportivo Scrivere una mail per raccontare un'esperienza
--	--

Esprimere il proprio parere circa i centri commerciali Domandare/dire le ore Domandare/dire quando avviene una determinata azione Domandare/dire cosa si fa durante la giornata/la settimana Dire dove va una persona ad una determinata ora Descrivere la propria abitazione Dire dove si svolgono le varie azioni quotidiane Localizzare oggetti e mobili Dire cosa c'è nella propria abitazione Dire di sapere/non sapere praticare uno sport Dire di che attrezzo cioè bisogno per praticare un determinato sport Esprimere la ferma volontà di fare qualcosa Dire cosa si può fare in un centro fitness, in una palestra Esprimere ciò che si deve fare Proporre di andare da qualche parte Raccontare esperienze passate Chiedere/dire quando è avvenuta un'azione	
---	--

TEDESCO - Classe Terza

CONOSCENZE	ABILITA'
Lessico Lo stato di salute I vicini di casa e il quartiere Personaggi famosi(città importanti della Germania) Il compleanno Le vacanze Progetti futuri	Ascoltare Ascoltare mini dialoghi in cui vari personaggi si informano sullo stato di salute loro e di altre persone Ascoltare mini dialoghi in cui vari personaggi chiedono il permesso / esprimono il divieto di fare qualcosa Ascoltare un dialogo e localizzare il luogo dove si svolge Ascoltare e comprendere date

Esperienze passate	Ascoltare mini dialoghi in cui vari personaggi parlano di vacanze
Grammatica	Ascoltare e raccogliere informazioni in una tabella
Il caso dativo	Ascoltare un'intervista e raccogliere informazioni
I pronomi personali al caso dativo	Leggere
La frase secondaria introdotta da <i>weil</i>	Leggere un brano su visite mediche e malattie
Le preposizioni con il dativo (<i>zu, mit, ...</i>)	Leggere la presentazione di varie persone vicine di casa
Il verbo modale <i>dürfen</i>	Leggere un brano sulla zona pedonale
Il <i>Perfekt</i> e il <i>Präteritum</i>	Leggere la descrizione di una città
Il comparativo e il superlativo	Leggere un brano sull'industria automobilistica
Il genitivo con i nomi geografici	Leggere come vari personaggi festeggiano il loro compleanno
La data	Leggere cosa dicono vari personaggi circa le prossime vacanze
Il verbo <i>werden</i>	Leggere cosa dicono vari personaggi circa i loro progetti futuri
Il verbo modale <i>sollen</i>	Leggere la descrizione di fatti salienti del passato
L'imperativo	Parlare
I pronomi interrogativi <i>wen? wem?</i>	Parlare del proprio stato di salute
Le preposizioni con l'accusativo (<i>für, ...</i>)	Parlare dei propri vicini, del quartiere dove si abita e dei punti di ritrovo
La congiunzione avversativa <i>sondern</i>	Parlare di una città visitata
Il complemento di di stato in luogo e di moto a luogo con mete/nomi geografici	Parlare del proprio compleanno
La frase secondaria infinitiva	Parlare di dove si andrà/dove si è stati in vacanza
La frase secondaria introdotta da <i>dass</i>	Parlare dei propri progetti futuri
Il verbo <i>wissen</i>	Parlare di avvenimenti del passato
Il complemento di tempo con mesi e stagioni	Descrivere un'immagine relativa a fatti del passato
La frase secondaria introdotta da <i>wenn</i> e da <i>als</i>	Scrivere
Funzioni comunicative	Ricostruire un dialogo su traccia
Dare informazioni sul proprio stato di salute	Scrivere un breve testo su una città visitata
Chiedere/dare informazioni sullo stato di salute di un'altra persona	Scrivere una mail per invitare un amico/un'amica ad una festa
Chiedere/dire il motivo di un'azione	Scrivere una mail per raccontare dove si è stati e cosa si è fatto in vacanza
Localizzare dove abita una persona	
Domandare/dire dove si incontrano varie persone	
Esprimere un divieto	

Chiedere un permesso Chiedere/dire quando è avvenuta un'azione Confrontare Motivare una scelta Chiedere e dire quando si compiono gli anni Chiedere/dire di che segno zodiacale si è Chiedere un parere, un consiglio Dare un ordine Chiedere a chi è destinato un oggetto/un regalo Chiedere/dire dove si va in vacanza Chiedere/dire se si ha voglia di andare da qualche parte Riferire qualcosa Chiedere/dare informazioni sul tempo atmosferico Dire dove si è stati in vacanza Chiedere/dire cosa si vuol fare da grandi Parlare di progetti futuri Esprimere/formulare una condizione Raccontare ricordi/esperienze passate Indicare il tempo in cui è avvenuta un'azione	Scrivere un testo raccontando esperienze personali
---	---

OBIETTIVI FORMATIVI
<u>utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</u> Utilizzare il lessico per la comunicazione Leggere, scrivere, conversare in lingua per trasmettere esperienze e conoscenze Conoscere la cultura dei paesi stranieri di cui si studia la lingua Avere atteggiamenti aperti verso le altre culture

ASSE DEI LINGUAGGI - Competenze comunicative

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

Declinazione degli obiettivi	Obiettivi minimi previsti*
Capire i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su argomenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (un annuncio, un menu, un orario ...) e in lettere personali Leggere testi semplici per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita, compiti quotidiani e motivare un'opinione con espressioni e frasi connesse in modo semplice Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione, fare domande e scambiare idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni con frasi semplici Scrivere dialoghi su traccia e lettere personali adeguate al destinatario, che si avvalgono di lessico appropriato e di sintassi elementare anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio	*Per gli alunni appena inseriti provenienti da altri paesi e privi delle conoscenze di base in L1 e L2 e per gli alunni diversamente abili. Comprensione Sa ascoltare e comprendere globalmente a livello orale e scritto semplici domande e risposte in un contesto familiare solo se guidato. Sa riconoscere un lessico di base semplice. Produzione Sa ripetere e produrre semplici frasi/messaggi seguendo un modello dato. Produce semplici messaggi orali e scritti utilizzando lessico e strutture elementari adeguati alla situazione comunicativa solo in forma guidata.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

Voti	Comprensione di testi orali o scritti : riconosce	Produzione /Interazione in testi orali o scritti: utilizza
9-10	L'intenzione comunicativa Il 95% delle informazioni esplicite e/o sulla base di inferenze	Lessico e strutture adeguate allo scopo Forme morfo-sintattiche globalmente corrette

		Intonazione e pronuncia che permettono una chiara comprensione del messaggio (all'orale) Tutti gli elementi testuali previsti (allo scritto)
8	L'intenzione comunicativa L'85% delle informazioni esplicite e/o sulla base di inferenze	Lessico e strutture semplici ma adeguate allo scopo Commette pochi errori a livello morfosintattico Intonazione e pronuncia comprensibili (all'orale) Gran parte degli elementi testuali previsti (allo scritto)
7	L'intenzione comunicativa Il 75% delle informazioni esplicite e alcune informazioni sulla base di inferenze	Lessico e strutture semplici Commette alcuni errori a livello morfosintattico che tuttavia non impediscono la comunicazione Intonazione e pronuncia abbastanza comprensibili (all'orale) Gli elementi testuali essenziali (allo scritto)
6	L'intenzione comunicativa Il 60% delle informazioni esplicite	Lessico e strutture limitati ma comprensibili Commette molti errori a livello morfosintattico che tuttavia non impediscono completamente la comunicazione Intonazione e pronuncia che rendono difficile ma non impossibile la comunicazione (all'orale) Pochi elementi testuali (allo scritto)
4-5	Al di sotto delle prestazioni minime richieste	Al di sotto delle prestazioni minime richieste

COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO E RELATIVA VALUTAZIONE - LINGUE COMUNITARIE

LIVELLO	VOTO DOCIMO LOGICO	COMPETENZA
Avanzato	9/10	Sapere - conosce: un ampio repertorio lessicale di base relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti l'uso corretto delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative (livello A2 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento</i> per inglese e livello A1/A2 per le altre lingue comunitarie)

		la pronuncia corretta del lessico e la giusta intonazione l'uso dei principali strumenti di consultazione (dizionario bilingue, grammatiche, ecc.) le caratteristiche linguistiche e comunicative di varie tipologie testuali Saper fare - è capace di: comprendere in lingua in modo chiaro e funzionale un discorso su argomenti familiari di interesse quotidiano leggere correttamente e trovare informazioni specifiche utili nella quotidianità comprendere in maniera abbastanza dettagliata il significato di testi di vario tipo, adottando tecniche e strategie interpretative adeguate e ricavare informazioni esplicite interagire in scambi dialogici concernenti situazioni di vita quotidiana e argomenti familiari dare e chiedere informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate descrivere correttamente e/o presentare oralmente situazioni di vita ed esperienze su situazioni di vario genere riferire su alcuni aspetti della cultura e operare confronti con la propria scrivere dialoghi, messaggi, e-mail e lettere esprimendo semplici opinioni e pensieri. Saper essere - dimostra di: di provare curiosità e interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera di mettersi in gioco, sperimentando varie forme ed espressioni comunicative di raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare di essere interessato e aperto al confronto interculturale di operare comparazioni e riflettere sulle differenze culturali
Intermedio	7/8	Sapere - conosce: un buon repertorio lessicale di base relativo alla sfera personale, abitudini, esperienze e fatti di vita quotidiana l'uso corretto delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative (livello A2 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento</i> per inglese e livello A1/A2 per le altre lingue comunitarie) la pronuncia corretta del lessico l'uso dei principali strumenti di consultazione (libro di testo, vocabolario bilingue) le principali caratteristiche linguistiche e comunicative delle più comuni tipologie testuali. Saper fare - è capace di: comprendere in lingua in modo chiaro un discorso su argomenti familiari di interesse quotidiano leggere e trovare informazioni specifiche utili nella quotidianità

		comprendere globalmente il significato di testi di vario tipo e ricavare informazioni esplicite interagire in scambi dialogici concernenti situazioni di vita quotidiana e argomenti familiari dare e chiedere informazioni, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate descrivere o presentare oralmente situazioni di vita ed esperienze riferire su alcuni aspetti della cultura scrivere dialoghi, messaggi, e-mail e lettere esprimendo semplici opinioni Saper essere - dimostra di: provare curiosità e interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera mettersi in gioco, sperimentando varie forme ed espressioni comunicative essere interessato e aperto al confronto interculturale
Essenziale	6	Sapere - conosce: un repertorio linguistico di base relativo alla sfera personale, abitudini, esperienze e fatti di vita quotidiana le principali strutture grammaticali e le funzioni comunicative (livello A2 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento</i> per inglese e livello A1/A2 per le altre lingue comunitarie) la pronuncia abbastanza corretta del lessico l'uso dei principali strumenti di consultazione (libro di testo, vocabolario bilingue) Saper fare - è capace di: comprendere gli elementi principali di un discorso su argomenti familiari di interesse quotidiano leggere testi semplici e trovare informazioni utili, di uso quotidiano comprendere globalmente il significato di semplici testi di vario tipo interagire in scambi dialogici concernenti situazioni di vita quotidiana e argomenti familiari scrivere semplici lettere, e-mail, messaggi, dialoghi e brevi descrizioni Saper essere - dimostra di: provare curiosità e interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera mettersi in gioco, sperimentando forme comunicative essere interessato e aperto al confronto interculturale

SCIENZE MATEMATICHE

CONOSCENZE	INDICATORI COMPETENZE
Nucleo tematico: il numero Operazioni con i numeri naturali Ripresa ed approfondimento delle proprietà delle operazioni Potenze Multipli e divisori di un numero Numeri primi M.C.D. e m.c.m. Ampliamento possibile: Generalità sugli interi relativi	Calcolo di semplici espressioni in N Risoluzione di problemi (comprensione del testo, individuazione della/e strategia/e, applicazione, controllo della accettabilità della soluzione) Elevazione a potenza in N, con applicazione delle proprietà Scomposizione in fattori primi; applicazione del metodo per la ricerca di m.c.m e M.C.D. Scrittura di numeri in forma polinomiale Addizioni e sottrazioni in Z sulla retta dei numeri Punti sul piano cartesiano (4 quadranti)
Nucleo tematico: la geometria Enti geometrici fondamentali Revisione delle proprietà caratteristiche di poligoni (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari con numero lati >4)	Saper utilizzare correttamente la terminologia geometrica di base Risolvere semplici problemi di costruzione di figure piane, utilizzando modelli, software, strumenti da disegno Riconoscere e classificare figure piane anche utilizzando le isometrie
Nucleo tematico: la misura Cosa significa "misurare" Unità di misura non convenzionali (es. palmo, spanna, ecc.) Il sistema S.I. con particolare riferimento alle unità di misura utilizzate in geometria Tabelle Grafici: ideogrammi, istogrammi, aerogrammi quadrati	Eseguire misure con unità convenzionali e non Individuare unità di misura adeguate alle diverse situazioni Eseguire calcoli con le misure, anche risolvendo problemi di equivalenza. Identificare un possibile campo di indagine (con riferimento a esperienze di vita quotidiana degli alunni) Formulare un breve questionario Eseguire lo spoglio dei dati Impostare una tabella per organizzare semplici raccolte di dati Rappresentare i dati raccolti con il grafico più adatto

CONOSCENZE	INDICATORI COMPETENZE
Nucleo tematico: il numero Approfondimento e ampliamento del concetto di numero: frazioni come rapporti e come quozienti i numeri razionali rapporti, percentuali, proporzioni, scrittura decimale dei razionali confronto di razionali operazioni con razionali Ampliamento possibile: numeri periodici; esempi di irrazionali	Riconoscere frazioni equivalenti Confrontare razionali Rappresentare razionali sulla retta numerica Eseguire operazioni con i razionali (scritti sia in forma decimale che frazionaria) e calcolare semplici espressioni Individuare ed esprimere rapporti Risolvere proporzioni, anche in semplici contesti problematici Individuare frazioni generatrici Effettuare calcoli approssimati
Nucleo tematico: la geometria Ripresa ed approfondimento delle proprietà delle figure piane Ampliamento della terminologia geometrica Equiscomponibilità Teorema di Pitagora Approfondimento ed ampliamento delle trasformazioni geometriche Trasformazioni non isometriche: omotetie, similitudini Ripresa ed approfondimento del piano cartesiano	Classificare figure piane sulla base di diversi criteri, anche utilizzando le isometrie Utilizzare adeguatamente la terminologia geometrica Risolvere problemi su figure piane utilizzando anche modelli, software, strumenti da disegno Calcolare aree e perimetri di figure piane Riconoscere figure simili Applicare il pensiero proporzionale a contesti geometrici Rappresentare sul piano cartesiano figure e trasformarle
Nucleo tematico: la misura Ampliamento ed approfondimento del S.I.	Esprimere le misure in notazione scientifica Effettuare misure, stime, approssimazioni
Nucleo tematico: dati e previsioni Fasi di una indagine statistica Scelta della popolazione e del campione La media	Organizzare una semplice indagine statistica Utilizzare opportunamente grafici e medie per elaborare e rappresentare i dati Realizzare semplici previsioni di probabilità Calcolare la probabilità di eventi utilizzando anche strumenti di combinatoria

Introduzione al concetto di probabilità e valutazioni di probabilità in casi semplici	
---	--

MATEMATICA - Classe Terza

CONOSCENZE	INDICATORI COMPETENZE
Nucleo tematico: il numero Gli insiemi numerici e le proprietà delle operazioni Allineamenti decimali, periodici e non, esempi di numeri irrazionali Uso consapevole degli strumenti di calcolo Elementi fondamentali di calcolo algebrico Semplici equazioni di primo grado	Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali e operare in essi Rappresentare con lettere le principali proprietà delle operazioni Esplorare situazioni modellizzabili con semplici equazioni Risolvere equazioni in casi semplici
Nucleo tematico: la geometria Lunghezza della circonferenza e area del cerchio Significato di n e cenni storici a esso relativi Ripresa dei solidi, calcolo dei volumi e delle aree delle loro superfici dei principali solidi (cubo, parallelepipedo, piramide, cono, cilindro, sfera)	Calcolare lunghezze di circonferenze e aree di cerchi Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, ricorrendo a modelli materiali, a semplici deduzioni e a opportuni strumenti di rappresentazione (strumenti tecnici ed eventuale software di geometria)
Nucleo tematico: le relazioni Funzioni matematiche ed empiriche: tabulazioni e grafici Semplici modelli di fatti sperimentali e di leggi matematiche	Riconoscere in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni
Nucleo tematico: dati e previsioni Raccolte di dati relative a grandezze continue Grafici statistici Indici statistici Comprendere in modo adeguato le varie concezioni di probabilità: classica, frequentista e soggettiva	Costruire grafici, leggerli e interpretarli Utilizzare strumenti informatici per organizzare e rappresentare dati Comprendere quando e come utilizzare le diverse misure di probabilità

Nucleo tematico: Introduzione al pensiero razionale <i>da coordinare con tutte le altre discipline e sviluppare organicamente nel corso del triennio</i> Uso delle lettere come generalizzazione dei numeri e scrittura formale delle proprietà delle operazioni Intuizione della nozione di insieme e introduzione delle operazioni tra essi Dal linguaggio naturale al linguaggio formale: le proposizioni e l'introduzione dei connettivi logici	Utilizzare diversi procedimenti logici: induzione e generalizzazione, deduzione, esempi e controesempi Giustificare in modo adeguato enunciazioni, distinguendo tra affermazioni indotte dall'osservazione, intuitive, ipotizzate, argomentate, dimostrate Documentare i procedimenti scelti e applicati nella risoluzione dei problemi Valutare criticamente le diverse strategie risolutive di un problema
---	--

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

VOTO	ELABORATO SCRITTO-GRAFICO	ELABORATO ORALE-PRATICO
3/4	Elaborato in bianco, illogico o scorretto	Esposizione nulla o risposte monosillabiche e/o non attinenti. Esecuzione nulla o estremamente frammentaria
5	Elaborato incompleto e impreciso (figure e formule non corrispondenti al testo)	Esposizione/esecuzione superficiale e frammentaria, difficoltosa e/o imprecisa e/o incompleta
6	Elaborato pertinente alla consegna, essenziale e sostanzialmente corretto in situazioni semplici e meccaniche	Esposizione/esecuzione essenziale
7	Elaborato abbastanza corretto e completo rispetto ad ambiti semplici	Esposizione/esecuzione pertinente con linguaggio essenziale ma corretto
8	Elaborato completo, corretto, con alcune imprecisioni non legate al procedimento logico matematico	Esposizione/esecuzione pertinente con padronanza di linguaggio e strumenti
9	Prova elaborata in modo completo con alcune piccole imperfezioni , anche in situazioni nuove	Esposizione/esecuzione completa, disinvolta e personale

10	Elaborato completo, chiaro, senza errori e ben articolato in situazioni nuove	Esposizione/esecuzione autonoma, personale, critica ed originale
-----------	---	--

CRITERI DI VALUTAZIONE DI PROVE STRUTTURATE

VOTO	PERCENTUALI
3	< 35
4	35-44%
5	45-54%
6	55-64%
7	65-74%
8	75-84%
9	85-94%
10	95-100%

COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO E RELATIVA VALUTAZIONE - MATEMATICA

LIVELLO	VOTO DOCIMOLOGICO	COMPETENZA
Avanzato	10	Concettualizzazione, generalizzazione e uso di informazioni relative a situazioni e problemi complessi. Collegamento fra diverse fonti di informazioni e forme di rappresentazione. Sviluppo di nuove soluzioni e strategie di gestione in situazioni usuali.
Avanzato	9	Sviluppo e utilizzazione di modelli; scelta, confronto e valutazione di strategie opportune per affrontare problemi complessi. Utilizzazione strategica di forme di rappresentazione adatte e applicazione di conoscenze riferite alle situazioni.

Intermedio	8	Utilizzazione corretta di modelli espliciti per situazioni non complesse. Scelta e integrazione di varie forme di rappresentazione e loro collegamento con aspetti di situazioni reali.
Intermedio	7	Svolgimento di procedure descritte chiaramente, comprese quelle che presuppongono decisioni sequenziali. Utilizzazione e interpretazione di rappresentazioni basate su varie fonti di informazioni e capacità di trarne delle conclusioni.
Essenziale	6	Applicazione di algoritmi, formule, procedure fondamentali. Risposte a domande formulate in un contesto familiare, contenenti tutte le informazioni pertinenti e definite chiaramente. Svolgimento di procedimenti consueti secondo istruzioni dirette.

SCIENZE SPERIMENTALI - Classe Prima

Obiettivi Didattico/Formativi

Conoscere, in maniera elementare ma corretta, strutture e funzioni del proprio corpo.

Utilizzare un vocabolario scientifico semplice ma adeguato.

Contare, calcolare, eseguire operazioni (mentalmente, per iscritto, con strumenti di calcolo).

Stabilire legami tra dati, fatti, termini.

Riconoscere situazioni problematiche, individuare strategie risolutive, validare gli esiti.

Costruire "oggetti" anche simbolici, rispondenti a determinate proprietà.

Individuare proprietà e regolarità in contesti diversi.

Comunicare, comprendere, interpretare informazioni, esprimersi verbalmente in modo corretto.

Descrivere e rappresentare fenomeni e processi.

SCIENZE SPERIMENTALI - Classe Seconda

Obiettivi Didattico/Formativi

Conoscere, in maniera elementare ma corretta, strutture e funzioni del proprio corpo.

Utilizzare un vocabolario scientifico semplice ma adeguato.

Contare, calcolare, eseguire operazioni (mentalmente, per iscritto, con strumenti di calcolo).

Raccogliere dati, utilizzare unità e strumenti di misura.

Stabilire legami tra dati, fatti, termini.

Riconoscere situazioni problematiche, individuare strategie risolutive, validare gli esiti.

Costruire "oggetti" anche simbolici, rispondenti a determinate proprietà.

Individuare proprietà e regolarità in contesti diversi.

Comunicare, comprendere, interpretare informazioni, esprimersi verbalmente in modo corretto.

Conoscere il mondo animale e vegetale nelle principali sfaccettature.

Sviluppare atteggiamenti di interesse e rispetto verso la realtà naturale.

Descrivere e rappresentare fenomeni e processi.

SCIENZE SPERIMENTALI - Classe Terza

Obiettivi Didattico/Formativi

Conoscere la struttura e le funzioni del proprio corpo e le sue modificazioni anche in rapporto alla sfera sessuale.

Utilizzare in modo consapevole il vocabolario scientifico.

Contare, calcolare, eseguire operazioni (mentalmente, per iscritto, con strumenti di calcolo).

Organizzare, ordinare, interpretare una raccolta di dati.

Riconoscere e risolvere problemi impiegando forme verbali, iconiche e simboliche.

Riconoscere, anche sperimentalmente, le relazioni tra oggetti e grandezze, regolarità, differenze, invarianze o modificazioni nel tempo e nello spazio.

Comprendere ed esprimere fenomeni, anche complessi, in molteplici modi.

Essere interessato e rispettoso nei confronti della realtà che lo circonda.

ABILITA' GENERALI E SPECIFICHE NEL TRIENNIO - SCIENZE SPERIMENTALI

ABILITA' GENERALI	ABILITA' SPECIFICHE (saper fare)
Osservare – individuare – riconoscere	Individuare caratteristiche generali e specifiche Riconoscere fenomeni, proprietà, analogie e differenze Riconoscere leggi naturali Individuare funzioni, schemi, iterazioni, regolarità
Operare - eseguire	Eseguire misure e stime Progettare e realizzare semplici esperienze Raccogliere e scegliere dati e informazioni

Collegare – identificare rapporti - interpretare	Mettere in relazione fatti, fenomeni, strutture, funzioni tra di loro e con leggi e principi generali Inserire relazioni in contesti corretti Formulare ipotesi di interpretazione Interpretare rappresentazioni grafiche o tabulari Collegare rappresentazioni con i corrispondenti fatti e fenomeni
Rappresentare – illustrare - descrivere	Rappresentare (con simboli o strumenti grafici opportunamente scelti) dati e relazioni Illustrare verbalmente o graficamente fatti, fenomeni, strutture, funzioni Descrivere verbalmente rapporti e relazioni

COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO E RELATIVA VALUTAZIONE - SCIENZE

LIVELLO	VOTO DOCIMO LOGICO	COMPETENZA
Avanzato	10	Osservazione consapevole e critica della realtà. Creazione e uso autonomo di strumenti e dati scientifici. Conoscenza e uso autonomo degli strumenti di dati e informazioni scientifiche. Atteggiamento curioso, responsabile e propositivo nei confronti delle problematiche scientifiche.
Avanzato	9	Osservazione approfondita della realtà. Riconoscimento di relazioni e rapporti causali. Atteggiamento curioso e critico nei confronti delle problematiche scientifiche. Padronanza della metodologia scientifica di base.
Intermedio	8	Riconoscimento di relazioni nella realtà anche non vicina. Comprensione degli elementi tipici delle scienze. Rielaborazione dei dati scientifici in situazioni non complesse.
Intermedio	7	Riconoscimento di relazioni nella realtà circostante. Individuazione di problemi scientifici descritti con chiarezza in un numero limitato di contesti. Uso consapevole degli strumenti.
Essenziale	6	Osservazione della realtà circostante per riconoscere e descrivere semplici relazioni. Uso degli strumenti di base e lettura guidata di dati scientifici elementari.

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

La disciplina, nella *scuola secondaria di primo grado*, si propone di portare l'alunno alla comprensione della realtà tecnologica e all'intervento tecnico mediante processi intellettuali e operativi resi significativi da costanti riflessioni sui problemi socio-produttivi, scientifici e ambientali.

Per gli obiettivi didattici relativi alle tre classi si fa riferimento alle indicazioni espresse dai programmi ministeriali

TECNOLOGIA - Classe Prima

Declinazione degli obiettivi	Obiettivi minimi previsti
1 Osservazione e analisi della realtà tecnologica in relazione con l'uomo e l'ambiente Analizzare oggetti e sistemi e il loro impatto ambientale Analizzare e classificare la segnaletica stradale e il comportamento del pedone e del ciclista 2 Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative Essere creativo ed operativo Saper usare la rappresentazione grafica usando le regole Lavorare con ordine e precisione 3 Conoscenze tecniche e tecnologiche Sapere i concetti riguardanti le materie prime trattate Conoscere le fasi di un processo tecnologico 4 Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Saper usare gli strumenti del disegno Rappresentare i dati con strumenti logici (grafi, diagrammi, ecc.) Comunicare con il linguaggio orale e il linguaggio informatico Saper usare il computer e il linguaggio informatico	Conosce le principali fasi del ciclo di produzione di materiali più comunemente usati Sa osservare semplici oggetti nella loro globalità Sa utilizzare alcuni termini specifici Sa rappresentare graficamente semplici figure utilizzando gli strumenti adeguati Sa realizzare, con la guida del docente, semplici oggetti seguendo l'iter progettuale Conosce le principali regole del comportamento del pedone Sa utilizzare semplici programmi di scrittura e di grafica

TECNOLOGIA - Classe Seconda

Declinazione degli obiettivi	Obiettivi minimi previsti
------------------------------	---------------------------

1 Osservazione e analisi della realtà tecnologica in relazione con l'uomo e l'ambiente Analizzare oggetti e sistemi e il loro impatto ambientale Analizzare e classificare la segnaletica stradale e il comportamento del pedone e del ciclista 2 Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative Essere creativo ed operativo Saper usare la rappresentazione grafica usando le regole Lavorare con ordine e precisione 3 Conoscenze tecniche e tecnologiche Sapere i concetti riguardanti le materie prime trattate Conoscere le fasi di un processo tecnologico: abitazione, città e territorio 4 Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Saper usare gli strumenti del disegno Rappresentare i dati con strumenti logici (grafi, diagrammi, ecc.) Comunicare con il linguaggio orale e il linguaggio informatico Saper usare il computer e il linguaggio informatico	Conosce le principali fasi di lavorazione di materiali dalla materia prima al prodotto finito Conosce i principali elementi che intervengono nelle costruzioni e nello sviluppo territoriale Sa disegnare semplici figure utilizzando correttamente gli strumenti di disegno Sa individuare gli elementi fondamentali del sistema di rappresentazione grafica delle proiezioni ortogonali Sa disegnare e realizzare semplici oggetti Sa utilizzare alcuni termini specifici Conosce le principali regole del ciclista Sa utilizzare semplici programmi per la realizzazione di alcune rappresentazioni grafiche
---	---

TECNOLOGIA - Classe Terza

Declinazione degli obiettivi	Obiettivi minimi previsti
1 Osservazione e analisi della realtà tecnologica in relazione con l'uomo e l'ambiente Analizzare le problematiche ambientali relative alla circolazione stradale Analizzare le attività dell'uomo e il loro impatto ambientale Formulare ipotesi per avviare un sistema di sviluppo sostenibile saper riconoscere le situazioni di pericolo per mettere in atto comportamenti adeguati	Conosce le fasi principali del ciclo produttivo dell'energia elettrica Sa costruire un semplice oggetto seguendo l'iter progettuale (ideazione – progettazione – realizzazione) Sa rappresentare graficamente semplici figure geometriche in proiezione ortogonale e riconoscere gli elementi in proiezione assonometrica Conosce le principali regole di comportamento del ciclomotorista

2 Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative Essere creativo ed operativo Saper usare la rappresentazione grafica usando le regole Lavorare con ordine e precisione 3 Conoscenze tecniche e tecnologiche Conoscere le varie forme di energia Conoscere le fasi di un processo produttivo Conoscere i principali segnali riguardanti il motociclista e l'automobilista 4 Comprensione ed uso dei linguaggi specifici Saper rappresentare graficamente le figure solide applicando le regole del disegno geometrico Rappresentare i dati con strumenti logici (grafi, diagrammi, Comunicare con il linguaggio orale e il linguaggio informatico Conoscenza avanzata di Windows e di un programma di presentazione	Sa utilizzare il sistema operativo Windows e alcuni applicativi specifici
--	--

COMPETENZE DI TECNOLOGIA NEL TRIENNIO	
CLASSE PRIMA	sa riconoscere ed analizzare il settore produttivo di provenienza di oggetti presi in esame; sa rappresentare graficamente le fondamentali figure geometriche con gli strumenti specifici saper usare il computer e il linguaggio informatico nelle linee essenziali
CLASSE SECONDA	sa riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, utensili, macchine, impianti, reti e assetti territoriali nelle loro procedure costruttive, nelle loro parti, nella loro contestualizzazione e in base alla loro sostenibilità/qualità sociale sa rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo o con il supporto di mezzi tecnologici, applicando regole delle proiezioni ortogonali e forme elementari di assonometria sa usare il computer e il linguaggio informatico nelle linee essenziali
CLASSE TERZA	sa comprendere le linee fondamentali dei problemi legati alle risorse energetiche ed è consapevole dei collegamenti con economia, ecologia e diritto alla salute;

sa formulare ipotesi per il risparmio energetico ed analizzare le tecnologie esistenti già in grado di attuarlo;

sa rappresentare in modelli semplificati le principali tipologie di generatori di energia;

sa riconoscere ed analizzare il settore produttivo di provenienza di oggetti presi in esame;

sa utilizzare il disegno tecnico per la progettazione e la realizzazione di modelli di oggetti in generale;

sa usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per illustrare il proprio lavoro e sostenere le proprie ipotesi.

COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO E RELATIVA VALUTAZIONE - TECNOLOGIA

LIVELLO	VOTO DOCIMO LOGICO	COMPETENZA
Avanzato	9/10	Osservazione consapevole e critica della realtà Atteggiamento intuitivo e critico nei confronti delle problematiche tecnologiche. Uso autonomo di strumenti tecnici e tecnologici.
Intermedio	7/8	Osservazione approfondita della realtà. Riconoscimento di relazioni attraverso fasi operative. Uso consapevole degli strumenti operativi anche informatici.
Essenziale	6	Osservazione della realtà circostante per riconoscere semplici relazioni Analisi guidata di dati tecnici-tecnologici Uso di strumenti tecnici elementari

ARTE E IMMAGINE

ARTE IMMAGINE - Classe Prima

Declinazione degli obiettivi	Obiettivi minimi previsti
	- Saper distinguere una linea curva da una linea retta o spezzata o mista e saperla riprodurre a mano libera, nell'esecuzione di un disegno astratto.

- Superamento delle stereotipie infantili attraverso l'osservazione della realtà e l'interpretazione creativa e personale. - Acquisizione delle tecniche espressive di base (pastelli, pennarelli, tempere...). - Conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio visuale (punto, linea, segno, colore) per coglierne tutte le valenze e le possibilità espressive. - Conoscenza degli aspetti fondamentali della Storia dell'Arte relativamente alle antiche civiltà (dall'arte preistorica all'arte romana).	- Saper distinguere a livello di immagini le opere delle diverse civiltà. - Saper distinguere un'opera d'arte da un oggetto di uso quotidiano. - Superare gli stereotipi tramite immagini guida. - Saper fare una lettura unicamente descrittiva di un'opera d'arte con un linguaggio semplice supportato eventualmente da una griglia prestampata.
---	--

ARTE IMMAGINE - Classe Seconda

Declinazione degli obiettivi	Obiettivi minimi previsti
- Acquisizione dei codici del linguaggio visuale (superficie, volume, spazio, composizione). - Approfondimento dell'uso delle tecniche espressive conosciute e sperimentazione di altre. - Applicazione di nuove abilità di applicazione. - Potenziamento delle capacità espressive. - Conoscenza degli aspetti fondamentali della Storia dell'Arte dal periodo paleocristiano a quello seicentesco.	- Saper comporre un'immagine in modo adeguato seguendo una traccia. - Saper collocare sulla linea del tempo alcune opere d'arte significative. - Saper distinguere un'opera d'arte presente sul territorio. - Saper riprodurre un'immagine con l'aiuto di uno schema, usando in modo adeguato almeno una tecnica espressiva. - Saper fare una lettura unicamente descrittiva di un'opera d'arte, con un linguaggio semplice, supportato eventualmente da una griglia prestampata.

ARTE IMMAGINE - Classe Terza

Declinazione degli obiettivi	Obiettivi minimi previsti
- Rielaborazioni delle precedenti esperienze grafico-pittoriche. - Approfondimento del linguaggio visuale con l'acquisizione di ulteriori elementi. - Studio e analisi del messaggio pubblicitario pubblicitario, della moda, delle nuove tecnologie in campo artistico, del design, teatro, cinema. - Acquisizione di un corretto metodo di lettura del testo visivo.	-Saper comporre un'immagine astratta in modo creativo usando i codici visuali acquisiti. -Saper collocare sulla linea del tempo alcune correnti artistiche. -Saper riconoscere un'opera d'arte presente sul territorio e collocarla all'interno di una mappa. -Saper fare il rilievo di un semplice oggetto, seguendo una traccia di base con una tecnica espressiva a piacere.

- Conoscenza degli aspetti fondamentali della Storia dell'Arte dal periodo tardo barocco all'arte contemporanea.	-Saper fare una lettura descrittiva e formale di un'opera d'arte del '900 con un linguaggio semplice, supportato eventualmente da una griglia prestampata
--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

Voto	CAPACITA' DI VEDERE, OSSERVARE, COMPRENSIONE ED USO DEL LINGUAGGIO VISIVO.
10	Sa osservare in modo preciso e personale la realtà che lo circonda, riconoscendo con sicurezza gli elementi del linguaggio visivo che applicherà autonomamente e con originalità per produrre messaggi.
9	L'osservazione della realtà è personale e corretta. Riconosce i principali elementi del linguaggio visivo che sa applicare per produrre messaggi.
8	L'osservazione della realtà è personale. Riconosce gli elementi del linguaggio visivo che applicherà nella produzione di messaggi.
7	Sa osservare e rappresentare con discreta sicurezza la realtà che lo circonda. Conosce gli elementi del linguaggio visivo che sa utilizzare per produrre immagini su schemi sperimentati.
6	Osserva e rappresenta con sufficiente autonomia i dati del reale. Utilizza gli elementi del linguaggio visivo e gli applica nella produzione di immagini.
5	Nell'osservazione coglie gli aspetti marginali e ha difficoltà a memorizzare, interpretare e produrre messaggi. Ha una conoscenza frammentaria dei codici che regolano il linguaggio visivo.
4	Presenta difficoltà anche se guidato nell'osservazione del reale e nella conseguente produzione di messaggi. Non riesce ad applicare i codici del linguaggio visivo.

Voto	CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE
10	Sa utilizzare le tecniche espressive apprese con metodo, consapevolezza, autonomia e originalità.
9	Utilizza con metodo e padronanza le varie tecniche espressive.
8	Ha acquistato un metodo di lavoro corretto che applica nelle varie tecniche espressive.
7	Sa utilizzare discretamente le tecniche espressive apprese seguendo procedure sperimentale.

6	Applica le tecniche espressive in modo accettabile, ma con approssimazione.
5	Ha una conoscenza frammentaria delle tecniche espressive utilizzate e ha bisogno di essere guidato.
4	Applica le tecniche espressive in modo frettoloso e scorretto anche se guidato.

Voto	PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI MESSAGGI VISIVI
10	Propone espressioni personali e molto originali che rielabora con padronanza e in modo sicuro e autonomo.
9	Sa trovare espressioni originali che rielabora in modo autonomo e corretto.
8	Propone espressioni personali esprimendosi con correttezza.
7	Sa trovare espressioni abbastanza corrette e particolareggiate.
6	Propone espressioni sufficientemente corrette ma convenzionali.
5	Si esprime in modo elementare e ha difficoltà a produrre un messaggio visivo anche se guidato.
4	Presenta, anche se guidato, molte difficoltà nella produzione dei messaggi visivi.

Voto	LETTURA DI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
10	Sa leggere con sicurezza i documenti dei periodi storico-artistici presi in esame e sa operare confronti, memorizzare e interpretare il significato delle immagini. Utilizza con padronanza la terminologia specifica.
9	Sa leggere i periodi storico-artistici presi in esame e sa operare confronti. Utilizza in modo corretto la terminologia specifica.
8	Conosce i periodi storico-artistici e sa utilizzare la terminologia specifica.
7	Ha una discreta conoscenza dei periodi storico-artistici proposti che sa presentare utilizzando la terminologia specifica.
6	Conosce sufficientemente i periodi storico-artistici presi in considerazione e utilizza in modo accettabile la terminologia specifica.

5	Ha una conoscenza frammentaria dei periodi storico-artistici presi in considerazione e ha difficoltà a memorizzare visivamente le opere d'arte.
4	Non conosce i periodi storico-artistici proposti e non memorizza visivamente le opere d'arte.

COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO E RELATIVA VALUTAZIONE - ARTE IMMAGINE

LIVELLO	VOTO DOCIMOLOGICO	COMPETENZA
Avanzato	10	Rielabora concetti ed emozioni utilizzando gli strumenti e le tecniche espressive apprese Produce e rielabora le immagini in modo personale, applicando e sperimentando tecniche e materiali Analizza e interpreta l'opera d'arte in rapporto al contesto storico in cui è stata prodotta Interpreta i messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti elabora autonomamente messaggi visivi utilizzando tecniche e materiali diversi Analizza, classifica, apprezza i beni del patrimonio artistico
Avanzato	9	Rielabora concetti ed emozioni utilizzando gli strumenti e le tecniche espressive apprese Produce e rielabora le immagini in modo personale, applicando e sperimentando tecniche e materiali Analizza e interpreta l'opera d'arte in rapporto al contesto storico in cui è stata prodotta Interpreta i messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti Legge i contenuti di un messaggio visivo Utilizza tecniche grafiche e pittoriche differenti a fini espressivi Riconosce le funzioni delle testimonianze del patrimonio artistico culturale
Intermedio	7/8	Rielabora concetti ed emozioni utilizzando gli strumenti e le tecniche espressive apprese Produce e rielabora le immagini in modo personale, applicando e sperimentando tecniche e materiali Analizza e interpreta l'opera d'arte in rapporto al contesto storico in cui è stata prodotta Legge i contenuti di un messaggio visivo Usa creativamente il colore Analizza e colloca l'opera d'arte nel periodo storico studiato
Essenziale	6	Utilizza gli strumenti e le tecniche espressive in maniera superficiale e frettolosa

		Produce le immagini in maniera stereotipata Usa la terminologia nella lettura delle immagini in maniera essenziale
--	--	---

MUSICA

MUSICA - Classe Prima
OBIETTIVI DIDATTICI
Il linguaggio specifico: conoscere e utilizzare i principali elementi costitutivi della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura. Pratica strumentale e ritmico-vocale: eseguire collettivamente e individualmente, semplici brani di diversi generi e stili. L'ascolto: conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.
CRITERI DI VALUTAZIONE
10 - conosce e usa in maniera consapevole il linguaggio musicale ed è sicuro nell'uso della terminologia specifica; esegue in modo espressivo un brano difficile, rispettandone il carattere e dimostrando di possedere la tecnica esecutiva, anche apportando un contributo creativo personale; sa riconoscere e analizzare, in modo autonomo e con lessico appropriato, le caratteristiche di composizioni musicali di vario genere, stile e tradizione 9 - conosce e usa in maniera autonoma il linguaggio musicale e utilizza la terminologia specifica; esegue in modo espressivo, rispettandone il carattere, un brano di media difficoltà, decifrando la notazione e dimostrando di possedere la tecnica esecutiva; sa riconoscere, in modo autonomo e con lessico appropriato, le principali caratteristiche di composizioni musicali di vario genere, stile e tradizione 8 - conosce e usa correttamente il linguaggio musicale e utilizza la terminologia specifica; esegue in modo corretto un brano di media difficoltà, decifrando la notazione e dimostrando di possedere gli elementi fondamentali della tecnica esecutiva; sa individuare in modo autonomo le principali caratteristiche di composizioni musicali di vario genere, stile e tradizione 7 - conosce e usa in maniera adeguata il linguaggio musicale; esegue in modo corretto un semplice brano, decifrando gli elementi essenziali della notazione; è consapevole della dimensione acustica della realtà e ne coglie, in modo autonomo, le principali caratteristiche 6 - conosce e usa con difficoltà solo gli elementi principali del linguaggio musicale; esegue in modo accettabile un semplice brano, seguendo le indicazioni dell'insegnante; è consapevole della dimensione acustica della realtà e sa individuarne, se guidato, le principali caratteristiche 5- conosce e usa con difficoltà solo alcuni elementi del linguaggio musicale; esegue in modo impreciso un brano semplice, seguendo le indicazioni dell'insegnante; è consapevole della dimensione acustica della realtà ma ne riconosce con difficoltà le principali caratteristiche 4 - non conosce nè usa gli elementi principali del linguaggio musicale; esegue con intonazione e sincronismo imprecisi un brano semplice, per imitazione; è incerto nel riconoscere la dimensione acustica della realtà e non sa individuare le principali caratteristiche del suono

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno conosce ed utilizza i principali elementi costitutivi della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura

L'alunno esegue collettivamente e individualmente semplici brani strumentali, ritmici e vocali di diversi generi e stili

L'alunno conosce e interpreta brani musicali di vario genere, stile e tradizione, riconoscendone e classificandone gli essenziali elementi costitutivi; inoltre realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali

MUSICA - Classe Seconda

OBIETTIVI DIDATTICI

Il linguaggio specifico: decodificare e utilizzare in modo più approfondito gli elementi costitutivi della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura.

La pratica strumentale e ritmico-vocale: eseguire collettivamente e individualmente brani di diversi generi e stili.

L'ascolto: conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali; riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il linguaggio specifico:

10 - conosce e usa in maniera consapevole il linguaggio musicale ed è sicuro nell'uso della terminologia specifica; esegue in modo espressivo un brano difficile, rispettandone il carattere e dimostrando di possedere la tecnica esecutiva, anche apportando un contributo creativo personale; sa riconoscere e analizzare, in modo autonomo e con lessico appropriato, le caratteristiche di composizioni musicali di vario genere, stile e tradizione e sa individuare alcuni rapporti tra musica ed altri linguaggi,

9 - conosce e usa in maniera autonoma il linguaggio musicale e utilizza la terminologia specifica; esegue in modo espressivo, rispettandone il carattere, un brano di media difficoltà, decifrando la notazione e dimostrando di possedere la tecnica esecutiva; sa riconoscere, in modo autonomo e con lessico appropriato, le principali caratteristiche di composizioni musicali di vario genere, stile e tradizione e sa individuare alcuni rapporti tra musica ed altri linguaggi

8 - conosce e usa correttamente il linguaggio musicale e utilizza la terminologia specific; esegue in modo corretto un brano di media difficoltà, decifrando la notazione e dimostrando di possedere gli elementi fondamentali della tecnica esecutiva; sa individuare in modo autonomo le principali caratteristiche di composizioni musicali di vario genere, stile

7 - conosce e usa in maniera adeguata il linguaggio musicale; esegue in modo corretto un semplice brano, decifrando gli elementi essenziali della notazione; è consapevole della dimensione acustica della realtà e ne coglie, in modo autonomo, le principali caratteristiche

6 - conosce e usa con difficoltà solo gli elementi principali del linguaggio musicale; esegue in modo accettabile un semplice brano, seguendo le indicazioni dell'insegnante; è consapevole della dimensione acustica della realtà e sa individuarne, se guidato, le principali caratteristiche

5- conosce e usa con difficoltà solo alcuni elementi del linguaggio musicale; esegue in modo impreciso un brano semplice, seguendo le indicazioni dell'insegnante; è consapevole della dimensione acustica della realtà ma ne riconosce con difficoltà le principali caratteristiche 4 - non conosce né usa gli elementi principali del linguaggio musicale; esegue con difficoltà un brano semplice, anche con la guida dell'insegnante; è incerto nel riconoscere la dimensione acustica della realtà e non sa individuare le principali caratteristiche del suono
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
L'alunno decodifica ed utilizza in modo più approfondito gli elementi costitutivi della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura L'alunno esegue collettivamente e individualmente brani strumentali, ritmici e vocali di diversi generi e stili L'alunno conosce e interpreta brani musicali di vario genere, stile e tradizione, riconoscendone e classificandone i più importanti elementi costitutivi; inoltre progetta/realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali

MUSICA - Classe Terza
OBIETTIVI DIDATTICI
Il linguaggio specifico: decodificare e utilizzare in modo più approfondito gli elementi costitutivi della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura. La pratica strumentale e ritmico-vocale: eseguire collettivamente e individualmente brani di diversi generi e stili. L'ascolto: conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali; riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Il linguaggio specifico 10 - conosce e usa in maniera consapevole il linguaggio musicale ed è sicuro nell'uso della terminologia specifica; esegue in modo espressivo un brano difficile, rispettandone il carattere e dimostrando di possedere la tecnica esecutiva, anche apportando un contributo creativo personale; sa riconoscere e analizzare, in modo autonomo e con lessico appropriato, le caratteristiche di composizioni musicali di vario genere, stile e tradizione e sa individuare rapporti tra musica ed altri linguaggi, sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo 9 - conosce e usa in maniera autonoma il linguaggio musicale e utilizza la terminologia specifica; esegue in modo espressivo, rispettandone il carattere, un brano di media difficoltà, decifrando la notazione e dimostrando di possedere la tecnica esecutiva; sa riconoscere, in modo autonomo e con lessico appropriato, le principali caratteristiche di composizioni musicali di vario genere, stile e tradizione e sa individuare rapporti tra musica ed altri linguaggi, sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo 8 - conosce e usa correttamente il linguaggio musicale e utilizza la terminologia specifica; esegue in modo corretto un brano di media difficoltà, decifrando la notazione e dimostrando di possedere gli elementi fondamentali della tecnica

esecutiva; sa individuare in modo autonomo le principali caratteristiche di composizioni musicali di vario genere, stile e tradizione e sa individuare alcuni rapporti tra musica ed altri linguaggi 7 - conosce e usa in maniera adeguata il linguaggio musicale; esegue in modo corretto un semplice brano, decifrando gli elementi essenziali della notazione; è consapevole della dimensione acustica della realtà e ne coglie, in modo autonomo, le principali caratteristiche 6 - conosce e usa con difficoltà solo gli elementi principali del linguaggio musicale; esegue in modo accettabile un semplice brano, seguendo le indicazioni dell'insegnante; è consapevole della dimensione acustica della realtà e sa individuarne, se guidato, le principali caratteristiche 5 - conosce e usa con difficoltà solo alcuni elementi del linguaggio musicale; esegue in modo impreciso un brano semplice, seguendo le indicazioni dell'insegnante; è consapevole della dimensione acustica della realtà ma ne riconosce con difficoltà le principali caratteristiche 4 - non conosce né usa gli elementi principali del linguaggio musicale; esegue con difficoltà un brano semplice, anche con la guida dell'insegnante; è incerto nel riconoscere la dimensione acustica della realtà e non sa individuare le principali caratteristiche del suono
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO E RELATIVA VALUTAZIONE - MUSICA

LIVELLO	VOTO DOCIMO LOGICO	COMPETENZA
Avanzato	9/10	Conosce in modo approfondito: elementi fondamentali del linguaggio musicale; le tecniche fondamentali esecutive della voce e di uno strumento musicale, le caratteristiche dei generi musicali affrontati differenti per tipologia e per contesto storico Sa eseguire autonomamente brani musicali con uno strumento facendo uso della notazione tradizionale; riconoscere e analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale cogliendo e comprendendo i rapporti tra la musica e gli altri linguaggi e analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali facendo uso di un linguaggio appropriato.
Intermedio	7/8	Conosce elementi fondamentali del linguaggio musicale, le tecniche fondamentali esecutive della voce e di uno strumento musicale, le caratteristiche dei generi musicali affrontati differenti per tipologia e per contesto storico. Sa eseguire brani musicali abbastanza autonomamente e riconoscere le fondamentali strutture del linguaggio musicale
Essenziale	6	Conosce alcuni elementi del linguaggio musicale, le elementari tecniche esecutive della voce e di uno strumento musicale, alcune caratteristiche dei generi musicali affrontati. Sa eseguire semplici brani musicali con uno strumento per imitazione

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI DIDATTICI

miglioramento delle capacità coordinative.

potenziamento dei sistemi cardio-circolatorio e respiratorio

conoscenza dei giochi propedeutici dell'attività sportiva.

conoscenza di alcuni giochi sportivi di squadra.

conoscenza dei propri limiti ricercati anche in situazioni di fatica fisica intensa.

giochi di movimento per favorire la socializzazione.

regole dei principali giochi sportivi e loro rispetto

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

VOTO	Produzione /Interazione in testi orali o scritti
10	esegue con padronanza compiti motori trasferibili nei giochi-sport ottenendo risultati eccellenti possiede notevoli abilità tecnico-sportive e le trasferisce con pertinenza nelle varie attività motorie utilizza la terminologia specifica in modo appropriato mostra iniziativa personale e sa organizzarsi in modo autonomo progetta e valuta un'esperienza motoria applica e rispetta le regole, mostra spirito di collaborazione e lealtà
9	esegue con padronanza compiti motori trasferibili nei giochi-sport possiede notevoli abilità tecnico-sportive e le trasferisce con pertinenza nelle varie attività motorie utilizza la terminologia specifica in modo appropriato mostra iniziativa personale e sa organizzarsi in modo autonomo progetta e valuta un'esperienza motoria applica e rispetta le regole, mostra spirito di collaborazione e lealtà
8	possiede discrete abilità tecnico-sportive e le utilizza nelle varie attività motorie

	esegue con buona abilità i giochi sportivi proposti utilizza la terminologia specifica non sempre in modo appropriato applica e rispetta le regole, mostra spirito di collaborazione e lealtà
7	segue semplici esercizi dimostrando una discreta coordinazione esegue con discreta abilità i giochi sportivi proposti utilizza la terminologia specifica non sempre in modo appropriato in genere applica e rispetta le regole, non sempre mostra spirito di collaborazione e lealtà
6	esegue semplici esercizi su richiesta dimostrando una sufficiente coordinazione esegue con discreta abilità i giochi sportivi proposti utilizza la terminologia specifica non sempre in modo appropriato non sempre applica e rispetta le regole, mostra modesto spirito di collaborazione
5	mostra difficoltà nell'esecuzione di semplici esercizi partecipa con scarso interesse alle attività proposte non rispetta quasi mai le regole

COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO E RELATIVA VALUTAZIONE - ED. FISICA

LIVELLO	VOTO DOCIMO LOGICO	COMPETENZA
Avanzato	9/10	esegue con padronanza compiti motori trasferibili nei giochi-sport possiede notevoli abilità tecnico-sportive e le trasferisce con pertinenza nelle varie attività motorie mostra iniziativa personale e sa organizzarsi in modo autonomo progetta e valuta un'esperienza motoria applica e rispetta le regole, mostra spirito di collaborazione e lealtà
Intermedio	7/8	possiede discrete abilità tecnico-sportive e le utilizza nelle varie attività motorie esegue con buona abilità i giochi sportivi proposti utilizza la terminologia specifica non sempre in modo appropriato applica e rispetta le regole, mostra spirito di collaborazione e lealtà

Essenziale	6	esegue semplici esercizi su richiesta dimostrando una sufficiente coordinazione esegue con discreta abilità i giochi sportivi proposti utilizza la terminologia specifica non sempre in modo appropriato non sempre applica e rispetta le regole, mostra modesto spirito di collaborazione
-------------------	----------	--

RELIGIONE CATTOLICA

RELIGIONE - Classi Prima e Seconda

CONOSCENZE	ABILITA'
- Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni - Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio - L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo - La preghiera al Padre nella vita di Gesù e nell'esperienza dei suoi discepoli - La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca medievale e moderna - L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità - I sacramenti, incontro con Cristo nella Chiesa, fonte di vita nuova - La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri.	- Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare dell'Ebraismo e dell'Islam - Ricostruire le tappe della storia d'Israele e della prima comunità cristiana e la composizione della Bibbia - Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura - Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica - Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo, con riferimento particolare alle lettere di S. Paolo - Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa e del mondo - Individuare lo specifico della preghiera cristiana e le sue diverse forme - Riconoscere vari modi di interpretare la vita di Gesù, di Maria e dei santi nella letteratura e nell'arte - Cogliere gli aspetti costitutivi e i significati della celebrazione dei sacramenti

	- Individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali - Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna - Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
--	---

RELIGIONE - Classe Terza

CONOSCENZE	ABILITA'
- La fede, alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita - Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo - Il cristianesimo e il pluralismo religioso - Gesù, via, verità e vita per l'umanità - Il decalogo, il comandamento nuovo di Gesù e le beatitudini nella vita dei cristiani - Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni	- Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici, mettendole anche a confronto con altre figure religiose - Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita - Rintracciare nei documenti della Chiesa gli atteggiamenti che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione - Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita - Descrivere l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali, l'affettività e la sessualità - Motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi - Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana - Individuare l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE PER LE CLASSI 1° 2° 3°

- 1** Conoscenza dei contenuti essenziali della religione

Sa individuare fatti, eventi, elementi specifici relativi al cristianesimo e alle diverse testimonianze della ricerca religiosa.

Sa cogliere le relazioni tra le verità centrali del cristianesimo e stabilire confronti tra le diverse religioni.

Sa utilizzare i contenuti appresi sia in ambiti noti che diversi.

2 Capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi

Sa individuare interrogativi di senso e riconoscere il ruolo dei valori religiosi nella vita personale e sociale degli uomini.

Sa stabilire confronti, in prospettiva dialogica, tra molteplici e differenti interpretazioni di fatti ed esperienze.

Sa formulare giudizi senza fondarsi su pregiudizi e stereotipi.

3 Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti

Sa consultare le fonti bibliche e i documenti per selezionarvi le informazioni-chiave.

Sa organizzare le informazioni selezionate.

Sa utilizzare le informazioni per fornire e recuperare spiegazioni di senso.

4 Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

Sa individuare il significato di termini specifici (biblici, liturgici, dottrinali).

Sa riconoscere e confrontare tra loro i significati delle diverse forme linguistiche mediante le quali i credenti esprimono e comunicano la loro fede.

Sa utilizzare i linguaggi specifici per comunicare, sia verbalmente che simbolicamente, conoscenze, percorsi effettuati, giudizi personali e valori religiosi.

COMPETENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

CRITERI DI VALUTAZIONE

10 -Ottimo	Conosce in modo approfondito ed espone oralmente i contenuti proposti con chiarezza; dialoga argomentando in modo esauriente ed articolato con padronanza lessicale.
9/8 - Distinto	Conosce ed espone in modo ampio i contenuti proposti; dialoga argomentando con pertinenza e con correttezza lessicale.
7 -Buono	Conosce ed espone in modo pertinente i contenuti proposti; dialoga utilizzando un lessico adeguato.
6 - Sufficiente	Conosce ed espone con sufficiente chiarezza i contenuti proposti; dialoga utilizzando un lessico sufficientemente adeguato.
5 – non sufficiente	Conosce ed espone in modo parziale le informazioni e dialoga utilizzando un lessico non sempre adeguato.
4 - insufficiente	Conosce ed espone con difficoltà i contenuti proposti; non sa ancora utilizzare un lessico adeguato

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Le competenze di seguito descritte sono state individuate e formulate dal GRUPPO H di Istituto, con il contributo dei docenti delle discipline; il dettaglio della loro descrizione ha l'obiettivo di andare incontro, il meglio possibile, ai bisogni e alle specificità dei percorsi di apprendimento degli alunni diversamente abili. In seguito a delibera del Collegio Docenti, è a tali competenze che viene riferita la valutazione riportata per ogni alunno nel Documento di Certificazione delle competenze, che la scuola rilascia al termine degli Esami di Stato del Primo Ciclo.

Va precisato che tali competenze dovranno essere adattate in base alla tipologia specifica del PEI dell'alunno.

N.B. Livello base: voto 6 – Livello intermedio: voto 7-8 – Livello Avanzato: voto 9 – 10

ITALIANO

Competenza	Avanzato	Intermedio	Base
Comprensione orale	Comprende espressioni relative ad ambiti di immediata rilevanza (realtà locale, famiglia, lavoro,...)	Comprende espressioni di uso quotidiano relative ad ambiti legati al suo vissuto	Comprende semplici frasi relative ai propri bisogni immediati
Comprensione scritta	Comprende il significato di semplici brani, anche iconografici	Comprende il significato di semplici frasi (o di immagini in sequenza) legate a contesti noti	Comprende il significato di immagini e/o parole significative

Produzione orale	Comunica strutturando brevi periodi, con la voce o con simboli	Comunica usando frasi semplici, con la voce o con simboli	Comunica usando la parola frase, con la voce o con simboli
Produzione scritta	Scrive (anche con ausili) brevi frasi significative	Scrive (anche con ausili) parole significative	Scrive (anche con ausili) parole significative, se stimolato
Comunicazione	Comunica con sufficiente chiarezza e correttezza in contesti diversi	Comunica, se guidato, con sufficiente chiarezza in contesti diversi	Comunica solo in contesti noti e con una guida

STORIA e GEOGRAFIA

Competenza	Avanzato	Intermedio	Base
Comprensione dei rapporti temporali	Colloca nel tempo fatti ed esperienze relativi ai quadri storici di civiltà studiati. Riconosce i rapporti di contemporaneità e successione	Colloca nel tempo fatti ed esperienze relative al suo ambito di riferimento. Riconosce in forma guidata i rapporti di contemporaneità e successione	Colloca nel tempo fatti ed esperienze personali, in maniera guidata
Comprensione dei rapporti spaziali	Legge semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche.	Riconosce e si orienta nei diversi spazi relativi al proprio ambiente quotidiano (casa, scuola, attività del tempo libero).	Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.

LINGUA STRANIERA

Competenza	Avanzato	Intermedio	Base
comprensione	Comprende in modo globale brevi e semplici messaggi in lingua	Comprende alcuni vocaboli e semplici frasi relative a contesti a lui familiari	Comprende alcuni vocaboli anche con l'aiuto di immagini

produzione	Produce brevi e semplici messaggi in lingua	Risponde a semplici domande riguardanti se stesso	Riconosce e ripete alcuni vocaboli
-------------------	---	---	------------------------------------

MATEMATICA

Competenza	Avanzato	Intermedio	Base
Classificare e seriare	Sa classificare e seriare oggetti simbolici secondo criteri dati	Sa classificare e seriare oggetti fisici e simbolici (con aiuto) secondo criteri dati	In situazioni concrete sa classificare e seriare oggetti fisici secondo criteri dati
Riconoscere e utilizzare elementi matematici	Usa il numero e sa eseguire semplici calcoli	Usa il numero per confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti	Sa confrontare ed ordinare raggruppamenti di oggetti
Misurare	Effettua misurazioni utilizzando sistemi di misura convenzionali e non convenzionali	Compie confronti diretti di grandezza	Compie in modo guidato semplici confronti tra oggetti di diversa grandezza
Individuare e impiegare strategie risolutive	Individua e applica strategie per la risoluzione di problemi dati	Applica strategie per risolvere semplici situazioni problematiche	Risolve semplici situazioni problematiche in modo guidato

SCIENZE

Competenza	Avanzato	Intermedio	Base
Osservazione	È consapevole ed interessato agli eventi naturali della realtà circostante. Sa riconoscere, anche in modo guidato, semplici relazioni fra gli eventi osservati.	Presta attenzione, spontaneamente, ad alcuni eventi naturali della realtà circostante. Sa riconoscere, anche in modo guidato, alcune semplici relazioni.	Presta attenzione, anche stimolato, agli eventi naturali della realtà circostante.
Analisi dei dati	Sa ricavare, anche in modo guidato, alcune informazioni dall'analisi di dati scientifici	Sa riconoscere immagini o simboli legati ad eventi naturali e, anche in modo	Sa riconoscere eventi naturali da immagini o simboli

		guidato, ne ricava alcune informazioni.	
Uso strumenti	Utilizza autonomamente alcuni semplici strumenti.	Utilizza, anche in modo guidato, alcuni semplici strumenti.	Utilizza, guidato e per imitazione, alcuni semplici strumenti.

TECNOLOGIA

Competenza	Avanzato	Intermedio	Base
Produzione di lavori	Esegue semplici lavori con uso degli strumenti, individuando i procedimenti sequenziali	Esegue lavori con uso degli strumenti specifici in forma guidata	Esegue in modo guidato semplici lavori
Comprensione	Comprende le linee fondamentali dei problemi legati alle risorse energetiche ed è consapevole dei collegamenti con ecologia e diritto alla salute	Comprende le linee fondamentali dei problemi legati alle risorse energetiche	Comprende alcune problematiche legate alle risorse energetiche
Utilizzare procedure informatiche	Conosce alcuni elementi di un computer e le relative funzioni, utilizza alcuni software per produrre elaborati	Conosce i principali elementi di un computer e alcune funzioni, sa utilizzare semplici software e produrre, in modo guidato, alcuni elaborati	Conosce gli elementi essenziali della tastiera, utilizza in modo guidato alcuni semplici software

MUSICA

Competenza	Avanzato	Intermedio	Base
Pratica vocale/strumentale	Esegue, con la voce o con l'uso di strumenti, semplici brani ritmici e/o melodici	Riproduce, con la voce o con l'uso di strumenti, semplici eventi sonori per imitazione	Utilizza la voce, il proprio corpo, oggetti vari a partire da stimoli – sonori e non – a fini espressivi

Produzione musicale	Elabora materiali sonori mediante l'utilizzo a fini espressivi delle fondamentali strutture del linguaggio musicale	Elabora semplici materiali sonori mediante la manipolazione di oggetti sonori	Utilizza la voce, il proprio corpo, oggetti vari in giochi e attività
Ascolto	Ascolta con interesse i brani proposti. Sa riconoscere semplici relazioni fra un brano e l'altro	Presta attenzione spontaneamente ad alcuni eventi sonori. Sa confrontare alcune caratteristiche	Presta attenzione, anche stimolato, ad alcuni brani proposti

ARTE IMMAGINE

Competenza	Avanzato	Intermedio	Base
Osservazione e comprensione dei messaggi visivi	Osserva gli elementi della realtà e individua gli elementi del linguaggio visivo	Osserva semplici elementi della realtà e individua, in modo guidato, vari elementi del linguaggio visivo (linea, colore, forma, dimensione)	Osserva, in modo guidato, semplici elementi della realtà
Conoscenza e uso delle tecniche	Utilizza, in modo autonomo, alcune tecniche	Sceglie i colori adeguandoli alla realtà e utilizza, su indicazione, alcune tecniche.	Riconosce i colori ed utilizza, in modo guidato, alcune tecniche.
Produzione	Produce autonomamente semplici elaborati grafico-pittorici	Produce semplici elaborati	Produce, in modo guidato, elaborati molto semplici
Lettura immagini	Osserva, descrive e mette in relazione gli elementi di una semplice immagine	Descrive gli elementi di base di una semplice immagine, anche in modo guidato	Osserva, in modo guidato, gli elementi di base di una semplice immagine

SCIENZE MOTORIE

Competenza	Avanzato	Intermedio	Base
Avere consapevolezza del proprio corpo	Riconosce le varie parti del corpo su di sé, sugli altri e	Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé, sugli altri	Riconosce e indica le varie parti del corpo su di sé

	le rappresenta (o riconosce) graficamente		
Utilizzare gli schemi motori di base	Combina i vari schemi motori di base o posturali, anche variando l'ampiezza dei movimenti e dei gesti motori	Utilizza gli schemi motori di base o posturali in successione in modo coordinato	Utilizza singolarmente i vari schemi motori di base o posturali
Collocare e orientare il corpo nello spazio	Sa muoversi (o indicare) nelle varie direzioni adattando tutti gli schemi motori di base o posturali	Riconosce le traiettorie di esecuzione di semplici gesti motori	Sa collocarsi o riconoscere posizioni diverse in rapporto agli altri e agli oggetti
Riconoscere e utilizzare modalità esecutive in situazioni di gioco	Utilizza, cooperando all'interno di un'azione di gioco, gesti motori di base di giochi pre-sportivi e sportivi	Utilizza, cooperando all'interno di piccoli gruppi, gesti motori di base di giochi pre-sportivi e sportivi	Riconosce e utilizza individualmente e su richiesta semplici gesti motori di giochi pre-sportivi e sportivi